

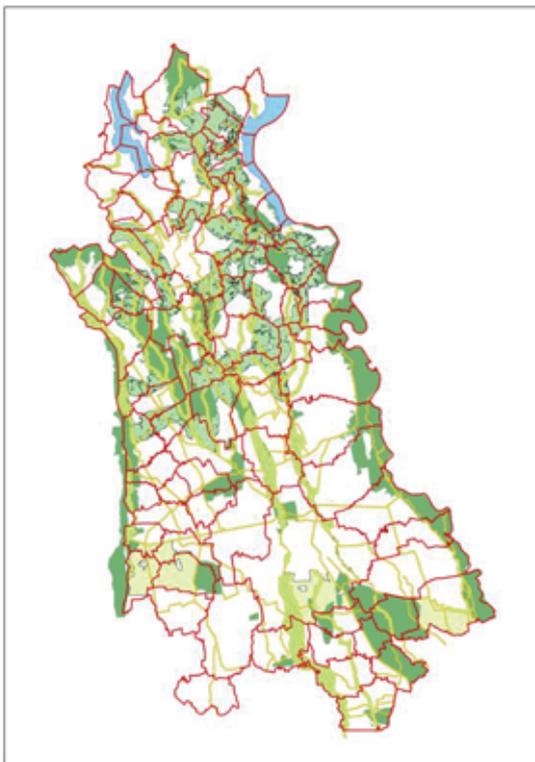
Con il contributo di:



PROGETTO "NOVARA IN RETE"

STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA IN PROVINCIA DI NOVARA

Verifica delle previsioni urbanistiche rispetto alla Rete Ecologica



A cura di



Studio-Bertolotti

Realizzato grazie al contributo di:



Dicembre 2016

Studio di fattibilità per la definizione della rete ecologica della Provincia di Novara

Autori

Paolo BERTOLOTTI, architetto

Matteo BOLLINI, architetto

www.studio-bertolotti.it

CAPOFILA:

LIPU

Inquadramento naturalistico, Individuazione delle aree "Sorgenti di biodiversità", Redazione della carta delle connessioni ecologiche, Approfondimenti faunistici, Definizione preliminare del quadro di risorse finanziarie attivabili attraverso provvedimenti e misure di diversi soggetti (Regione, Provincia, Comuni, Parchi, UE, associazioni, privati, ecc.), FATTIBILITA' GIURIDICO - AMMINISTRATIVA - tavolo di coordinamento con i progetti analoghi in atto nelle province limitrofe, Relazione di sintesi non tecnica, PIANO DELLA COMUNICAZIONE

ORGANIGRAMMA DEL PROGETTO "NOVARA IN RETE"

PARTNER:

Università degli Studi di Pavia, Giuseppe BOGLIANI

Inquadramento naturalistico, Individuazione delle aree "Sorgenti di biodiversità", Redazione della carta delle connessioni ecologiche, Approfondimenti faunistici

Provincia di Novara

Indagini propedeutiche degli aspetti socio-economici dell'area di progetto, Fattibilità tecnica degli interventi: individuazione degli interventi di deframmentazione necessari, Fattibilità tecnica degli interventi: studio di fattibilità delle opere e individuazione dei possibili soggetti attuatori, Fattibilità economico finanziaria: Individuazione dei costi di massima di tutti gli interventi necessari alla realizzazione dei corridoi ecologici, Fattibilità economico finanziaria: stima dei costi di gestione annuali relativi agli interventi da realizzare (su un arco temporale di 10 anni), FATTIBILITA' GIURIDICO - AMMINISTRATIVA - Comparazione tra la Rete Ecologica e le previsioni Urbanistiche Locali (PRG) e sovraordinate (PTR, PPR, PTA), FATTIBILITA' GIURIDICO - AMMINISTRATIVA - Analisi degli assetti urbanistici delle aree "critiche di connessione", FATTIBILITA' GIURIDICO - AMMINISTRATIVA - analisi degli assetti proprietari delle aree oggetto degli interventi e degli strumenti giuridico-amministrativi idonei per le diverse aree ai fini della connessione ecologica, FATTIBILITA' POLITICO - SOCIALE - Attivazione di un processo partecipativo,

FATTIBILITA' GIURIDICO – AMMINISTRATIVA - tavolo di coordinamento con i progetti analoghi in atto nelle provincie limitrofe

CO FINANZIATORI:

Regione Piemonte

FATTIBILITA' GIURIDICO – AMMINISTRATIVA - Comparazione tra la Rete Ecologica e le previsioni Urbanistiche Locali (PRG) e sovraordinate (PTR, PPR, PTA)

ARPA Piemonte

Individuazione delle aree "Sorgenti di biodiversità", Redazione della carta delle connessioni ecologiche, FATTIBILITA' GIURIDICO – AMMINISTRATIVA - tavolo di coordinamento con i progetti analoghi in atto nelle provincie limitrofe

Carta della rete ecologica della Provincia di Novara

Autori

Nicola GILIO, nicolagilio@yahoo.it

Fabio CASALE, fabio.casale@libero.it

Soggetti Sostenitori del progetto:

Provincia di Vercelli, Ente Gestore delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Ente Gestore delle Riserve pedemontane e delle terre d'acqua, Ente Gestore Aree Protette Valle Sesia, Consorzio di irrigazione e bonifica Est Sesia .

INDICE

1. Introduzione

2. L'area di studio

2.1 Il territorio e la Rete Ecologica di Novara in Rete

3. Novara in Rete: definizioni

3.1 Le Aree Sorgenti

3.2 Gli elementi di connessione

4. L'indagine presso i Comuni

4.1 Descrizione della scheda

4.2 Cartografia e materiali di supporto

5. I Comuni

5.1 I Comuni interessati dalla rete ecologica

6. La pianificazione sovracomunale

6.1 Il Piano Paesistico Regionale (PPR)

6.2 Il Piano Territoriale Provinciale (PTP)

7. La pianificazione comunale attuale

7.1 Stato della pianificazione comunale

8. Conoscenza dei temi della Rete Ecologica

8.1 La risposta dei Comuni

8.2 Problematiche riscontrate

8.3 Necessità di divulgare lo studio

8.4 Interventi di messa a sistema

9. Analisi della Rete Ecologica

9.1 Contenuto delle schede relative alla rete ecologica

9.2 Elenco delle schede elaborate

1. Introduzione

La conservazione e il potenziamento della rete ecologica costituisce un requisito fondamentale per la qualità del paesaggio inteso come risultato delle interazioni tra uomo e natura sul territorio. La rete ecologica è un elemento essenziale per la conservazione delle specie e degli habitat all'interno del territorio. In un territorio per la maggior parte urbanizzato e in gran parte compromesso dal punto di vista ecologico, la promozione e il potenziamento della rete ecologica possono essere realizzati con azioni di tutela che permettano di raggiungere l'equilibrio tra le attività antropiche e le esigenze delle specie animali e vegetali.

La Direttiva Habitat (Habitats Directive 92/43/CEE) impone la connessione territoriale dei siti SIC e ZPS come strategia per la tutela e la conservazione della biodiversità con l'obiettivo di realizzare una rete europea e attraverso la tutela e il perfezionamento delle reti ecologiche.

La realizzazione della rete può avvenire solo attraverso il coordinamento degli aspetti di tutela e di gestione dei Siti con quelli relativi allo sviluppo urbanistico del territorio. Per questo motivo, è necessario valutare l'effettivo stato dei luoghi, dal punto di vista ecologico e morfologico, con le disposizioni vigenti dei piani urbanistici con l'obiettivo di verificare la reale possibilità di connessione ecologica in un contesto antropizzato. Oltre a questo, data la situazione presente che vede i Comuni impegnati nella redazione di varianti, è necessario fornire ai soggetti coinvolti indicazioni che possano favorire l'integrazione delle scelte di piano con la tutela, la promozione e lo sviluppo della rete ecologica.

La presente relazione, dunque, riferisce dell'indagine sul territorio condotta presso i Comuni della Provincia di Novara coinvolti dalla Rete Ecologica e illustra quanto emerso dall'incontro con gli uffici comunali su questi argomenti. Il colloquio con i tecnici e gli amministratori locali evidenzia alcune volte carenze e criticità nella conoscenza dei temi legati alle reti ecologiche e invita all'elaborazione di un metodo pratico e sintetico che permetta di analizzare ogni singola situazione da un unico punto di vista urbanistico e normativo.

L'indagine presso i Comuni verifica la fattibilità della rete ecologica disegnata dai naturalisti (*Definizione degli Elementi della Rete Ecologica Provinciale*, ottobre 2015): tale studio, fondato sulla partecipazione di un gruppo di esperti di differenti gruppi animali e vegetali e sui modelli di ARPA, illustra le caratteristiche della rete dal punto di vista naturalistico e del suo stato di conservazione ed evidenzia i principali varchi critici su cui è

necessario agire.

Il progetto "Novara in Rete: studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara", a cura di LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli), Università degli Studi di Pavia, Provincia di Novara, Regione Piemonte, ARPA Piemonte e finanziato dalla Fondazione CARIPLO, bando Area Ambiente "Realizzare la connessione ecologica", prevede di elaborare una rete ecologica nella Provincia di Novara fondata su solide basi naturalistiche, verificare lo stato di fatto della pianificazione territoriale e rinforzare la salvaguardia della rete fluviale e dei canali.

2. L'area di studio

Lo studio riguarda i Comuni della provincia di Novara interessati dalla Rete ecologica provinciale.

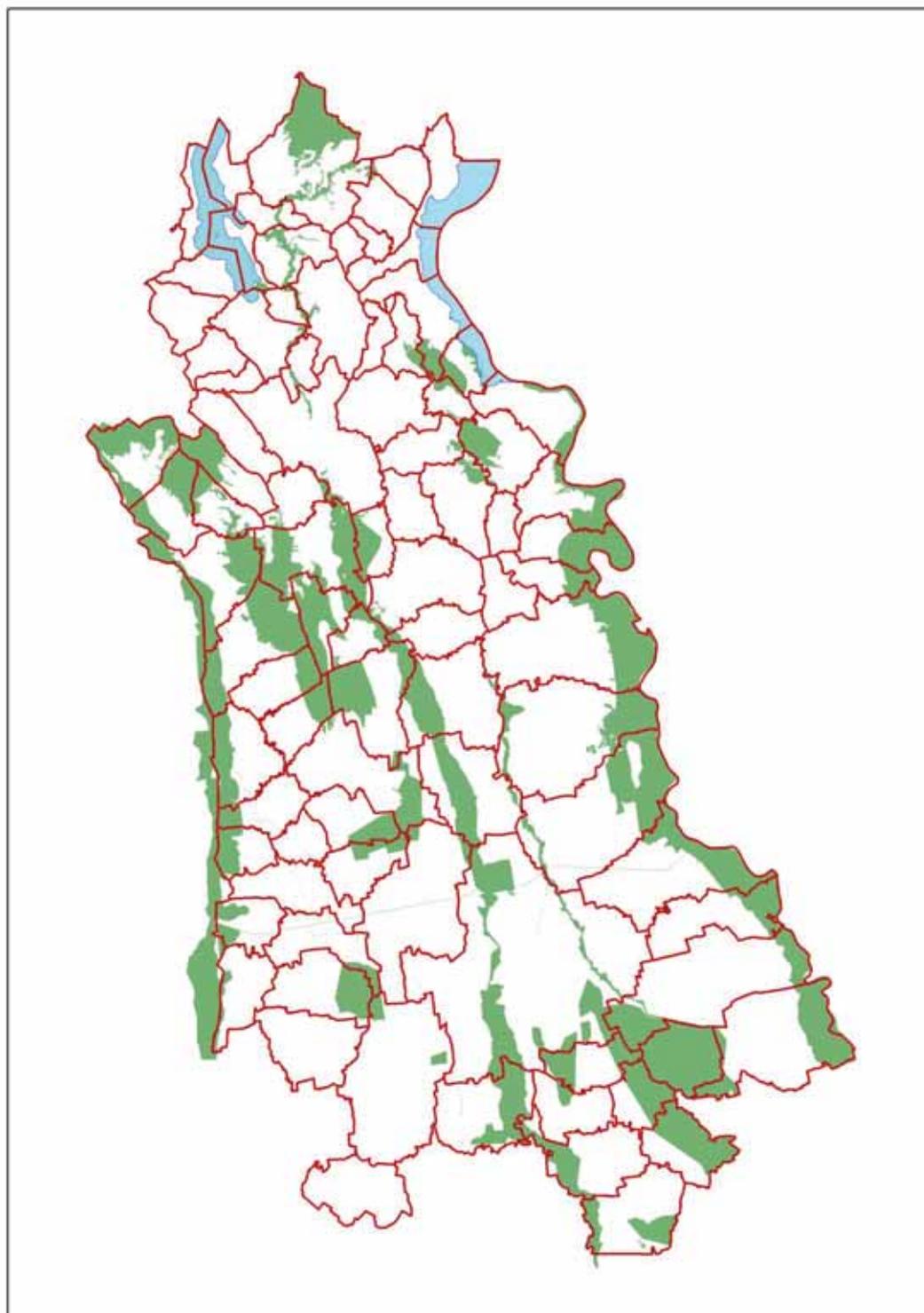
2.1 Il territorio e la Rete Ecologica di Novara in Rete

Gli ambiti territoriali in cui si articola la Rete Ecologica individuata in Provincia di Novara sono determinati dalle Aree Sorgenti, individuate grazie all'interpolazione tra le Aree Prioritarie per la Biodiversità e le Aree di Valore Ecologico, come meglio specificato nella relazione "*Definizione degli Elementi della Rete Ecologica Provinciale*" - Ottobre 2015, dalla quale si cita la seguente tabella:

N.	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (HA)
1	Valle del Ticino - Baraggia di Cameri	7.201,7
2	Lagoni di Mercurago	502,0
3	Canneti di Dormelletto	153,8
4/5	Bosco Solivo - Torbiera di Agrate Conturbia	556,3
6	Alta valle del Torrente Agogna	701,8
7/8	Monte Falò - Mottarone	974,9
9	Lago d'Orta	1.447,7
10	Torre Buccione	32,7
11	Monte Lovagone	1.744,7
12	Fiume Sesia	2.447,1
13	Piano Rosa - Bosco della Panigà - Collina di Barengo	3.803,2
14	Torrente Agogna - Tratto planiziale	5.253,2
15	Garzaie di Morghengo e Casaleggio	985,7
16	Torrente Terdoppio - Baraggia di Bellinzago	599,4
17	Canale Cavour	53,4
18	Roggia Biraga	27,3
19	Palude di Casalbeltrame	651,1
20	Risaie tra Casalino e Granozzo	49,3
21	Quartara - Garbagna	729,8
22	Risaie tra Sozzago e Tornaco	3.653,1
23	Biotopi di Borgolavezzaro	267,6

Elenco delle Aree Sorgente individuate nel territorio provinciale di Novara

e sono ubicate nella Provincia di Novara come mostrato nella mappa seguente:



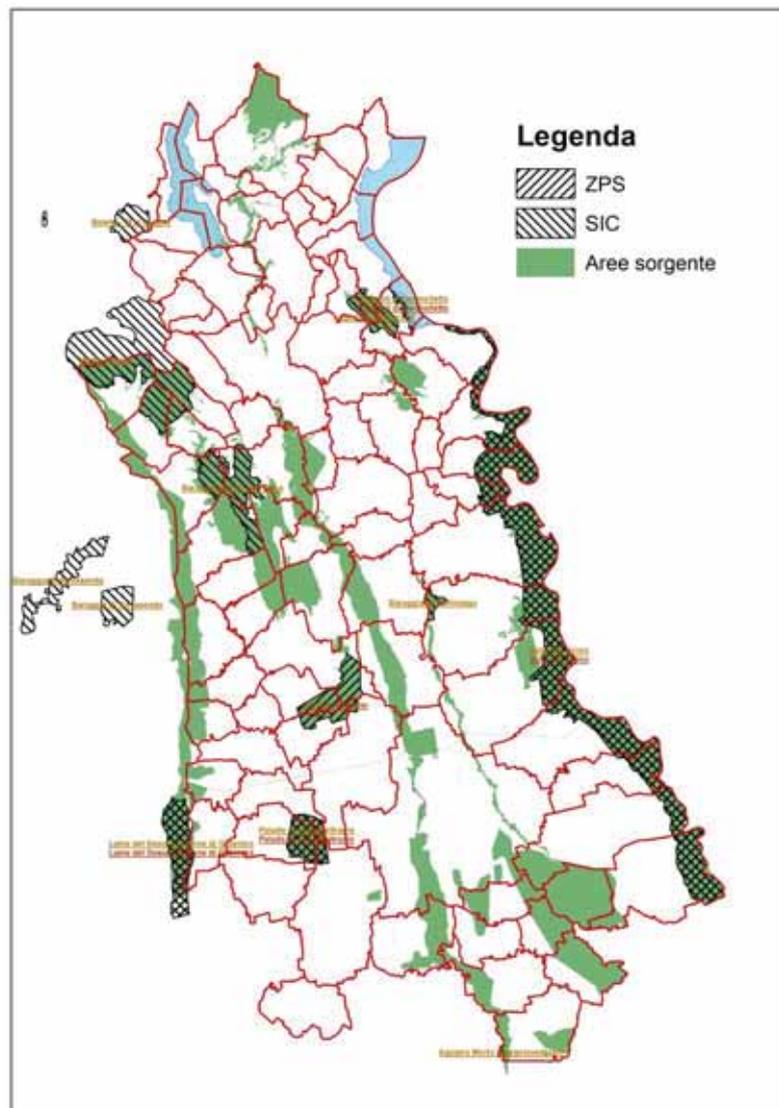
Le Aree Sorgenti in provincia di Novara.

Le Aree Sorgente comprendono entro i loro confini tutte le aree della Rete Natura 2000, e

sono elencate nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CODICE SITO
VALLE DEL TICINO	SIC/ZPS IT1150001
CANNETI DI DORMELLETO	SIC/ZPS IT1150004
LAGONI DI MERCURAGO	SIC IT1150002
BARAGGIA DI BELLINZAGO	SIC IT1150008
PALUDE DI CASALBELTRAME	SIC/ZPS IT1150003
BARAGGIA DI PIANO ROSA	SIC IT1150007
MONTE FENERA	SIC IT1120003
GARZAIE NOVARESI	ZPS IT1150010
AGOGNA MORTA (BORGOLAVEZZARO)	SIC IT1150005

come raffigurato nella mappa seguente:



Le Aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) in provincia di Novara.

3. Novara in Rete: definizioni

3.1 Le aree Sorgenti

Per individuare le aree maggiormente ricche di biodiversità, e che quindi possano fungere da aree sorgente, si è proceduto con l'approccio expert based già utilizzato in Lombardia (Bogliani et al, 2007).

Tale approccio prevede la partecipazione di un team di esperti di differenti gruppi animali e vegetali che in base alla loro esperienza e ai dati in proprio possesso identificano le aree ritenute importanti per quel dato gruppo.

Successivamente le aree identificate dai differenti gruppi di ricercatori vengono sovrapposte per definire, tramite un'analisi, il numero di gruppi per cui una data area è risultata importante, le Aree sorgenti per la biodiversità.

Questo approccio porta numerosi vantaggi: esso fornisce, infatti, indicazioni aggiornate e già sintetizzate dagli esperti, portando così ad un risultato in tempi brevi e con un notevole contenimento dei costi rispetto alla creazione ex novo di un modello o alla necessità di raccogliere una grande mole di dati.

Non va sottovalutato, inoltre, che tale metodo offre un'occasione unica di networking (rete di lavoro) tra esperti di differenti discipline naturalistiche che permette, grazie allo scambio di informazioni e esperienze, una visione di insieme che non è possibile raggiungere singolarmente.

Il tavolo degli esperti per l'individuazione delle aree prioritarie per la biodiversità della provincia di Novara si è tenuto il 23 marzo 2013, a Novara, e ha visto la partecipazione di 26 esperti suddivisi in gruppi tematici secondo i taxa di interesse. I risultati dei lavori per l'individuazione delle aree per la biodiversità sono descritti nella relazione Rete ecologica della provincia di Novara: Aree prioritarie per la biodiversità.

In questo progetto è stato associato un lavoro di modellistica grazie all'esperienza di ARPA Piemonte, che si occupa da alcuni anni dell'applicazione e dell'implementazione dei modelli in ambiente GIS finalizzata alla definizione della rete ecologica. Partendo dal modello già sviluppato dall'agenzia per valutare l'idoneità faunistica (modello BIOMOD) si sono integrate le aree individuate dagli esperti con le aree identificate dallo strumento informatico, arrivando così alla definizione delle Aree sorgenti per la biodiversità.

3.2 Gli elementi di connessione

La connessione tra le aree Sorgenti può essere tutelata attraverso l'individuazione sul territorio dei corridoi ecologici e dei varchi critici che le collegano, accompagnata da una normativa che tuteli la loro funzionalità nei confronti della loro permeabilità ecologica.

L'identificazione di elementi di connessione (corridoi, stepping stone, aree di matrice permeabile diffusa, etc.) è avvenuta sulla base di criteri naturalistici. È stato analizzato tutto il territorio provinciale in modo da individuare le aree maggiormente adatte a garantire la connettività per la fauna e la vegetazione, attraverso la redazione di una carta di idoneità per alcuni taxa (classificazione degli esseri viventi e non).

L'analisi è partita dai dati derivanti dai modelli di idoneità ambientale e permeabilità ecologica messi a punto da ARPA. In primo luogo sono state definite le nuove Aree sorgenti (AS) nate dall'unione delle Aree Prioritarie (identificate dagli esperti) con le Aree a Valore Ecologico (AVE) identificate dal modello ARPA ad esse contigue.

In seguito si è cercato di collegare tra loro le AS e i Parchi (oltre che gli elementi delle reti lombarde e del VCO) utilizzando le AVE come guida per tracciare l'asse dei potenziali corridoi, i confini dei quali sono stati definiti includendo le aree che presentano un grado di permeabilità alto e molto alto (secondo il modello ARPA) in un raggio di 750 m dall'asse portante.

Tale metodologia è risultata efficace nella parte centrale della provincia, in altre zone si rischiava di includere porzioni troppo grandi di territorio e viceversa o nessuna, con il rischio in entrambi i casi, una volta arrivati a confrontarsi con la pianificazione, di non poter effettivamente garantire la tutela delle connessioni.

Per questo si sono scelte due strade a seconda della porzione della provincia considerata:

- Parte nord montana-pedemontana: sono stati identificati dei corridoi come descritto sopra e individuati i varchi nelle aree di frizione tra i corridoi e le infrastrutture esistenti. In questi 27 varchi è stato effettuato un sopralluogo per descrivere tutte le situazioni che potevano compromettere il passaggio della fauna.
- A sud non è stato, invece, possibile definire i corridoi con il metodo precedente poiché tale zona è caratterizzata da una matrice agricola dove non erano presenti aree permeabili secondo il modello di ARPA. Si è quindi deciso di delineare dei corridoi lineari sulla base della rete di canali d'acqua, corrispondenti a quelli già identificati dall'attuale rete provinciale, e dei corridoi a permeabilità diffusa per unire le aree sorgenti

in direzione est-ovest.

I risultati di questa elaborazione sono riportati nella relazione: "Definizione degli elementi della rete ecologica provinciale".

Infine si sono individuate quelle aree in cui sono presenti restringimenti nella rete, i cosiddetti varchi o a situazioni dove è necessario un miglioramento della zona ambientale per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche.

Allo scopo di verificare la funzionalità di questi corridoi, si è voluto procedere ad un piano informativo e capire come queste tematiche vengano attualmente inserite nella pianificazione e nella gestione del territorio tramite un confronto diretto con le amministrazioni comunali.

Per questo motivo, si è scelto di interrogare tutti i Comuni della Provincia di Novara interessati dalla rete ecologica verificando direttamente il livello di preparazione dei tecnici e il coinvolgimento di ciascun comune verso la sensibilità naturalistica in concomitanza con le scelte di indirizzo politico – amministrativo.

4. L'indagine presso i Comuni

La verifica è stata condotta contattando i Comuni della provincia di Novara interessati dalle aree Sorgenti, dai corridoi e dai varchi critici nella rete ecologica secondo quanto emerso dallo studio effettuato dai naturalisti.

Gli obiettivi del colloquio diretto con i Comuni sono stati i seguenti:

1. chiarire il livello di informazione delle Amministrazioni Locali e delle strutture tecniche sui temi affrontati per l'individuazione della rete ecologica;
2. chiarire il livello di partecipazione e di coinvolgimento nel processo di formazione della Rete;
3. verificare come i temi della rete ecologica vengono evidenziati e inseriti negli strumenti di pianificazione;
4. verificare lo stato di avanzamento della pianificazione comunale;
5. verificare il livello di tutela paesaggistica e naturalistica attuato sul territorio con progetti, intenzioni e realizzazioni concrete.

4.1 Descrizione della scheda

Il primo contatto con gli Uffici Tecnici è avvenuto per mezzo di una scheda con domande a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

1. stato attuale della pianificazione comunale;
2. conoscenza dei Siti Rete Natura 2000 e delle azioni per la loro gestione;
3. relazioni tra Comune ed Enti di gestione dei Siti e delle aree protette;
4. valutazione del grado di tutela del Comune dal punto di vista ambientale. Si chiede di indicare la presenza sul territorio di infrastrutture e di attività particolarmente critiche rispetto alle aree individuate all'interno della rete ecologica e all'intero comune;
5. conoscenza della rete ecologica provinciale definita dal PTP e delle tematiche connesse.

Ciascun Comune è stato invitato a restituire la scheda compilata con una copia dell'azzonamento vigente (su supporto informatico o cartaceo).

E' stato messo a disposizione un incaricato con il compito di fornire tutte le informazioni e i chiarimenti in materia e di raccogliere il materiale richiesto.

Le schede e il materiale sulla pianificazione comunale potevano essere riconsegnati personalmente all'incaricato, oppure inviati via mail.

4.2 Cartografia e materiali di supporto

Base per la conoscenza delle caratteristiche del territorio provinciale ai fini del presente studio e per un confronto atto alla verifica della compatibilità della rete con i vari strumenti urbanistici sono stati i seguenti documenti e piani:

- Piano Paesistico Regionale della Regione Piemonte (PPR) per il riconoscimento dei beni paesaggistici sotto l'aspetto naturalistico-ambientale, socio-culturale, percettivo-identitario e urbanistico-insediativo e per l'analisi delle strategie e le politiche adottate per la loro tutela;
- Piano Territoriale Regionale della Regione Piemonte (PTR) per individuare le strategie e gli obiettivi di livello regionale e l'affidamento agli enti che operano a scala provinciale e locale; per le analisi delle azioni da intraprendere da parte dei diversi soggetti della pianificazione, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e competenza, per l'attuazione delle finalità del PTR stesso;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte (PTA) per le finalità atte al

raggiungimento della qualità dei corpi idrici e alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo piemontese;

- Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Novara (PTP) – Carta della Rete Ecologica;
- Piano Territoriale Regionale Ovest Ticino (PTROT);
- Piano Paesistico Terrazzo Novara Vespolate (PPTNV) riguardante una porzione di territorio a sud di Novara;
- Piani Forestali Regionali e Territoriali;
- Tavole relative ai Piani Regolatori Generali (PRGC) di ciascun Comune coinvolto nell'indagine.

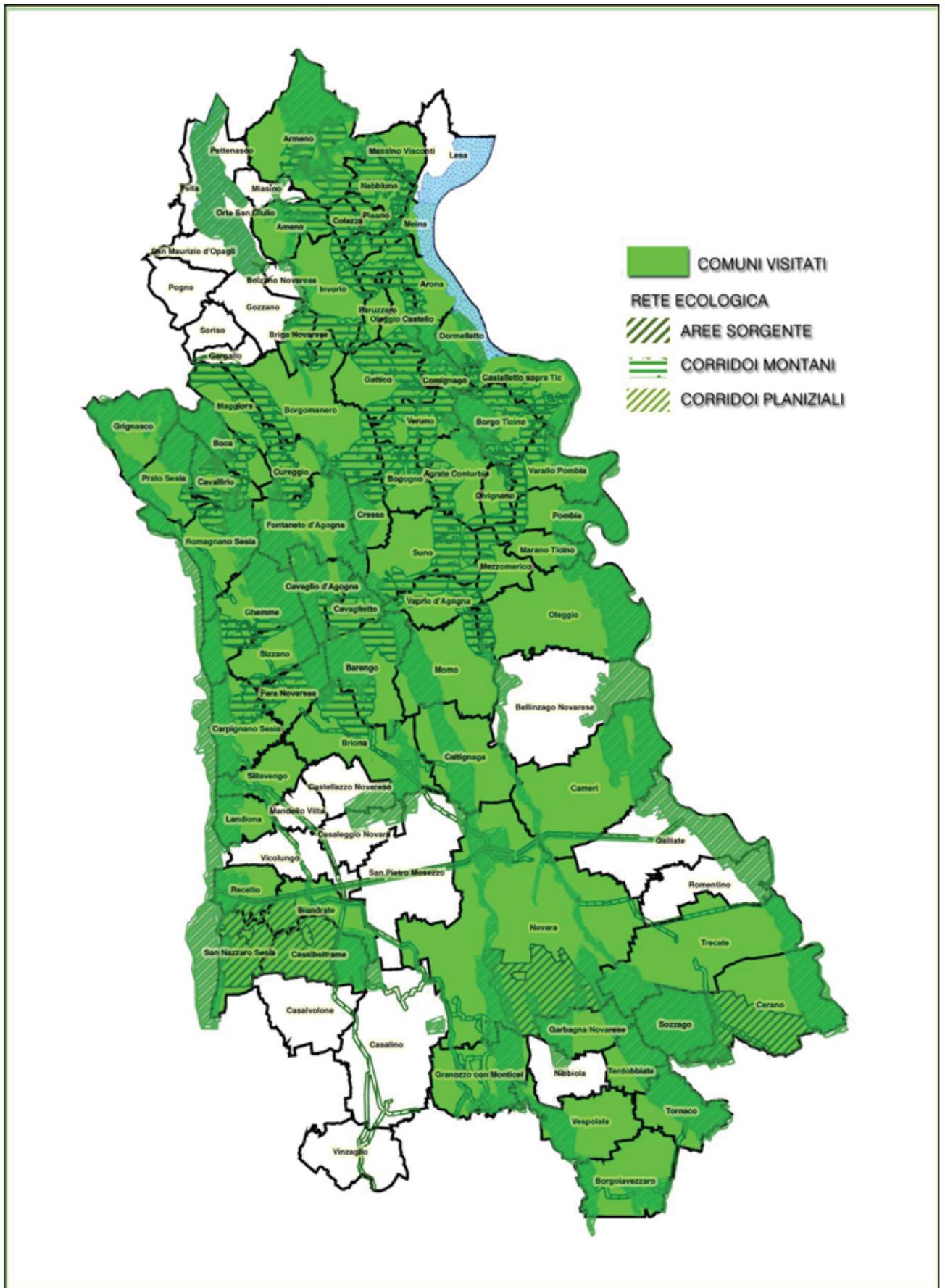
Tutte queste documentazioni e relativi elaborati grafici sono messe a disposizione sul sito ufficiale della Regione Piemonte nella sezione territorio.

5. I Comuni

5.1 I Comuni interessati dalla Rete Ecologica

Il territorio della Provincia di Novara è composto da n.88 Comuni; di questi solo n.3 non sono interessati dalla rete ecologica, o comunque molto marginalmente toccati; dei rimanenti n.85, n.67 ne sono attraversati in maniera importante, ovvero su territorio vasto, e di questi a loro volta n.24 contano la presenza di varchi critici.

L'indagine ha coinvolto complessivamente n.65 Comuni tra quelli considerati strategici rispetto al disegno della rete ecologica, dando precedenza a quelli interessati dai varchi critici.



Cartografia della Provincia di Novara con l'individuazione della rete ecologica e dei Comuni visitati.

Di seguito viene riportato l'elenco dei Comuni con l'indicazione del grado di coinvolgimento all'interno della rete ecologica

COMUNI	AREE SORGENTI						CORRIDOI ECOLOGICI FLUVIALI		CORRIDOI ECOLOGICI MONTANO COLLINARI			ELEMENTI LINEARI DI CONNESSIONE IN CONTESTO PLANIZIALE			ELEMENTI AREALI DI CONNESSIONE IN CONTESTO PLANIZIALE			VARCHI				VISITATO	
1	AGRATE CONTURBIA	4/5							C4	C6							V30	V31	V32	V33			X
2	AMENO	6					Alta valle del Torrente Agogna		C2														X
3	ARMENO	6	7/8				Alta valle del Torrente Agogna		C1	C2													X
4	ARONA	2							C2								V08						X
5	BARENGO	13	14	15			Torrente Agogna-tratto planiziale		C7	C9		L1											X
6	BELLINZAGO NOVARESE	1	16				Valle del Ticino/Baraggia Cameri	Torrente Terdoppio-Baraggia di Bellinzago															
7	BIANDRATE	17	18	19								L2	L3	L4	A1								X
8	BOCA	11	13						C3														X
9	BOGOGNO								C4								V19	V33					X
10	BOLZANO NOVARESE	6					Alta valle del Torrente Agogna																
11	BORGOTICINO	4/5							C4	C5	C6						V13	V28	V29				X
12	BORGOLAVEZZARO	14	23				Torrente Agogna-tratto planiziale					L5											X
13	BORGOMANERO	6	14				Alta valle del Torrente Agogna	Torrente Agogna-tratto planiziale	C2	C3	C4						V10		V18	V35	V36		X
14	BRIGA NOVARESE	6					Alta valle del Torrente Agogna		C2								V11	V37					X
15	BRIONA	13	15						C9			L1											X
16	CALTIGNAGA	14	16				Torrente Agogna-tratto planiziale	Torrente Terdoppio-Baraggia di Bellinzago				L1											X
17	CAMERI	1	16	17			Valle del Ticino/Baraggia Cameri	Torrente Terdoppio-Baraggia di Bellinzago				L4											X
18	CARPIGNANO SESIA	12					Fiume Sesia		C8			L3											X
19	CASALBELTRAME	19										L2	L3		A1								X
20	CASALEGGIO NOVARA	15					Fiume Sesia					L3											
21	CASALINO	18	19	20								L2	L3										
22	CASALVOLONE											L3											
23	CASTELLAZZO NOVARESE	15																					
24	CASTELLETTO SOPRA TICINO	1					Valle del Ticino/Baraggia Cameri		C5	C6							V12	V22	V29				X
25	CAVAGLIETTO	13	14				Torrente Agogna-tratto planiziale		C7														X
26	CAVAGLIO D'AGOGNA	13	14				Torrente Agogna-tratto planiziale		C7														X
27	CAVALLIRIO	11	13						C3														X
28	CERANO	1	16	22			Valle del Ticino/Baraggia Cameri	Torrente Terdoppio-Baraggia di Bellinzago				L1			A3								X
29	COLAZZA								C2														X
30	COMIGNAGO	2	4/5						C2	C4	C5						V39						X
31	CRESSA	14					Torrente Agogna-tratto planiziale		C4								V18						X

6. La pianificazione sovracomunale

6.1 Il Piano Paesistico Regionale (PPR)

La perimetrazione dei Siti Rete Natura 2000 in Provincia di Novara è riportata nel Piano Paesistico Regionale (PPR), che individua nella Tavola P5 una rete ecologica a partire dai nodi (*core areas*), ovvero quelle aree con maggiore ricchezza di habitat naturali, costituite dal sistema delle aree protette, dai siti Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), dalle zone naturali di salvaguardia, dalle aree contigue nonché da ulteriori siti di interesse naturalistico (cfr. art.42);

Non è un caso se la maggior parte delle aree Sorgenti individuate dall'indagine naturalistica coincidono con la i perimetri individuati dalla rete dei Siti Natura 2000. Tali siti infatti rappresentano una fonte importante della biodiversità sul territorio. La protezione e la gestione di tali aree viene affidata agli Enti già istituiti quali Parchi Regionali, Enti e Associazioni.

La tabella seguente individua i siti Rete Natura 2000 per ciascun Comune ed indica la tipologia, il codice del sito e l'ente gestore.

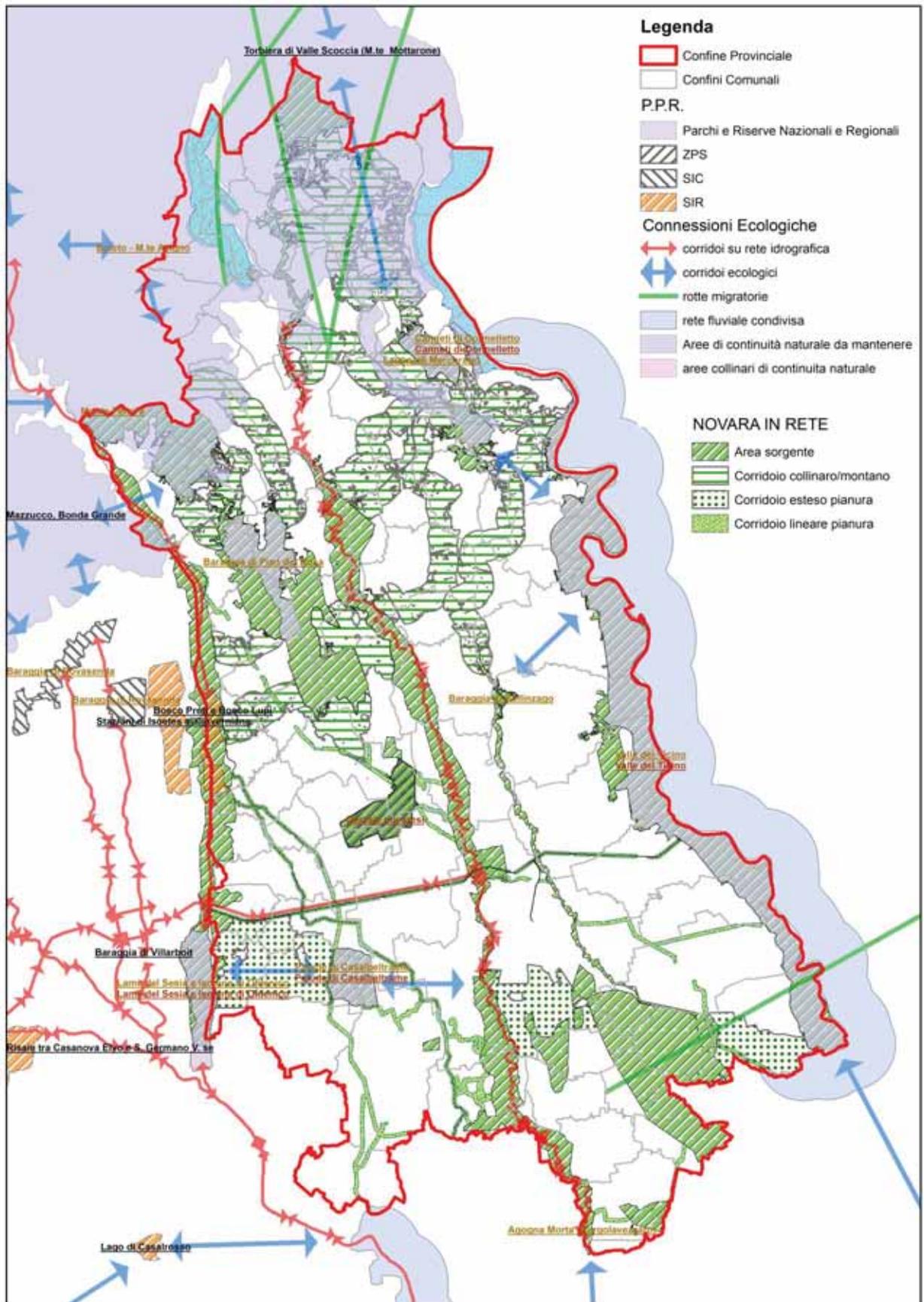
COMUNI COINVOLTI	DENOMINAZIONE	CODICE SITO	ENTE GESTORE
Bellinzago Novarese	VALLE DEL TICINO	SIC/ZPS IT1150001	Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore
Cameri			
Castelletto Sopra Ticino			
Cerano			
Galliate			
Marano Ticino			
Oleggio			
Pombia			
Romentino			
Trecate			
Varallo Pombia			
Dormelletto	CANNETI DI DORMELLETO	SIC/ZPS IT1150004	Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore
Arona	LAGONI DI MERCURAGO	SIC IT1150002	
Comignago			
Dormelletto			
Oleggio Castello	MONTE FENERA	SIC IT1120003	Ente di gestione del parco naturale della Valle Sesia
Boca			
Cavallirio			
Grignasco			
Prato Sesia	AGOGNA MORTA (BORGOLAVEZZARO)	SIC IT1150005	Associazione Pro Natura - Burchvif
Borgolavezzaro			

Casalino	LAME DEL SESIA E ISOLONE DI OLDENICO	SIC/ZPS IT1120010	Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua
San Nazzaro Sesia			
	BARAGGIA DI BELLINZAGO	SIC IT1150008	
Cavaglio d'Agogna	BARAGGIA DI PIANO ROSA	SIC IT1150007	
Cavallirio			
Cureggio			
Fontaneto d'Agogna			
Ghemme			
Romagnano Sesia			
Briona	GARZAIE NOVARESI	ZPS IT1150010	
Casaleggio Novara			
Castellazzo Novarese			
S. Pietro Mosezzo			
Biandrate	PALUDE DI CASALBELTRAME	SIC/ZPS IT1150003	
Casalbeltrame			
Casalino			

Lievi differenze di perimetrazione delle Aree Sorgenti con le Core Areas del PPR sono possibili in quanto il metodo di rilevazione delle prime si è basato su un confronto expert-based prettamente naturalistico che esulava dai confini istituzionali esistenti. Raramente alcune piccole zone potrebbero non essere ricomprese nelle Aree Sorgenti, come ad esempio è il caso della Riserva Naturale Speciale del Monte Mesma nei pressi del Lago d'Orta.

Di seguito viene riportata una mappa della Provincia di Novara in cui è indicata la rete ecologica in relazione con il sistema delle Core Areas.

Mentre per l'individuazione dei nodi il PPR fornisce informazioni precise, e rappresentano ambiti di salvaguardia ecologica in cui la Regione può promuovere l'istituzione di nuove aree protette, se non presenti, o comunque di salvaguardia intorno a quelle già istituite, laddove sia necessario, le connessioni ecologiche invece sono atte a favorire le dinamiche di dispersione delle popolazioni biologiche tra i diversi nodi della rete, e vengono individuate in maniera molto sommaria con frecce direzionali indicanti corridoi su rete idrografica e corridoi ecologici, e ampie zone di continuità naturale e stepping stones. Di seguito il raffronto tra le reti dei corridoi previsti dal PTP e quelli della rete ecologica Novara in Rete.



Relazione tra rete ecologica del PPR e di Novara in Rete

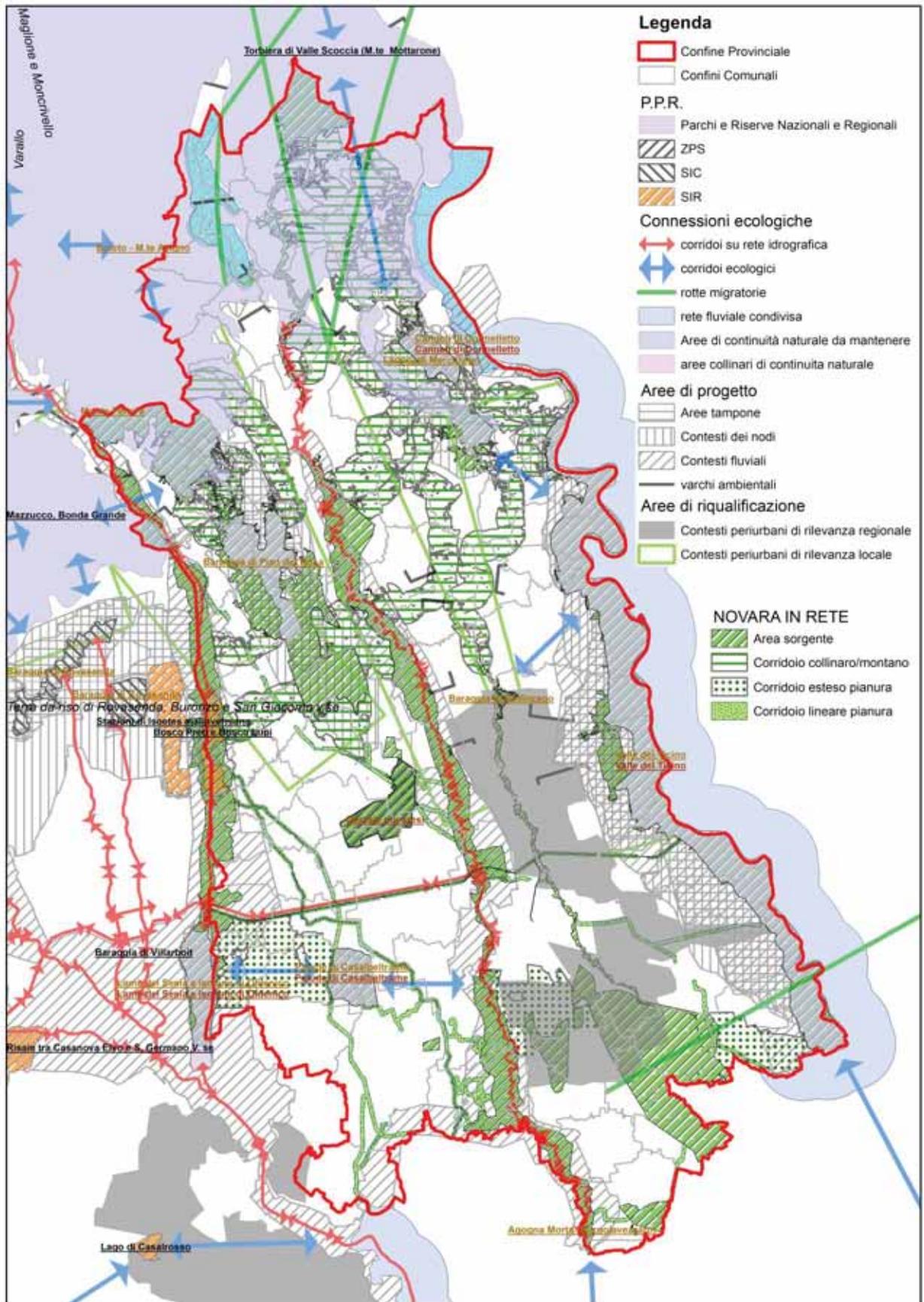
Da questo raffronto si può essenzialmente notare come la rete ecologica Novara in Rete individua in maniera molto più precisa quello che il PPR individuava a livello di connessioni in larga scala.

Infine il PPR individua a livello di rete ecologica:

- le aree progetto, formate dalle aree tampone (buffer zones), dai contesti dei nodi, dai contesti fluviali e dai varchi ambientali così come definiti nell'art.42 comma 3 punto c., e le aree di riqualificazione ambientale, ovvero quegli ambiti in cui sviluppare azioni per assicurare e ricostruire connessioni ecologiche, comprendenti i contesti periurbani di rilevanza regionale e locale, le aree urbanizzate, nonché le aree agricole in cui ricreare connettività diffusa e i tratti di discontinuità da recuperare e mitigare.

Tutti questi elementi vengono poi maggiormente approfonditi o integrati in relazione ai progetti e programmi strategici di cui all'art.44, comma 3, e all'attuazione dell'articolo 3 della L.R. 19/2009 (Carta della Natura).

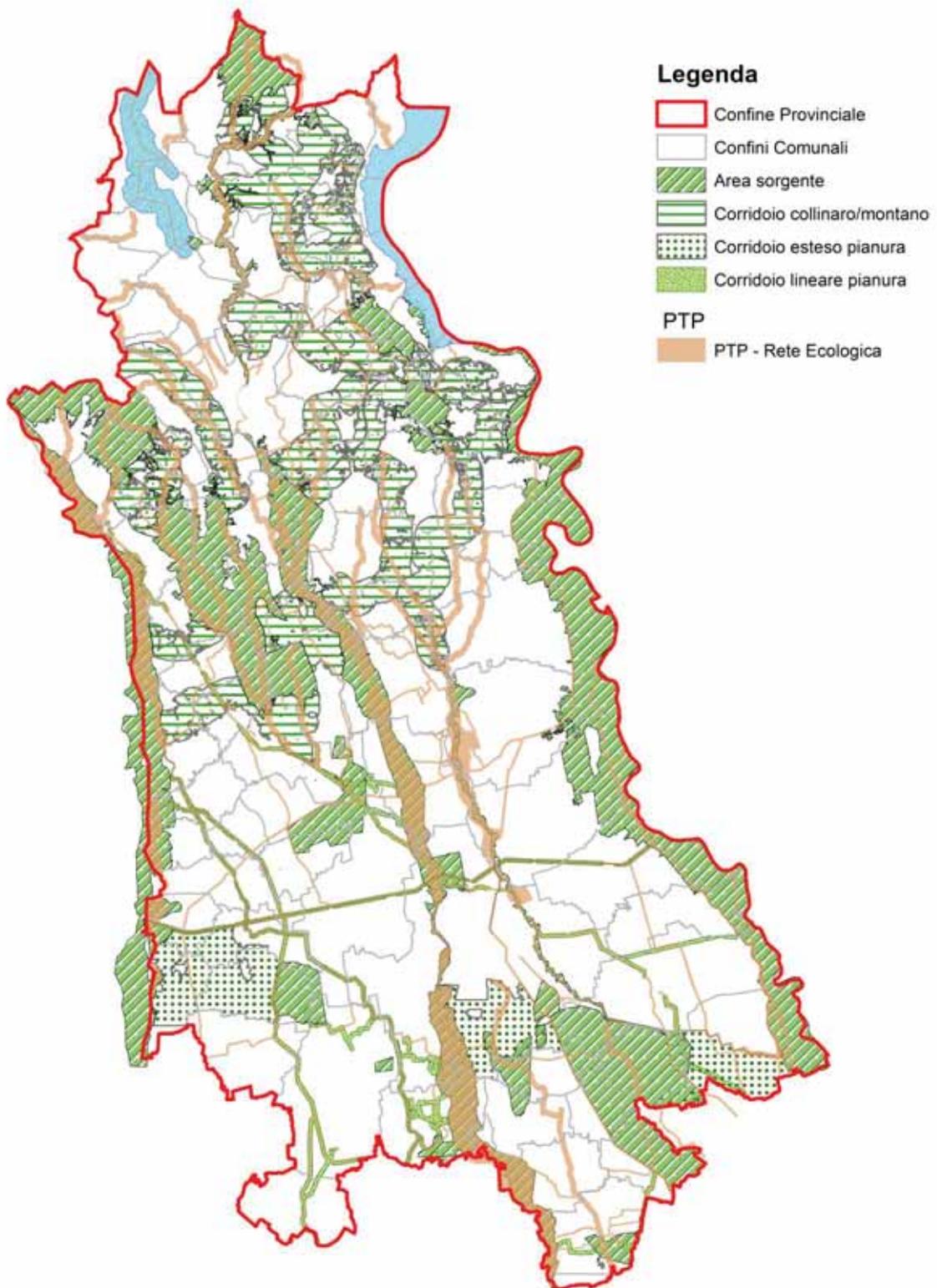
Di seguito la carta finale delle previsioni del PPR confrontata con la rete Novara in Rete.



Confronto finale tra rete ecologica del PPR e di Novara in Rete.

6.2 Il Piano Territoriale Provinciale (PTP)

Il Piano Territoriale Provinciale (PTP) è l'unico strumento sovracomunale che, in conformità con le informazioni recepite dai Piani Regionali (PPR e PTR) e tra gli altri temi, individua in maniera più precisa una rete ecologica basandosi sull'individuazione delle aree rilevanti per la biodiversità o matrici naturali (Aree regionali protette, aree di rilevante valore Naturalistico e aree di rilevante valore Paesistico) e dei corridoi primari, posti lungo gli assi fluviali o lungo i canali principali (art.2.8). In particolare Il PTP delinea la struttura primaria della rete, attribuendo alle aree di elevata naturalità, già definite (Parchi e Riserve regionali, biotopi) e proposte all'art. 2.4, il ruolo di capisaldi (matrici naturali) del sistema, ai principali corsi d'acqua naturali (Sesia, Agogna, Terdoppio, Strona, Sizzone, ecc.) e artificiali (canale Cavour e canali storici) il ruolo di corridoi primari, assieme ad alcune direttrici trasversali irrinunciabili. I comuni, in fase di adeguamento del proprio strumento urbanistico (PRGC) sono tenuti a prescrivere l'inedificabilità degli spazi individuati come prioritari per la formazione della rete ecologica; nel caso di dimostrata impossibilità di riservare le aree individuate, il Comune può proporre una diversa collocazione della fascia indicata dal PTP, purchè ne sia garantita la continuità.



Confronto tra rete ecologica del PTP e di Novara in Rete.

In linea di massima la rete ecologica Provinciale risulta meno estesa rispetto a quella di Novara in Rete perchè confinata a corpi idrici e fasce A e B del P.S.F.F e del PAI, e talvolta differisce a livello di percorsi: è il caso di canali che attraversano centri abitati e territori fortemente antropizzati. Il progetto Novara in Rete ha assunto la stessa metodologia per la parte pianiziale a Sud della Provincia, integrando la propria rete laddove il PTP aveva individuato già corpi idrici di una certa rilevanza per il territorio.

7. La pianificazione comunale attuale

7.1 Stato della pianificazione comunale

Nel corso dell'indagine sul territorio della provincia di Novara, è emerso un quadro molto eterogeneo sullo stato dei vari piani regolatori: molti comuni hanno mantenuto aggiornato lo strumento di pianificazione territoriale negli ultimi anni con una serie di varianti, alcune in corso, sia parziali che strutturali, alcune sospese da tempo; solo pochi hanno in vigore piani regolatori ormai datati.

Di seguito la situazione dei piani regolatori a luglio 2016.

	COMUNI	PRGC	ULTIMO AGGIORNAMENTO	VARIANTE IN CORSO		note
				PARZ.	STRUTT.	
1	AGRATE CONTURBIA	D.G.R. n. 10-561 del 19/02/2003			X	
2	AMENO	D.G.R. n.57/27475 del 10/08/83 intercomunale	Variante Generale D.G.R. n. 6-3972 del 24/09/2001		X	
3	ARMENO	n. 69-5520 in data 22/04/1991 intercomunale	D.G.R. n. 14-2019 in data 23/01/2006 (PAI)		X	in fase di chiusura
4	ARONA	D.G.R. 2/11/1998 n. 22 – 25794	D.G.R. n. 32-1481 in data 25/05/2015			
5	BARENGO		Variante Generale D.G.R. n. 12-10245 del 09/12/2008		X	
6	BELLINZAGO NOVARESE	D.G.R. n. 52-16349 in data 29.06.1992	C.C. n. 14 del 29.04.2015		X	da poco revocata Variante generale in corso
7	BIANDRATE	anno 2006		X		Variante parziale sospesa (Art. 17, comma 7)
8	BOCA	D.G.R. n°117 - 37361 in data 03.08.1994	Variante Strutturale D.G.R. n°10- 10652 in data 13.10.2003			
9	BOGOGNO		D.G.R. n. 15-4840 del 31/10/2012			
10	BOLZANO NOVARESE		Variante Strutturale D.C.C. n.6 del 23/05/2011			

11	BORGO TICINO	D.G.R. n. 35-21082 del 29.09.1997	Variante Strutturale D.G.R. n.45-2376 del 13/03/2006			
12	BORGOLAVEZZARO	anno 1999			X	vecchia procedura ai sensi della l.r.56/77
13	BORGOMANERO	D.G.R. n. 115-11792 del 17/03/1987	DGR n. 70-2680 del 21/12/2015			
14	BRIGA NOVARESE		DGR n.37-1623 del 23/06/2015			
15	BRIONA	del 20/01/1985	Variante n.4 D.C.C. n.15 del 12/08/2003			
16	CALTIGNAGA		Variante Strutturale n.3 del 2004			
17	CAMERI		Variante strutturale DGR n. 6-1169 del 07/11/2010	X		P.I.R.U. in variante al piano
18	CARPIGNANO SEZIA		Variante strutturale D.G.R. n. 63-10507 del 28/12/2008			
19	CASALBELTRAME	D.G.R. n. 10-14589 del 12/05/05				
20	CASALEGGIO NOVARA		Variante Strutturale 2010			
21	CASALINO	PRG intercomunale 1987	D.G.R. n. 29-1064 del 16-02-2015			
22	CASALVOLONE		D.G.R. n. 6-2568 del 13/09/2011			
23	CASTELLAZZO NOVARESE	n/p	n/p			
24	CASTELLETTO SOPRA TICINO	D.G.R. n. 10-7937 del 09.12.2002	C.C. n.10 del 07/04/2014			
25	CAVAGLIETTO		Variante parziale 2004		X	vecchia procedura ai sensi della l.r.56/77
26	CAVAGLIO D'AGOGNA	n/p			X	Variante strutturale del 2012 ferma
27	CAVALLIRIO	D.G.R. 21-5785 del 05/02/1996	Variante strutturale D.G.R. 14-5510 del 19/03/07			
28	CERANO	D.G.R. n. 92 - 42936 del 9 aprile 1985	Variante generale D.G.R. n°30-1042 del 10/10/2005			
29	COLAZZA	DGR n.33-12633 del 31/10/1996	Variante strutturale D.G.R. n.29-6492 del 23/07/2007			
30	COMIGNAGO		D.G.R. n.14-1324 del 20/04/2015			
31	CRESSA	D.G.R. 5-3483 del 16/07/2001	D.G.R. 18-11737 del 13/07/2009			
32	CUREGGIO		variante parziale del 2016			
33	DIVIGNANO	D.G.R. n. 89-26616 del 19/7/1993	D.G.R. N. 37-1918 DEL 27.07.2015			
34	DORMELLETO		D.G.R. n.15-13158 del 01/02/2010		X	dato solo incarico
35	FARA NOVARESE	D.G.R. n. 23337 dell' 08-03-1993	Variante strutturale D.G.R. n30-34 del 30/04/2010			
36	FONTANETO D'AGOGNA	D.G.R. n.40/26817 del 02/11/1993	D.C.C. n.2 del 09/03/2016			
37	GALLIATE	D.G.R. n. 24-7495 del 23/04/2014				
38	GARBAGNA NOVARESE	D.G.R. n.1-3056 del 28/05/2001	D.G.R. n.11-3754 del 11/09/2006		X	solo studio preliminare
39	GARGALLO		D.G.R. n. 17-11384 del 11/05/2009			
40	GATTICO	D.G.R. n.12-12359 del 19/10/2009			X	
41	GHEMME	D.G.R. n.12-5790 del 15/04/2002	Variante parziale D.C.C. 103 del 04/10/2013		X	sta per iniziare l'iter burocratico
42	GOZZANO	n/p	n/p			

43	GRANOZZO CON MONTICELLO	D.G.R. n.32-22277 del 03.09.1997			X	
44	GRIGNASCO	D.G.R. n.15-13465 del 08/03/2010	Variante parziale 2015			
45	INVORIO	D.G.R. n.141/18038 del 27/07/82	Variante parziale 2009 D.C.C. n.25 del 04/05/2010	X		
46	LANDIONA	anno 2008				
47	LESA	D.G.R. n.15-289 del 20-06-05	D.C.C. n.59 del 16/12/2014			
48	MAGGIORA	D.G.R. n. 95-31876 del 07.02.1984	Variante generale D.G.R. n.16-3688 del 16/04/2012	X		-
49	MANDELLO VITTA	D.G.R. n. 15-29081 del 30/12/99				
50	MARANO TICINO	D.G.R. n. 32-26027 del 23.11.1998	D.G.R. n.13-14561 del 17/01/2005		X	ferma dal 2008
51	MASSINO VISCONTI	D.G.R. n°20-6856 del 05/08/2002				
52	MEINA	D.G.R. n. 44-10164 del 11/11/1991	Variante generale D.G.R. n.21-6857 del 15/03/2002			
53	MEZZOMERICO	anno 1992 (intercomunale)	D.G.R. n. 51-7507 del 28/10/2002	X		
54	MIASINO	D.G.R. n. 57-27475 del 10.08.1983 (intercomunale)	D.C.C. n.33 del 16/10/2015		X	vecchia procedura ai sensi della l.r.56/77
55	MOMO	D.G.R. n. 19-27617 del 21/06/1999	D.C.C. n. 19 del 16/07/2014		X	studio preliminare
56	NEBBIUNO	D.G.R. n. 21-6534 del 08/07/2002	Variante parziale D.C.C. n.40 del 29/11/2014		X	bozza di piano presentata alla Provincia
57	NIBBIOLA	D.G.R. n.28-5623 del 08/04/2013				
58	NOVARA	D.C.C. n.51 del 22/07/2005	D.C.C. n.45 del 16/07/2007			
59	OLEGGIO	D.G.R. n.52-16349 del 29/06/1992	D.G.R. n.37-1623 del 23/06/2015	X		adozione proposta tecnica progetto preliminare PRGC con D.C.C. 7 del 08/04/2016
60	OLEGGIO CASTELLO	D.G.R. n.30-5970 del 17/06/13				
61	ORTA SAN GIULIO	D.G.R. n. 55-19542 del 02/11/1992	D.G.R. n. 21-5559 del 19/03/2002		X	nuovo piano in salvaguardia da circa 3 anni
62	PARUZZARO	D.C.C. n.15 del 09/08/2011			X	ferma
63	PELLA	D.G.R. n. 77 - 33767 del 17/04/1984	Variante strutturale D.C.C. n° 42 del 06/08/2008			
64	PETTENASCO	D.G.R. n.69-5520 del 22/04/1991	Variante generale D.G.R. n.5-5411 del 04/03/2002			
65	PISANO	D.G.R. n.20-23029 del 10/11/1997	Variante parziale D.C. n.34 del 27/11/2007			
66	POGNO	D.G.R. n.6-3176 del 11/06/2001	Variante parziale D.C. n.4 del 26/06/2015			
67	POMBIA	D.G.R. n.89-26616 del 19/07/1993	Variante strutturale D.C.C. n.34 del 03/11/2010			
68	PRATO SESIA	D.G.R. n.64-1521 del 12/11/1990	Variante strutturale D.C.C. n.28 del 2015	X		
69	RECETTO	D.G.R. n.64-28794 del 13/10/1983	Variante generale D.G.R. n.17-2703 del 12/10/2011		X	Chiusa senza VAS (la VAS è in corso ora in modo irregolare) / + nuovo PRG in iter da tempo
70	ROMAGNANO SESIA	D.G.R. n.3-3557 del 23/07/2001	Variante parziale DCC 73 del 16/12/2015			
71	ROMENTINO	D.G.R. n.21-6331 del 17/06/2002				

72	S.MAURIZIO D'OPAGLIO	D.G.R. n.74-18870 del 09/02/1988	Variante strutturale D.C.C. n.24 del 05/07/2012	X		trattasi di P.P. in Variante di piano
73	SAN NAZZARO SEZIA	n/p - molto vecchio				
74	SAN PIETRO MOSEZZO	D.G.R. n.31-11859 del 28/07/2009	D.G.R. n.37-3747 del 27/04/2012			
75	SILLAVENGO	D.G.R. n.10-1756 del 28/03/2011				
76	SIZZANO	D.G.R. n.14-1393 del 19/01/2011				
77	SORISO	n/p	n/p			
78	SOZZAGO	D.P.G.R. n.69-04069 del 09/02/1981	D.G.R. n.10-12659 del 30/11/2009			
79	SUNO	D.G.R. n.7-3485 del 16/07/2001	Variante generale D.G.R. n.31-598 del 18/11/2014			
80	TERDOBBIAE	D.G.R. n.59-27477 del 10/08/1983	D.G.R. n.51-1978 del 31/07/2015			
81	TORNACO		anno 2016		X	
82	TRECAE	D.G.R. n.66-24180 del 14/04/1993	Variante strutturale D.G.R. n.12-12116 del 14/09/2009			
83	VAPRIO D'AGOGNA	D.G.R. n. 50-17641 del 15.07.1982	D.G.R. n. 18-27616 del 21.06.1999			
84	VARALLO POMBIA	Piano intercomunale 1993	5^ Variante strutturale anno 2011		X	
85	VERUNO	anno 2000	anno 2007			
86	VESPOLATE	D.G.R. n.20-5915 del 21/05/2007	Variante strutturale D.C.C. n.7 del 30/04/2015			
87	VICOLUNGO	D.G.R. n.48-6251 del 02/08/2013				
88	VINZAGLIO	n/p	n/p			

Il quadro che emerge dall'analisi delle pianificazioni vigenti è molto varia, con alcuni casi di piani regolatori molto vecchi, altri invece recentemente aggiornati e altri ancora con Varianti, anche strutturali, in itinere.

All'interno delle varie pianificazioni vi è una discreta presa di coscienza della rete ecologica: solo in pochi casi è presente una rete ecologica comunale (n.5 comuni), mentre quella provinciale è stata recepita da più della metà dei comuni (n.50). I confini dei siti di Natura 2000 sono stati invece recepiti da tutti i Comuni interessati (n.21 ricadenti nelle ZPS e n.29 nelle SIC). Nella maggior parte dei casi in cui nelle normative tecniche vi è un accenno alla rete ecologica, questo risulta molto vago e ristretto, con norme non ben definite e facilmente interpretabili.

8. Conoscenza dei temi della rete ecologica

8.1 La risposta dei Comuni

La scheda informativa precedentemente descritta è stata inviata dalla Provincia a tutti i Comuni chiedendo la sua preventiva predisposizione, ma la sua compilazione è effettivamente avvenuta nel momento di ogni singolo incontro tranne in pochi rari casi nei quali era già stata effettivamente predisposta.

Tuttavia quasi tutte le amministrazioni hanno risposto positivamente all'indagine, alcuni chiedendo maggiori informazioni sul tema al fine di approfondire la conoscenza della rete ecologica e poter capire che cosa avverrà in futuro sul proprio territorio. Tutte le amministrazioni contattate hanno fornito le informazioni necessarie all'indagine e hanno consegnato il materiale richiesto utile per la redazione delle relazioni. Solo qualche Amministrazione ha negato il rilascio del materiale informatico shape o dwg mentre quello in pdf è quasi sempre disponibile e scaricabile sui rispettivi siti. C'è da segnalare che il formato shape non è usato da nessuna amministrazione e molte volte è sconosciuto.

8.2 Problematiche riscontrate

L'indagine condotta presso i Comuni della Provincia di Novara ha rilevato alcune problematiche legate alle tematiche di carattere ecologico – paesaggistico.

Si segnalano di seguito le questioni maggiormente riscontrate:

- 1) Solo circa il 25% dei Comuni affrontati ha mostrato un livello di interesse particolare e una certa sensibilità verso l'argomento naturalistico. Per la maggior parte dei casi invece tale tema è messo in secondo piano rispetto ad altri e a volte addirittura considerato come intralcio agli sviluppi economico-turistici sul proprio territorio.
- 2) Non vi è interesse nell'approfondire i temi legati alla Rete Natura 2000 e per le questioni relative alla gestione dei Siti, che rimangono legate a gestori esterni e quindi non di loro competenza e non oggetto di approfondimento.
- 3) Le informazioni legate agli strumenti di pianificazione, ai dati relativi ai Siti Natura 2000 e agli strumenti adottati dagli Enti gestori, dalle Associazioni e dalla Regione sono di difficile reperibilità. In questo caso si suggerisce di rendere più visibile l'accesso a tali informazioni per ciascun Ente Gestore sul proprio sito web con l'indicazione di un referente a cui rivolgersi.
- 4) La gestione e la tutela dei Siti Rete Natura 2000 vengono demandate all'Ente preposto

- e, nella maggioranza dei casi, il Comune non intraprende nessun tipo di azione integrata. Questo accade anche a causa della mancata conoscenza del Piano di Gestione del sito da parte dei tecnici e degli amministratori.
- 5) Solo alcune amministrazioni auspicerebbero di avere a disposizione il Piano di Gestione dei Siti per poterlo consultare e confrontare con gli strumenti urbanistici comunali, ma la maggior parte delle amministrazioni vedono ormai la presenza dei Siti Natura 2000 come la presenza nel proprio territorio di un'occasione perduta per la sua fruibilità.
 - 6) La presenza del PTP è vista come uno strumento limitante piuttosto che utile. In molti casi i tecnici affermano che il PTP sia uno strumento indicativo con scarsa attinenza con la realtà fisica del territorio e delle sue reali problematiche, e che quindi, a causa dei suoi alti vincoli, limiti realtà non attinenti con il tema cui è preposto.
 - 7) Manca un'indicazione precisa che riguardi la progettazione di quegli accorgimenti che garantiscano la funzionalità dei corridoi laddove sono previste delle infrastrutture, atti a ridurre il più possibile i punti critici all'interno della rete. Tale progettazione è di massima e non sempre presuppone una reale conoscenza del territorio o delle specie che utilizzano tali passaggi.
 - 8) Le Amministrazioni che spesso devono confrontarsi con gli Enti gestori dei Siti Natura 2000 si trovano sempre in totale disaccordo con le norme interne che regolano la gestione degli stessi siti, ad esempio sul concetto di naturalità dei luoghi.
 - 9) Viene spesso confuso il concetto di rete ecologica con il concetto di fruibilità turistica, per esempio con il concetto di piste ciclabili o percorsi pedonali. Viene anteposta l'importanza del recupero di zone naturalistiche a fini attrattivo-turistici o il recupero di siti storici abbandonati che potrebbero creare più interesse verso il territorio, più conoscenza, più turismo e più economia, piuttosto che una rete ecologica "fine a se stessa e non utile alla comunità".
 - 10) Si metteva in discussione la necessità di disporre di un'ulteriore rete ecologica, vista quella già vigente del PTP oltre che l'individuazione sul territorio di molti altri vincoli legati alle acque, alle zone boscate, ai territori agricoli, ai piani paesaggistici e così via.
 - 11) Si ritiene urgente la sensibilizzazione in materia naturalistica a fronte di alcune zone a rischio di previsioni che potrebbero compromettere la funzionalità dei corridoi previsti.
 - 12) Le amministrazioni che ignorano l'importanza del tema della biodiversità avanzano la paura dell'aspetto economico che riguarda il progetto e la realizzazione della rete di Novara in Rete.

8.3 Necessità di divulgare lo studio

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene urgente e necessario informare e far conoscere maggiormente le tematiche relative alla Rete Ecologica rendendo disponibili i materiali già elaborati sull'argomento e fornendo indirizzi sicuri a cui fare riferimento, ponendo particolare attenzione ai seguenti argomenti:

- 1) Promozione della Rete Ecologica e il suo inserimento fra i temi principali della tutela paesaggistica.
- 2) Sottolineare l'importanza dei corridoi ecologici e il concetto di rete come elemento di qualità del paesaggio da conservare e potenziare attraverso interventi concreti sul territorio.
- 3) Sottolineare la necessità di collegare tra loro le Aree Sorgenti per il funzionamento complessivo della rete a livello provinciale ed europeo.
- 4) Fornire ai tecnici strumenti pratici per gestire la redazione degli strumenti di pianificazione e per controllare la qualità dei progetti presentati dal punto di vista ecologico e di conservazione della Rete.

8.4 Interventi di messa a sistema

E' necessario che la divulgazione della presente analisi, unita con lo studio condotto dai vari esperti naturalisti, avvenga a diversi livelli, diretta quindi alle Amministrazioni Locali e ai tecnici.

Tale diffusione deve avvenire utilizzando i sistemi di più facile consultazione e di più larga diffusione quali i siti internet e cd - rom, l'organizzazione di seminari e corsi di formazione e la pubblicazione su riviste specializzate.

E' pertanto auspicabile la collaborazione della Provincia e degli Enti Gestori dei Siti Natura 2000, ma anche l'appoggio fornito dagli Ordini professionali a cui il tecnico può fare riferimento.

9. Analisi della rete ecologica

9.1 Contenuto delle schede relative alla rete ecologica

In base allo studio e al confronto con le amministrazioni, riportiamo di seguito l'analisi di ciascun Comune il cui territorio è interessato in maniera sostanziale dalla rete ecologica nei confronti della pianificazione territoriale vigente tenendo conto anche di eventuali varianti in corso.

L'analisi degli strumenti vigenti permette di raggiungere i seguenti obiettivi:

- comprendere quale sia stata l'evoluzione che ha portato alla situazione attuale ed eventuali criticità.
- evidenziare i rischi e invitare alla loro soluzione in fase di elaborazione delle future varianti ai PRGC.
- segnalare tutti gli elementi della rete ecologica ed invitare a tenerne conto nella fase di elaborazione del nuovo strumento urbanistico.
- fornire un criterio per il controllo dei varchi critici dal momento dell'adozione delle future varianti dei PRGC.

Nelle schede elaborate per ciascun Comune vengono fornite le seguenti informazioni:

Comune: comune oggetto dello studio

Tipologia dell'elemento della rete: presenza di area sorgente, corridoio o varco.

Nome dell'elemento della rete: denominazione dell'elemento della rete in questione.

Localizzazione degli elementi: localizzazione degli elementi e indicazione delle connessioni con la rete ecologica nel suo complesso su cartografia tecnica regionale.

Tipologia degli elementi: ruolo degli elementi all'interno della rete ecologica e collegamenti con le Aree Sorgenti.

Descrizione località: contesto geografico in cui insistono gli elementi della rete.

P.T.P.: richiamo degli elementi della Rete Ecologica Provinciale.

Connessioni: elementi di connessione nella rete ecologica (aree boscate, corsi d'acqua...)

Infrastrutture esistenti

Infrastrutture in progetto: richiamo delle previsioni del P.T.P. sulle infrastrutture

Sintesi delle previsioni urbanistiche: analisi dell'azzonamento di PRG nelle aree interessate dalla rete.

Rischi: situazioni esistenti e previsioni in grado di compromettere la funzionalità della rete.

Indicazioni per i varchi: elenco di indirizzi relativi all'eventuale varco per garantirne la funzionalità in termini di connessione ecologica.

Collaborazione: indicazione degli Enti Gestori a cui riferirsi per il coordinamento degli interventi sui varchi critici.

9.2 Elenco delle schede elaborate

Le schede elaborate corrispondono ai Comuni che sono stati visitati e che sono maggiormente interessati dalla rete ecologica

scheda	COMUNI	LIVELLO DI CRITICITA'	visitato
1	AGRATE CONTURBIA	BASSO	x
2	AMENO	MEDIO	x
3	ARMENO	MEDIO	x
4	ARONA	BASSO	x
5	BARENGO	BASSO	x
6	BELLINZAGO NOVARESE	BASSO	
7	BIANDRATE	BASSO	x
8	BOCA	MEDIO	x
9	BOGOGNO	ALTO	x
10	BOLZANO NOVARESE	BASSO	
11	BORGO TICINO	MEDIO	x
12	BORGOLAVEZZARO	BASSO	x
13	BORGOMANERO	MEDIO	x
14	BRIGA NOVARESE	MEDIO	x
15	BRIONA	MEDIO	x
16	CALTIGNAGA	MEDIO	x
17	CAMERI	MEDIO	x
18	CARPIGNANO SESIA	ALTO	x
19	CASALBELTRAME	BASSO	x
20	CASALEGGIO NOVARA	BASSO	
21	CASALINO	BASSO	
22	CASALVOLONE	BASSO	

23	CASTELLAZZO NOVARESE	BASSO	
24	CASTELLETTO SOPRA TICINO	MEDIO	x
25	CAVAGLIETTO	BASSO	x
26	CAVAGLIO D'AGOGNA	BASSO	x
27	CAVALLIRIO	MEDIO	x
28	CERANO	BASSO	x
29	COLAZZA	ALTO	x
30	COMIGNAGO	BASSO	x
31	CRESSA	ALTO	x
32	CUREGGIO	MEDIO	x
33	DIVIGNANO	BASSO	x
34	DORMELLETO	MEDIO	x
35	FARA NOVARESE	ALTO	x
36	FONTANETO D'AGOGNA	MEDIO	x
37	GALLIATE	BASSO	
38	GARBAGNA NOVARESE	BASSO	x
39	GARGALLO	BASSO	
40	GATTICO	BASSO	x
41	GHEMME	ALTO	x
42	GOZZANO	BASSO	
43	GRANOZZO CON MONTICELLO	BASSO	x
44	GRIGNASCO	BASSO	x
45	INVORIO	BASSO	x
46	LANDIONA	BASSO	x
47	LESA	BASSO	
48	MAGGIORA	MEDIO	x
49	MANDELLO VITTA	BASSO	
50	MARANO TICINO	BASSO	x
51	MASSINO VISCONTI	BASSO	x
52	MEINA	BASSO	x
53	MEZZOMERICO	BASSO	x
54	MIASINO	BASSO	
55	MOMO	ALTO	x
56	NEBBIUNO	ALTO	x
57	NIBBIOLA	BASSO	
58	NOVARA	MEDIO	x
59	OLEGGIO	BASSO	x
60	OLEGGIO CASTELLO	MEDIO	x
61	ORTA SAN GIULIO	BASSO	
62	PARUZZARO	ALTO	x
63	PELLA	BASSO	
64	PETTENASCO	BASSO	
65	PISANO	ALTO	x
66	POGNO	BASSO	
67	POMBIA	BASSO	x
68	PRATO SESIA	BASSO	x

69	RECETTO	MEDIO	x
70	ROMAGNANO SESIA	BASSO	x
71	ROMENTINO	BASSO	
72	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	BASSO	
73	SAN NAZZARO SESIA	BASSO	x
74	SAN PIETRO MOSEZZO	BASSO	
75	SILLAVENGO	BASSO	x
76	SIZZANO	ALTO	x
77	SORISO	BASSO	
78	SOZZAGO	BASSO	x
79	SUNO	ALTO	x
80	TERDOBBIATE	BASSO	x
81	TORNACO	BASSO	x
82	TRECCATE	BASSO	x
83	VAPRIO D'AGOGNA	ALTO	x
84	VARALLO POMBIA	MEDIO	x
85	VERUNO	MEDIO	x
86	VESPOLATE	BASSO	x
87	VICOLUNGO	BASSO	
88	VINZAGLIO	BASSO	

Nelle schede seguenti, le cartografie sono state elaborate con programma GIS, evidenziando gli elementi della rete ecologica, le previsioni urbanistiche comunali, la rete ecologica del PTP, le infrastrutture e i corpi idrici esistenti.

Di seguito la legenda tipo degli estratti cartografici:

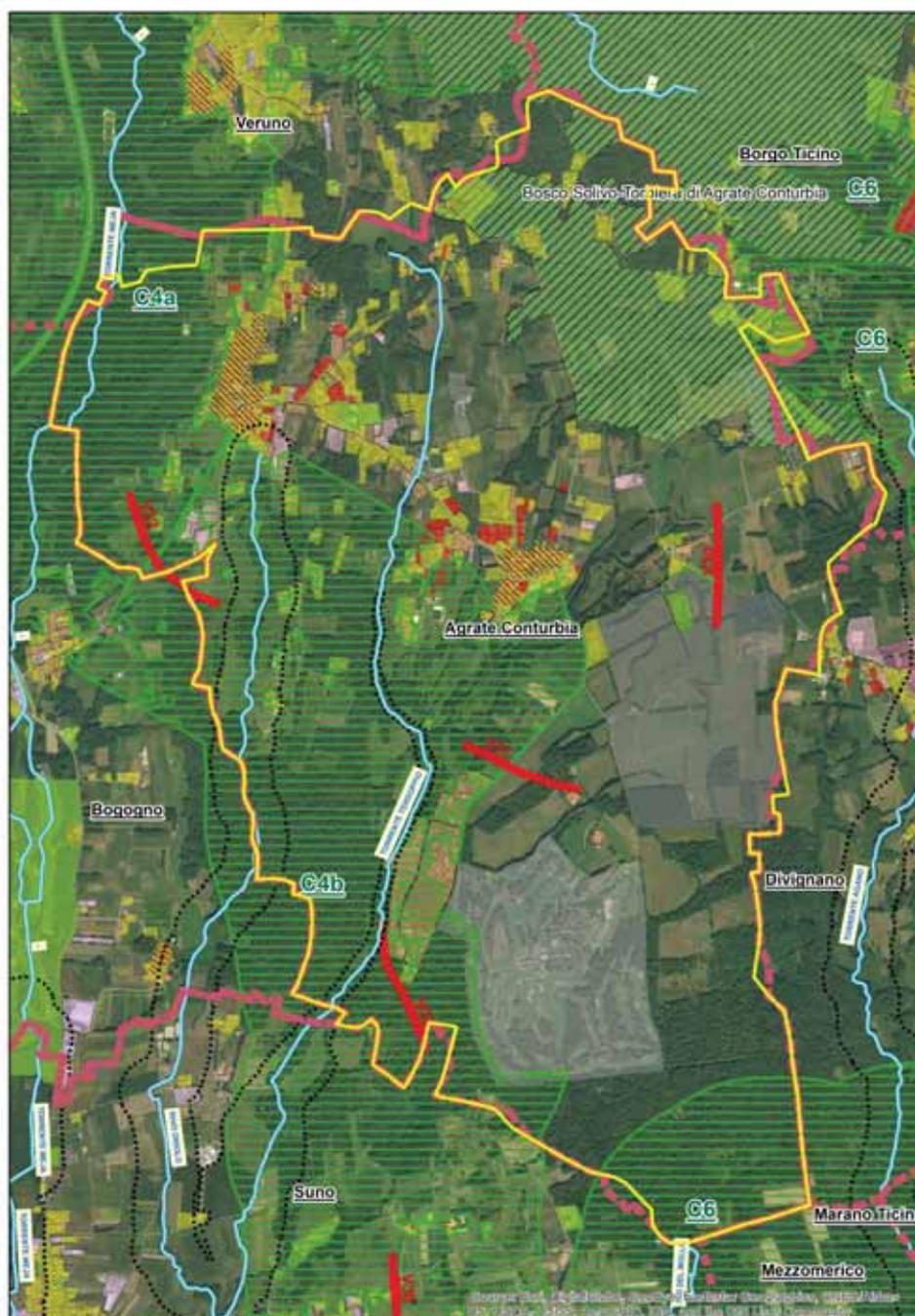
LEGENDA

		Confine Provinciale
RETE NATURA 2000		SIC
		ZPS
INFRASTRUTTURE		Rete di distribuzione energia elettrica
		Rete di distribuzione energia elettrica; nodi
		Autostrade
		Strade Statali esistenti
		Strade Statali progetto
		Strade Regionali e Provinciali esistenti
		Strade Regionali e Provinciali progetto
		Aeroporto_Militare
		Ferrovia
		Corpi idrici
		Laghi
	PTP RETE ECOLOGICA	
		Area sorgente
		Corridoio collinare/montano
		Corridoio lineare pianura
		Corridoio areale pianura
		Varco
PRGC		Centri storici/nuclei minori
		Altre aree urbanizzate di pregio
		Aree residenziali consolidate
		Aree residenziali di completamento o ristrutturazione urbanistica
		Aree residenziali di espansione
		Aree residenziali di trasformazione
		Aree residenziali generiche
		Aree produttive consolidate
		Aree produttive di completamento e riordino
		Aree produttive di espansione
		Aree produttive di trasformazione
		Aree produttive generiche
		Aree terziarie consolidate
		Aree terziarie di completamento o ristrutturazione urbanistica
		Aree terziarie di espansione
		Aree terziarie di trasformazione
		Aree terziarie generiche
		Aree polifunzionali consolidate
		Aree polifunzionali di completamento o ristrutturazione urbanistica
		Aree polifunzionali di espansione
		Aree polifunzionali di trasformazione
		Aree polifunzionali generiche
		Aree ricettivo-turistiche esistenti
	Aree ricettivo-turistiche previste	
	Aree ricettivo-turistiche generiche	
	Aree per servizi ed impianti	

Legenda degli estratti cartografici elaborati con strumentazione GIS.

1/2	COMUNE DI AGRATE CONTURBIA	14,54 Km ²			1.568 abit.		
Aree Sorgenti		4/5					
Corridoi		C4	C6				
Varchi		V30	V31	V32	V33		
PRGC	2003						
Variante in corso	Strutturale						
Rete ecologica P.T.P.	in fase di recepimento						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI AGRATE CONTURBIA		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	27/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici Comunali di via Roma 41 - Agrate Conturbia		
	Tel.: 0322 832970	edilizia@comune.agrateconturbia.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	ing. Lavecchia Leonardo, responsabile dell'ufficio tecnico		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è attraversato interamente nella parte occidentale dal corridoio C4 di connessione tra le aree sorgenti AS n.4/5 "Bosco Solivo - Torbiera di Agrate Conturbia" e AS n.14 "Torrente Agogna- Tratto pianiziale". A nord è interessato dalla compenetrazione dell'area Sorgente 4/5 Torbiera di Agrate Conturbia mentre nella parte meridionale è interessato dal passaggio del corridoio C6.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Viene segnalata la presenza di edificazioni sparse che interessano sia il corridoio sia l'area sorgente.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • Rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI</u>	Non esistono previsioni di espansione o che possano creare particolari criticità nei confronti della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA</u>	I varchi 30 e 31 sono stati già soppressi in fase di studio preliminare a causa di ostacoli dovuti ad edificazioni già presenti sul territorio (golf club), che creano impermeabilità in tutta la parte orientale del territorio comunale.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Messa in sicurezza della rete di alta tensione • Presenza dei varchi V32 e V33 (si rimanda alle relative schede) 		

1/2	COMUNE DI AMENO	10,00 Km ²	860 abit.	
Aree Sorgenti		6		
Corridoi		C2		
Varchi				
PRGC	1983 (intercomunale) + var. gen. 2001			
Variante in corso	Strutturale			
Rete ecologica P.T.P.	In fase di recepimento			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI AMENO		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	30/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	ufficio tecnico arch. Vergerio, via Garibaldi 10 - Omegna		
	Tel.: 0322 998103	ufficio.tecnico@comune.ameno.novara.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Vergerio Mauro, tecnico incaricato redazione variante		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è attraversato da nord a sud dall'area Sorgente costituita dalla presenza del torrente Agogna, dal quale parte il corridoio C2 che connette la zona lacustre verso est.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	<p>Il torrente Agogna divide in due il territorio da Nord a Sud:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il lato ad Est del torrente è caratterizzato dalla presenza di piccoli centri edificati, ricadenti all'interno dell'area sorgente. Il corridoio attraversa poi aree agricole e boschive. Vi sono anche piccole presenze di edifici sparsi lungo le sponde del torrente Agogna. • il lato ad Ovest, nei pressi della rete ecologica, vi sono presenze di risorgive d'acqua, di verde privato, di aree agricole anche nel versante scosceso del torrente, del parco della Villa Montero (proprietà privata, recintata, con giardino storico ma già al di fuori dell'area sorgente). 		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • Rete dell'alta tensione lungo il torrente Agogna 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI</u>	<p>Dei centri all'interno dell'area sorgente, solo uno ha una piccola previsione di espansione. Vengono tutelate e riconfermate tutte le aree agricole e boschive ad Est e all'interno del corridoio. Ad Ovest, l'area sorgente che si espande oltre all'area interessata dal torrente Agogna risulta già tutelata dal piano per la presenza delle risorgive d'acqua e delle zone agricole, oltre a verde privato. A Sud si segnala la presenza della Riserva Naturale Speciale del Monte Mesma, riconosciuta dalla rete del PPR e non ricompresa nella rete ecologica. Il torrente Agogna è tutelato come corridoio ecologico anche dal PTP.</p>		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA</u>	<p>I piccoli centri all'interno della rete ecologica sono già parzialmente stralciati. Nella maggior ridefinizione dei contorni si prevede la ridefinizione più precisa stralciando anche di quelle aree attualmente in previsione di espansione.</p>		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Si auspica un definitivo arresto delle espansioni dei centri all'interno della rete ecologica, seppur minime. • Messa in sicurezza della rete dell'alta tensione 		

1/2	COMUNE DI ARMENO	31,52 Km ²			2.167 abit.		
Aree Sorgenti		6	7/8				
Corridoi		C1	C2				
Varchi							
PRGC	1991 - var. gen. 1996 - adeg. PAI 2006						
Variante in corso	Strutturale						
Rete ecologica P.T.P.	In fase di recepimento						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI ARMENO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	30/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	ufficio tecnico arch. Vergerio, via Garibaldi 10 - Omegna		
	Tel.: 0322 900106	tecnico@comune.armeno.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Vergerio Mauro, tecnico incaricato redazione variante		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato interamente nella parte a nord dalla presenza dell'area Sorgente Mottarone-Monte Falò, dalla quale si sviluppa in direzione Sud il corridoio C1 a connessione delle aree Sorgenti (Alta Valle del Torrente Agogna) e altre ancora al di fuori del territorio stesso.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Si segnala la presenza dell'attività di Motocross che sorge adiacente al torrente Ondella e in una zona strategica per le rete ecologica. 		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • Attività Motocross adiacente al torrente Ondella 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il torrente Agogna è anche tutelato dalla previsione di corridoio ecologico del PTP. • Per il Mottarone vige il vincolo paesaggistico per la quota superiore a 1000m, oltre ai vincoli agricoli e boschivi. 		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni ai fini del mitigamento dell'impatto relativo all'attività del Motocross. 		

1/2	COMUNE DI ARONA	15,17 Km ²	14.152 abit.	
Aree Sorgenti		2		
Corridoi		C2		
Varchi		V08		
PRGC	2015			
Variante in corso				
Rete ecologica P.T.P.		Non recepito		

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI ARONA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	10/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via San Carlo, 2 - Arona		
	Tel.: 0322 231206	a.clerici@comune.arona.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Clerici Alberto, responsabile ufficio tecnico		
<u>SIC</u>	LAGONI DI MERCURAGO	SIC IT1150002	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La parte Nord del territorio è interessato dal corridoio C2 che connette le aree Sorgenti della parte alta della Provincia di Novara con i Lagoni di Mercurao, che costituiscono l'area Sorgente che interessa la parte meridionale del Comune. La strozzatura nella parte centrale ha reso necessaria l'individuazione di un varco (V08).		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	La forte antropizzazione del Comune di Arona ha portato alla necessità di individuare un Varco nella parte ad Est del territorio. Risulta impossibile un passaggio verso la zona lacustre.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • SS142 Biellese • rete di distribuzione energia elettrica 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree residenziali 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI</u>	Il piano Regolatore non prevede espansioni urbanistiche o particolari previsioni che possano causare criticità nei confronti della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • presenza del varco V08 (si rimanda alla relativa scheda) 		

1/2	COMUNE DI BARENGO	19,49 Km²			832 abit.		
Aree Sorgenti		13	14	15			
Corridoi		C7	C9	L1			
Varchi							
PRGC	2008						
Variante in corso	Strutturale, riguardante la viabilità						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

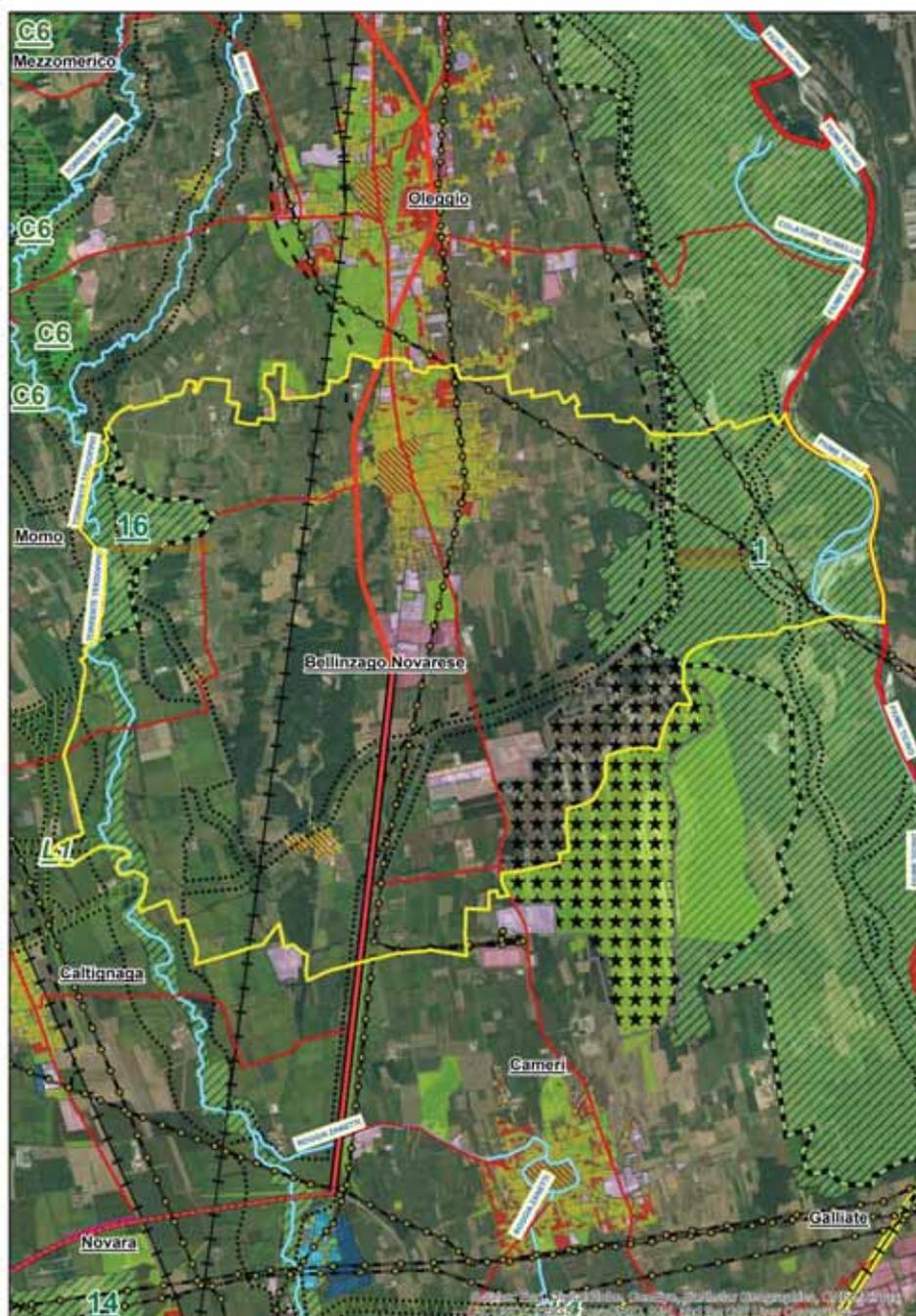
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BARENGO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	19/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Vittorio Emanuele, 39 - Barengo		
	Tel.: 0321 997134	ufficiotecnico@comune.barengo.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Chiera Marco, responsabile ufficio tecnico		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza di due aree Sorgenti, ad Est della Collina di Barengo e ad Ovest il tratto pianiziale del Torrente Agogna, connesse dal corridoio C7 che attraversa la parte settentrionale del Comune. A Sud viene toccato dall'area Sorgente costituita dalle Garzaie di Morghengo e Casaleggio.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	L'edificazione è molto limitata e non compromette il disegno della rete ecologica		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:	discarica di inerti	
<u>STATO DELLE PREVISIONI</u>	E' previsto un piccolo ampliamento nella parte a Nord dell'edificato per una zona a servizi.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA</u>	si segnala la presenza di una discarica di inerti, presenza molto forte sul territorio e ricadente all'interno del corridoio C9.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE	9,54 Km ²			561 abit.		
Aree Sorgenti		1	16				
Corridoi							
Varchi							
PRGC	2000						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

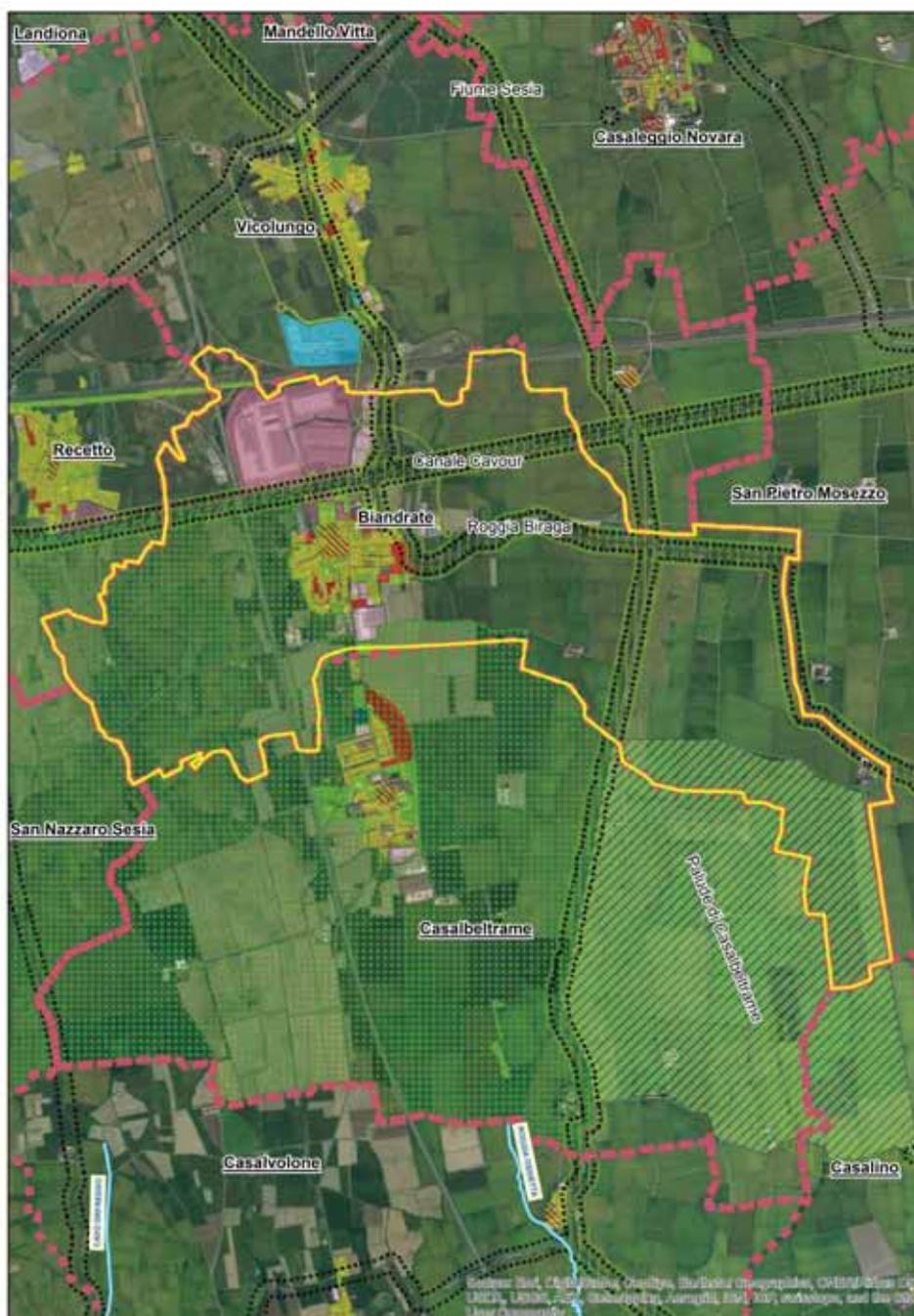
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO BARAGGIA DI BELLINZAGO	SIC IT1150001 SIC IT1150008	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica interessa il territorio comunale nelle due aree sorgenti della Valle del Ticino (SIC/ZPS) ad oriente e del torrente Terdoppio e Baraggia di Bellinzago (SIC) ad occidente.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato si sviluppa lungo la SS32 che taglia il territorio centralmente da nord a sud.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano particolari previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI BIANDRATE	12,45 Km ²			1.308 abit.		
Aree Sorgenti		17	18	19			
Corridoi		L2	L3	L4	A1		
Varchi							
PRGC	2006						
Variante in corso	preliminare						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BIANDRATE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	27/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Cesare Battisti, 12 - Biandrate		
	Tel.: 0321 83122	info@comune.biandrate.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Pigat Luciano, sindaco • Marzorati Stefano, vicesindaco • arch. Regis Giovanni, ufficio tecnico 		
<u>SIC</u>	PALUDE DI CASALBELTRAME	SIC IT1150003	
<u>ZPS</u>	PALUDE DI CASALBELTRAME	ZPS IT1150003	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	<p>Il Comune è interessato nella parte sud-est del territorio dalla presenza dell'area Sorgente della Palude di Casalbeltrame, che è anche SIC/ZPS, dal corridoio areale A1 ad ovest e da ben tre corridoi lineari (L2, L3, L4) costituiti dai corpi idrici Canale Cavour, Roggia Biraga e Roggia Busca.</p>		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	<p>L'edificazione si sviluppa lungo la SP15 e viene tagliata in due dalla forte presenza del Canale Cavour: a nord di esso si è sviluppata una zona industriale/artigianale, a sud la zona residenziale con il centro storico. Queste zone non sono ricomprese nella rete ecologica, anche se i corridoi sono tangenti ad esse.</p>		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • centrale elettrica (a margine) • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI</u>	non vi sono previsioni critiche rispetto alla rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI</u>	messa in sicurezza della linea dell'alta tensione		

1/2	COMUNE DI BOCA	9,61 Km ²			1.278 abit.		
Aree Sorgenti		11	13				
Corridoi		C3					
Varchi							
PRGC	1994						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

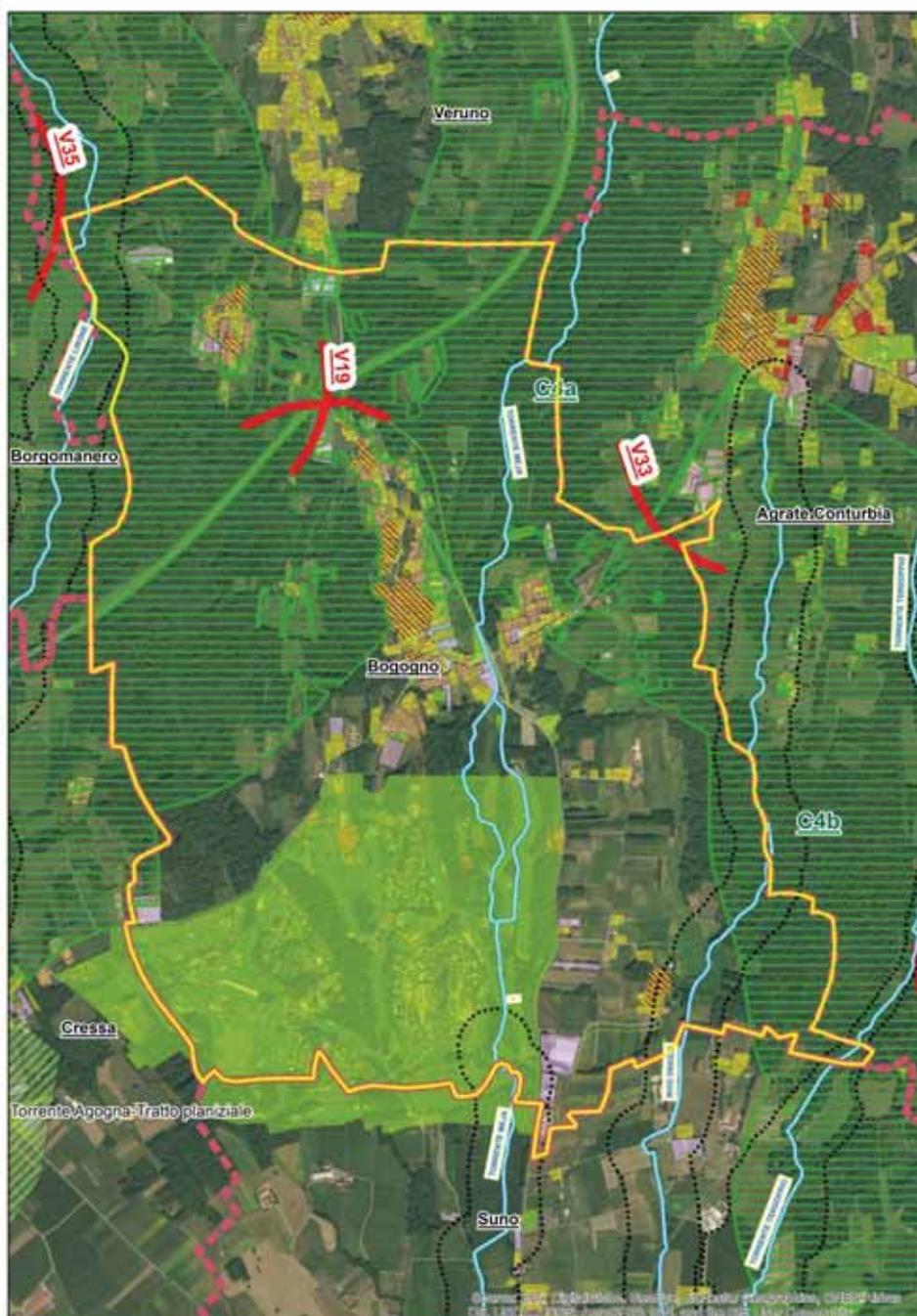
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BOCA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	29/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Unità d'Italia, 1 - Boca		
	Tel.: 0322 87129	ufficiotecnico@comune.boca.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Bellosta Marinella, tecnico comunale		
<u>SIC</u>	MONTE FENERA	SIC IT1120003	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La parte settentrionale del Comune è interamente occupata dall'area Sorgente e SIC del Monte Fenera, dalla quale parte il corridoio C3 che collega la suddetta area con quella del Piano Rosa verso sud, occupando la parte centrale del territorio.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro si sviluppa nella parte centrale del territorio, mentre a sud sorge la zona industriale lungo la SR142 Biellese.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:	due cave attive	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Il Piano Regolatore è molto datato e avrebbe bisogno di un aggiornamento, cosa che l'amministrazione attualmente non si può permettere per problemi finanziari.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	La rete ecologica investe in pieno il centro abitato con il corridoio. Vengono stralciate le zone attualmente edificate e in previsione di edificazione. Viene evidenziata la presenza di due cave attive all'interno del corridoio.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Vengono tutelate le zone di prolungamento dell'area Sorgente al di fuori dei confini del SIC in quanto aree importanti per la biodiversità.		

1/2	COMUNE DI BOGOGNO	9,61 Km ²			1.278 abit.		
Aree Sorgenti							
Corridoi		C4					
Varchi		V19	V33				
PRGC	2012						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

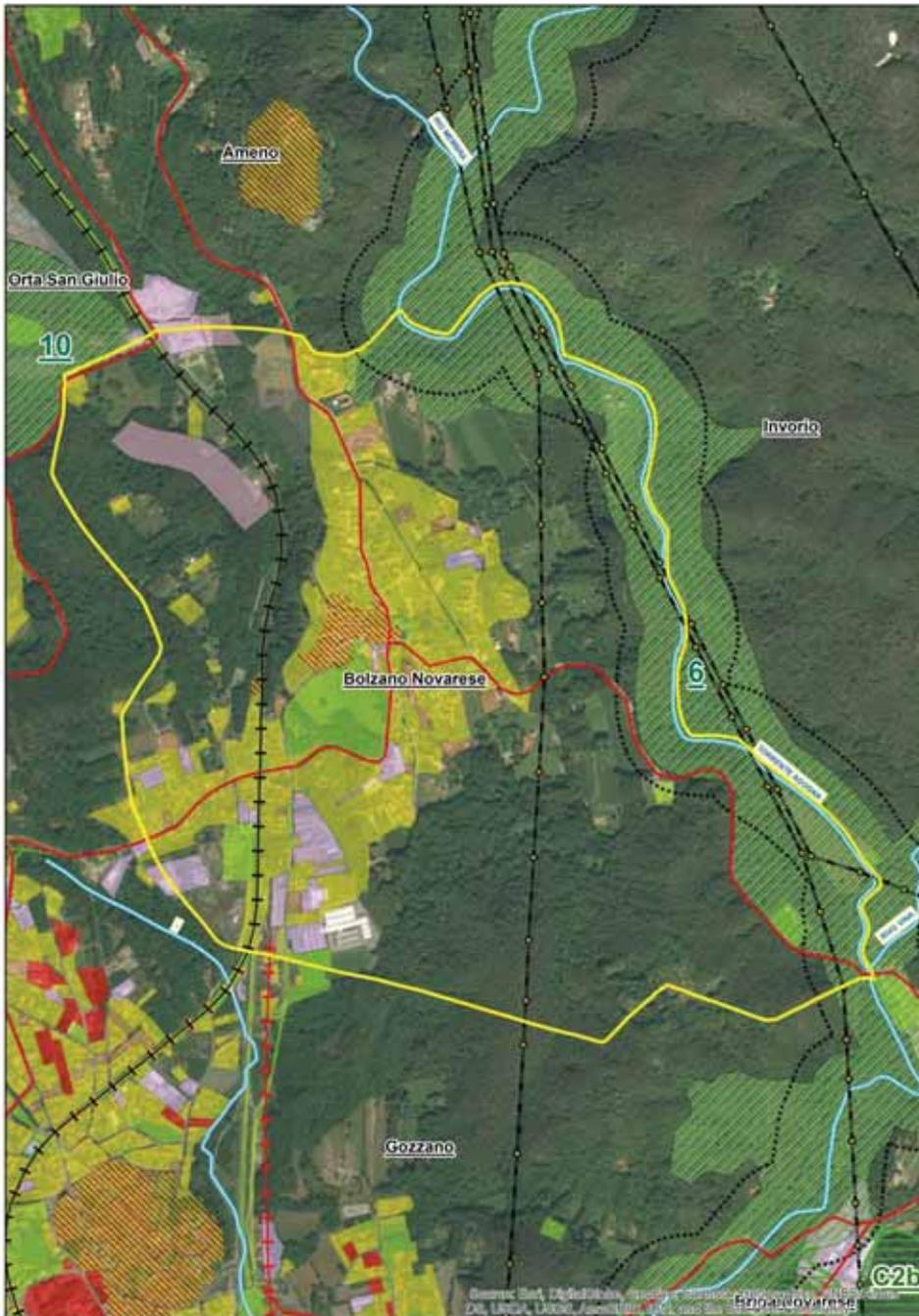
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BOGOGNO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	27/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Dott. Orazio Palumbo, 5 - Bogogno		
	Tel.: 0322 808805	tecnico@comune.bogogno.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Turetta Marco, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il comune di Bogogno è interessato dall'attraversamento del corridoio ecologico C4 nella parte settentrionale. Sono presenti due varchi, V19 e V33, meglio descritti nelle schede dei varchi.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	La parte settentrionale interessata dalla rete ecologica è caratterizzata dalla presenza dell'autostrada, che crea una forte barriera sul territorio.		
	RETI CRITICHE:	autostrada A26	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non esistono al momento previsioni particolari che possano compromettere la rete ecologica. Vi sono aree vincolate per la presenza dei corpi d'acqua, dei boschi e un'area di interesse paesistico/ambientale a Sud. Non esistono normative sulla modalità di costruzione di recinzioni.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	dal colloquio è emersa la difficoltà di garantire la funzionalità del varco 19, in particolare sulla questione della rimozione delle recinzioni esistenti, oltre al fatto che non esiste una normativa specifica sulla loro costruzione. Sono stati richiesti dei suggerimenti su questo punto che sono stati inviati via e-mail.		

1/2	COMUNE DI BOLZANO NOVARESE	3,30 Km ²	1.180 abit.	
Aree Sorgenti		6		
Corridoi				
Varchi				
PRGC	2011			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BOLZANO NOVARESE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica interessa il territorio comunale nelle sola area sorgente dell'Alta Valle del Torrente Agogna per tutto il lato orientale.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	L'esteso centro edificato si sviluppa lungo la SP34 che taglia il territorio centralmente e nettamente da nord a sud.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano particolari previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna: le edificazioni si sviluppano in una zona differente da quella identificata dalla rete ecologica		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI BORGO TICINO	13,37 Km ²			5.113 abit.		
Aree Sorgenti		4/5					
Corridoi		C4	C5	C6			
Varchi		V13	V28	V29			
PRGC		1996					
Variante in corso		no					
Rete ecologica P.T.P.		recepita					

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BORGO TICINO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	12/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Vittorio Emanuele II, 58 - Borgo Ticino		
	Tel.: 0321 90271	comune.borgoticino@legalmail.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Ferrario Massimiliano, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	L'area sorgente individuata all'interno del comune coincide con la riserva naturale del Bosco Solivo. Il resto del territorio è quasi interamente interessato dai corridoi ecologici che la collegano con i limitrofi SIC.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è caratterizzato dalla presenza di importanti strutture viarie che lo tagliano da nord a sud (SS32 Ticinese) e verso nord est (SP28 verso Castelletto Ticino), lungo le quali c'è una tendenza all'edificazione, oltre alla presenza dell'autostrada A26 nella parte settentrionale, che però corre in sede rialzata.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SS32-SP28) • reti dell'alta tensione, di cui una che attraversa il Bosco Solivo 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree commerciali • discarica (est) 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • nuova strada come circonvallazione (ANAS) • espansione delle attività commerciali a sud 		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Il corridoio che attraversa la parte orientale del Comune è caratterizzato dalla presenza di ville private recintate che costituiscono una barriera dal punto di vista del passaggio della fauna selvatica.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • la rete di alta tensione è una presenza invasiva all'interno dell'area sorgente, si auspica una sua messa in sicurezza. • si vedano le schede dei relativi varchi (V13, V28, V29) 		

1/2	COMUNE DI BORGOLAVEZZARO	21,09 Km²			2.067 abit.		
Aree Sorgenti		14	23				
Corridoi		L5					
Varchi							
PRGC		1999					
Variante in corso		Sì, strutturale					
Rete ecologica P.T.P.		recepita					

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BORGOLAVEZZARO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	21/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Libert�, 10 - Borgolavezzaro		
	Tel.: 0321 885815	borgolavezzaro@reteunitaria.piemonte.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Ubezio Stefano, tecnico edilizia e urbanistica		
<u>SIC</u>	AGOGNA MORTA	SIC IT1150005	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio � caratterizzato dalla presenza di due aree Sorgenti: il tratto pianiziale del Torrente Agogna ad Ovest, comprendente anche il SIC Agogna Morta, e i Biotopi di Borgolavezzaro ad Est. Esse vengono uniti dalla presenza di corpi idrici e percorsi il cui principale � stato rilevato essere il Sentiero dei Biancospini, recuperato e rinaturalizzato dall'Associazione Burchvif che si occupa attivamente anche della salvaguardia del patrimonio ambientale.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Gran parte del territorio � agricolo. L'abitato si sviluppa sulle direttrici principali.		
	<u>RETI CRITICHE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SP211) • previsione di tangenziale (gi� adattata con accorgimenti per la fauna) 	
	<u>AREE CRITICHE:</u>	presenza di fabbrica per il recupero della plastica molto attiva sul territorio all'interno dell'area sorgente	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non vi sono previsioni di espansione. Vi � una certa sensibilit� verso il tema ambiente e una sensibilizzazione nei confronti del tema sui metodi di coltivazione.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Le aree sorgenti comprendono le oasi ecologiche presenti sul territorio grazie all'azione dell'associazione Burchvif. Si segnala la presenza della fabbrica per il recupero della plastica all'interno dell'area sorgente lungo la SR211		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	I corridoi lineari sono stati adattati con la realt� del territorio, in particolare sono stati confermati i percorsi individuati dall'associazione Burchvif (v. sentiero dei biancospini).		

1/2	COMUNE DI BORGOMANERO	32,27 Km ²			21.735 abit.		
Aree Sorgenti		6	14				
Corridoi		C2	C3	C4			
Varchi		V10	V18	V35	V36		
PRGC	2015						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

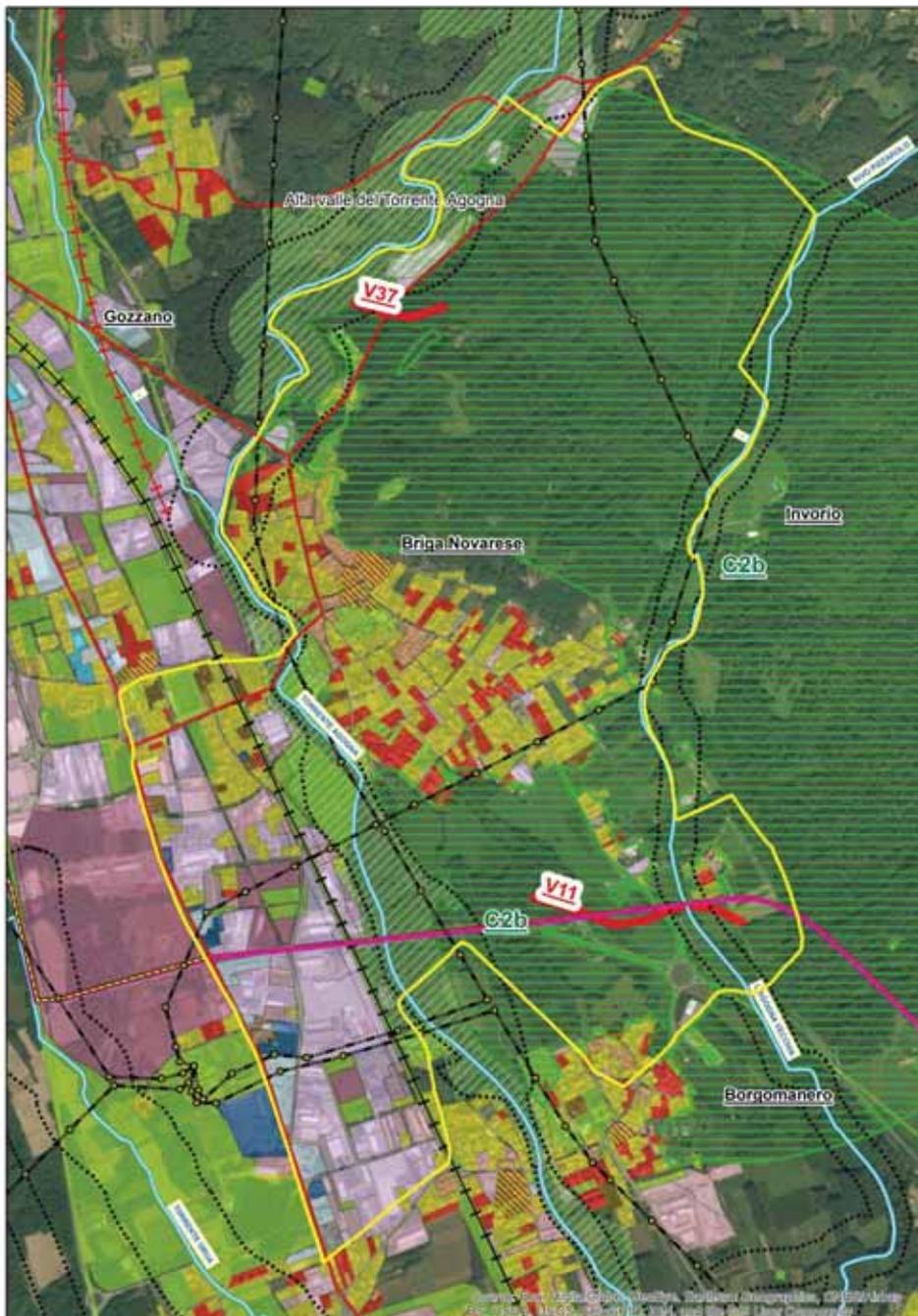
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BORGOMANERO		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	11/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, corso Cavour, 16 - Borgomanero		
	Tel.: 0322 837726	urbanistica@comune.borgomanero.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Manuelli Antonella, dirigente divisione urbanistica/territorio geom. Lorenzon Monica, tecnico settore		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il comune è lambito nelle zone periferiche da corridoi ecologici e a sud è interessato dall'area sorgente del torrente Agogna.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il comune è fortemente urbanizzato e rappresenta uno dei maggiori comuni per popolazione della Provincia di Novara.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Le poche aree libere periferiche risultano tutelate da vari ordinamenti. In particolare il corridoio C2 a nord è un'area di interesse paesistico denominata "Baraggiola" individuata dal PPR (comprensorio di interesse storico e paesaggistico regolato dal piano particolareggiato area di salvaguardia ambientale e di interesse storico e paesistico della torre Baraggiola e del colle San Michele. (Art. 29, scheda A.5.5.). Con l'art. 37 delle N.T.A. vigenti viene recepita la rete ecologica prevista dal PTP.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna osservazione particolare		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si rimanda alle schede dei varchi		

1/2	COMUNE DI BRIGA NOVARESE	4,75 Km ²			2.978 abit.		
Aree Sorgenti		6					
Corridoi		C2					
Varchi		V11	V37				
PRGC	2015						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BRIGA NOVARESE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	31/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, località Prato delle Gere - Briga Novarese		
	Tel.: 0322 955731	urbanistica@comune.briga-novarese.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	ing. Bacchetta Maria Luisa, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	L'area sorgente che la attraversa è data dalla presenza del torrente Agogna, nelle zone non ancora urbanizzate. Le rimanenti aree libere sono corridoi importanti che collegano tali aree a quelle presenti nella parte orientale della Provincia (Lagoni di Mercurago)		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il comune è fortemente urbanizzato nella parte occidentale essendo caratterizzato dalla presenza di una grossa area industriale/artigianale che si sviluppa a lato della ferrovia.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree produttive • aree dismesse • aree industriali 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Il piano Regolatore è molto recente ed ha recepito, con qualche aggiustamento, la rete ecologica prevista dal PTP. Per i corpi d'acqua vige la fascia di rispetto.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	All'interno dell'area Sorgente del torrente Agogna, a nord, sono presenti grosse aree industriali, confermate, di cui una attualmente dismessa. Si segnalano altre "strozzature" lungo il torrente Agogna in prossimità della Località Prato delle Gere.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • si auspica una maggiore tutela delle aree sorgenti limitrofe individuate lungo il torrente Agogna • si rimanda alle schede dei varchi 		

1/2	COMUNE DI BRIONA	24,76 Km ²			1.192 abit.		
Aree Sorgenti		13	15				
Corridoi		C9	L1				
Varchi							
PRGC		1985					
Variante in corso		no					
Rete ecologica P.T.P.		Non recepita					

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI BRIONA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	30/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, Unione Novarese 2000, via Roma,16 - Caltignaga		
	Tel.: 0321 652790	tecnico@pec.unionenovarese2000.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. De Paoli Gianpietro, settore tecnico		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>	GARZAIE NOVARESI		ZPS IT1150010
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il corridoio C9 a nord collega la vicina area sorgente della Collina di Barengo alle Garzaie Novaresi che si trovano all'interno del territorio comunale. Da questa parte un corridoio lineare in direzione est a collegamento con la vicina area sorgente del torrente Agogna.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il comune è attraversato dalla SP299 che ne costituisce l'asse principale lungo il quale sorge il piccolo centro abitato e una piccola area industriale decentrata.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strada ad intenso traffico (SP299) • rete alta tensione 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Il piano regolatore ha un impianto vecchio nonostante sia stato interessato da alcune varianti. Si segnala l'esistenza del progetto della Circonvallazione di Fara II° lotto, che però non interessa l'area all'interno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	L'area sorgente a Sud comprende ZPS e SIC, e il PRG individua un'ulteriore zona adiacente a vincolo Galassino.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI CALTIGNAGA	22,32 Km²			2.580 abit.		
Aree Sorgenti		14	16				
Corridoi		L1					
Varchi							
PRGC	2005						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

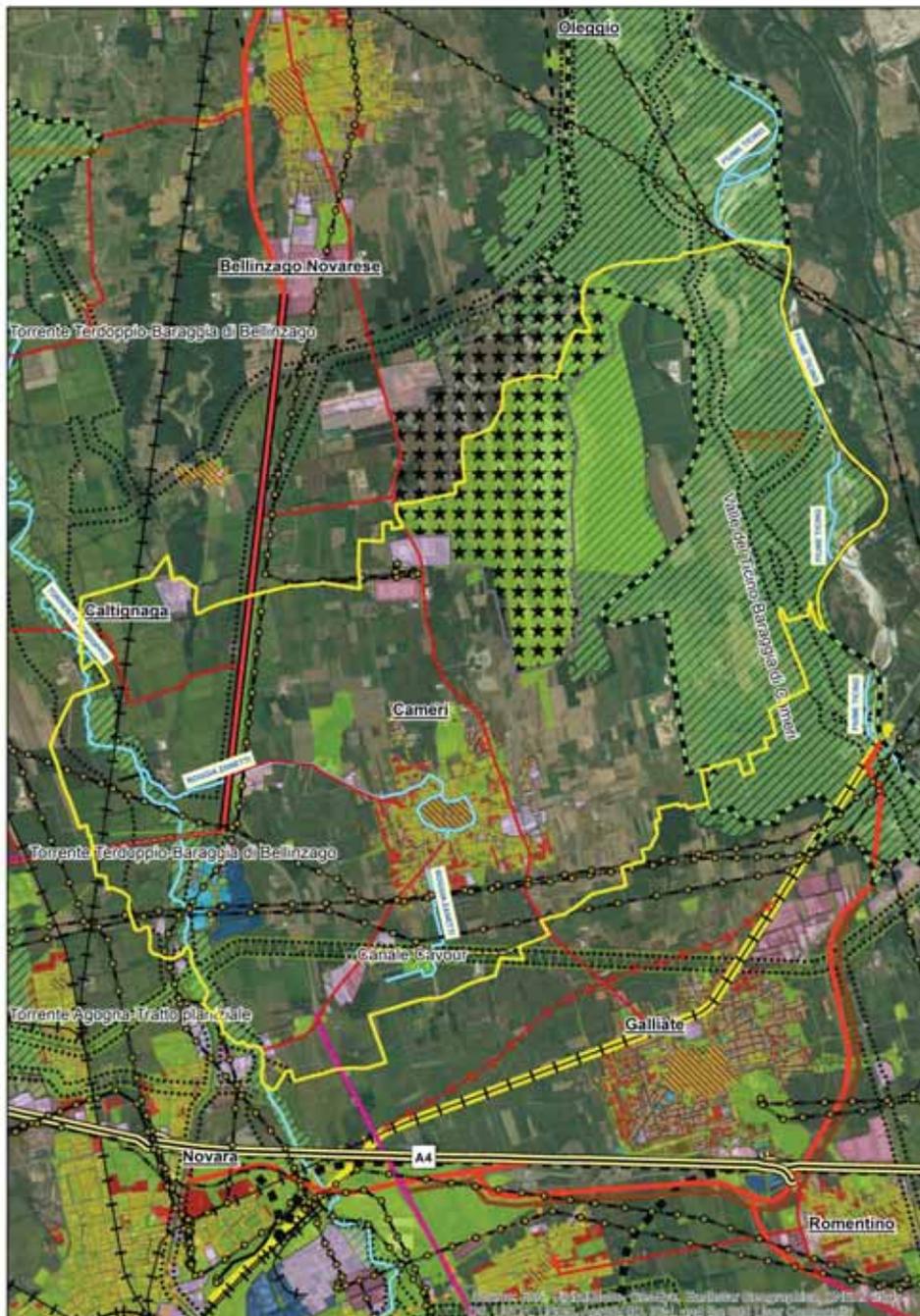
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CALTIGNAGA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	30/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, Unione Novarese 2000, via Roma,16 - Caltignaga		
	Tel.: 0321 652790	ufficiotecnico@comune.caltignaga.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. De Paoli Gianpietro, settore tecnico		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è attraversato da nord a sud dal torrente Agogna che costituisce l'area sorgente. Da essa partono, sia verso est sia verso ovest, corridoi lineari individuati dai principali corpi idrici che connettono tale area a quelle limitrofe del Terdoppio ad est e delle Garzaie ad ovest.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il comune è attraversato dalla SP229 che corre parallela al torrente Agogna e che costituisce l'asse principale su cui si appoggia il centro abitato e le aree industriali e artigianali.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Previsioni edificatorie rimangono lungo l'asse della SP229 e quindi al di fuori della rete ecologica individuata.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Vengono recepite le indicazioni del tecnico riguardanti le consistenze dei corpi idrici esistenti che possano al meglio assolvere il compito di corridoio ecologico data la natura delle loro sponde. A tale scopo, al posto dei semplici cavi irrigui minori, vengono individuati come ideali il Naviglione e i vari fontanili già individuati dal PTP.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	adeguamento dei corridoi ecologici lineari con le indicazioni raccolte durante l'incontro.		

1/2	COMUNE DI CAMERI	39,99 Km ²			11.019 abit.		
Aree Sorgenti		1	16	17			
Corridoi		L4					
Varchi							
PRGC	2010						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

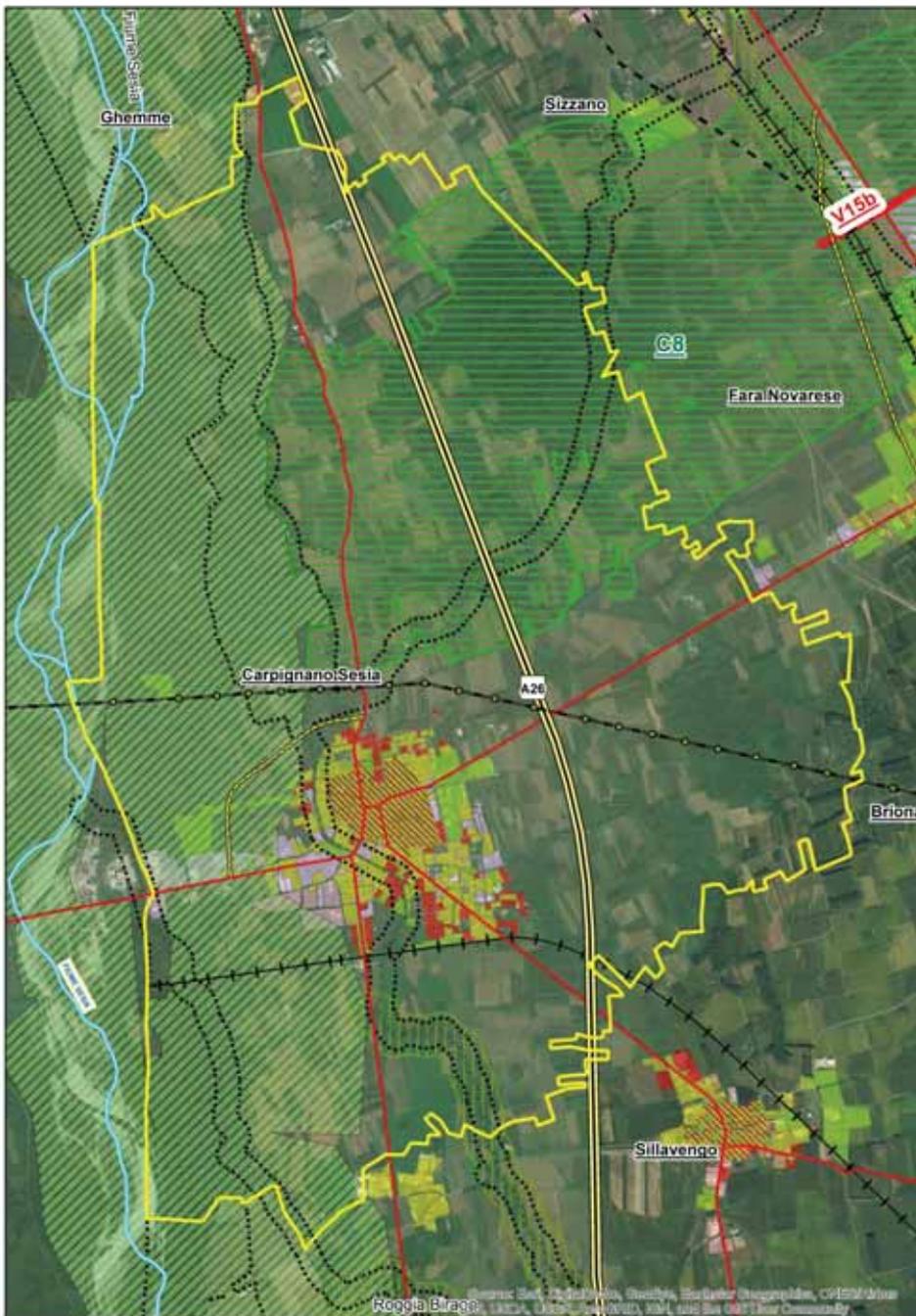
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CAMERI		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	15/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Dante Alighieri,27/c - Cameri		
	Tel.: 0321 511632	m.testa@comune.cameri.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Testa Margherita, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica è costituita dalla presenza dell'area Sorgente del Parco del Ticino nella parte orientale, e dal canale Cavour come collegamento est-ovest.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è caratterizzato al di fuori del centro storico da presenze sparse quali l'aeroporto militare, che costituisce la presenza più importante e a ridosso del Parco del Ticino, e varie presenze industriali, produttive, ricettive minori.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (tangenziale Novara con previsione prolungamento e SP2) 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • area industriale a ridosso del Terdoppio • deposito rifiuti a ridosso del Canale Cavour 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non vi sono particolari previsioni critiche che interessano la rete individuata. Viene sottolineato il fatto che anche precedentemente sono state adottate soluzioni a favore della fauna esistente (sottopassi faunistici tuttora esistenti lungo la strada Cameri-Ticino), confermando una certa sensibilità dell'amministrazione comunale sul tema delle reti ecologiche.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Vengono evidenziate le problematiche relative alla perimetrazione dell'area sorgente a ridosso della zona dell'aeroporto militare. Si accolgono le osservazioni e viene ridefinita in maniera più precisa, ricomprendendo una zona di rilevante valore naturalistico individuata dal PTP e precedentemente non ricompresa.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si auspica una maggior attenzione agli interventi previsti nelle zone edificate esistenti e adiacenti alla rete ecologica.		

1/2	COMUNE DI CARPIGNANO SESIA	14,66 Km ²			2.529 abit.		
Aree Sorgenti		12					
Corridoi		C8	L3				
Varchi							
PRGC	2008						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

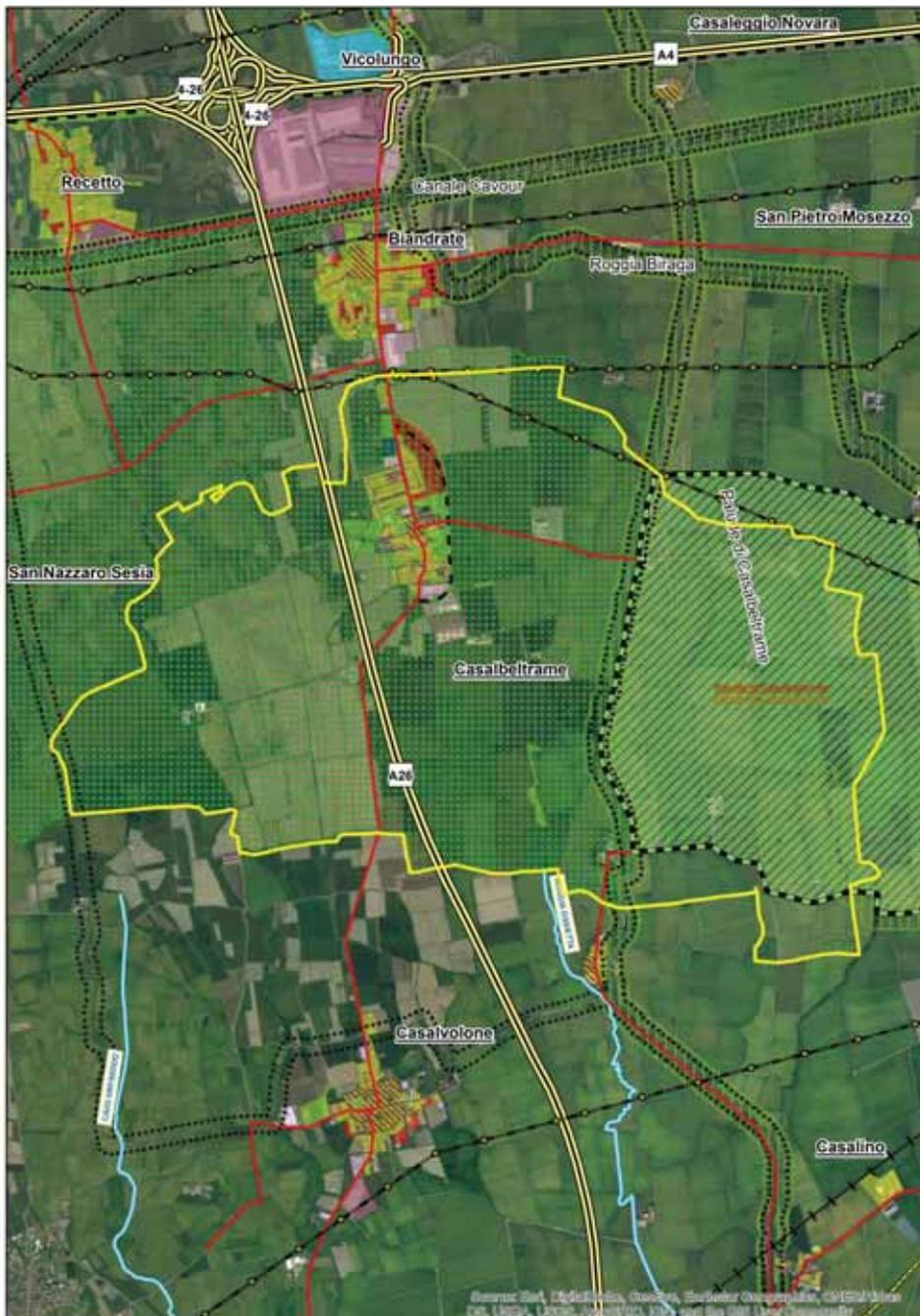
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CARPIGNANO SESIA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	30/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali Unione Bassa Sesia, Piazza Volontari della Libertà, 4 - Carpignano Sesia		
	Tel.: 0321 824552	tecnico@unionebassasesia.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Fontaneto Adriano, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato per tutta la parte occidentale dalla presenza dell'area sorgente del Fiume Sesia. Da questa parte un corridoio in direzione est a connessione con l'area sorgente Pian del Rosa del limitrofo comune di Fara Novarese. Verso sud viene individuato un corridoio lineare costituito dalla presenza della Roggia Busca.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro abitato si sviluppa in prossimità dell'incrocio tra due importanti reti viarie, quella est-ovest (SP15) Fara-Borgo Vercelli e quella nord-sud SP16 Est Sesia. Si nota la presenza della zona industriale/artigianale verso il fiume Sesia.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • rete di distribuzione energia elettrica 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • area commerciale mista all'interno dell'area sorgente, verso il fiume Sesia 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	previsione di breve tratto di circonvallazione		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Viene evidenziata la presenza della zona commerciale, industriale, produttiva lungo la SP111 verso il fiume Sesia che costituisce un "tappo" all'interno dell'area sorgente. Viene approfondito lo studio da parte dei naturalisti e vengono prodotte delle schede specifiche per quella zona.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Vista la situazione quasi compromessa dell'area Sorgente nella parte della Provincia di Novara, si auspica un coordinamento con la limitrofa Provincia di Vercelli per la salvaguardia dell'alveo del fiume Sesia.		

1/2	COMUNE DI CASALBELTRAME	14,66 Km ²			975 abit.		
Aree Sorgenti		19					
Corridoi		L2	L3	A1			
Varchi							
PRGC	2005						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CASALBELTRAME		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	29/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali via Vittorio Emanuele III, 15 - Casalbeltrame		
	Tel.: 0321 83154	tecnico@comune.casalbeltrame.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Inglese Sigismondo, tecnico		
<u>SIC</u>	PALUDE DI CASALBELTRAME	SIC IT1150003	
<u>ZPS</u>	PALUDE DI CASALBELTRAME	ZPS IT1150003	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza dell'area sorgente SIC/ZPS della Palude di Casalbeltrame. Il resto è totalmente identificato come corridoio areale A1, importante per la connessione delle specie con le Lame del Sesia appena ad ovest. Presenti anche corridoi lineari costituiti dalla Roggia Biraga e dalla Roggia Busca.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il comune è caratterizzato da un piccolo centro abitato ed è tagliato in due da nord a sud dalla presenza dell'autostrada A26. E' per la maggior parte interessato da campi agricoli.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada A26 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non esistono previsioni urbanistiche contrastanti con il disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA	10,53 Km ²	926 abit.	
Aree Sorgenti		15		
Corridoi		L3		
Varchi				
PRGC	2010			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>	GARZAIE NOVARESI		ZPS IT1150010
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica interessa il territorio comunale per la parte nord-orientale con l'area sorgente delle Garzaie Novaresi (ZPS), mentre il confine occidentale è interessato dal passaggio della Roggia Busca che costituisce un corridoio lineare.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>			
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano particolari previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI CASALINO	39,49 Km²			1.554 abit.		
Aree Sorgenti		18	19	20			
Corridoi		L2	L3				
Varchi							
PRGC	2015						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CASALINO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>	PALUDE DI CASABELTRAME	SIC IT1150003	
<u>ZPS</u>	PALUDE DI CASABELTRAME	ZPS IT1150003	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica interessa il territorio comunale per la parte nord-occidentale con l'area sorgente della Palude di Casalbeltrame (SIC/ZPS). E' anche presente un'area sorgente interna delle risaie tra Casalino e Granzo, oltre alla Roggia Biraga, la quale costituisce un corridoio lineare insieme alla Roggia Busca, in conformità con il PTP.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è per la maggior parte caratterizzato da campi agricoli. Piccoli nuclei edificati misti si trovano lungo la SP11.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano particolari previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI CASALVOLVONE	17,49 Km ²	857 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		L3		
Varchi				
PRGC	2011			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CASALVOLVONE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>	PALUDE DI CASABELTRAME	SIC IT1150003	
<u>ZPS</u>	PALUDE DI CASABELTRAME	ZPS IT1150003	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato dal solo passaggio dal corridoio lineare costituito dalla Roggia Busca, identificata anche dal PTP.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro edificato sorge adiacente alla SP15. Il resto del territorio è di carattere agricolo.		
	RETI CRITICHE:	• rete di distribuzione dell'energia elettrica	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano particolari previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	La roggia Busca attraversa un piccolo centro edificato.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI CASTELLAZZO NOVARESE	10,79 Km ²	346 abit.	
Aree Sorgenti		15		
Corridoi				
Varchi				
PRGC	2001			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CASTELLAZZO NOVARESE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>	GARZAIE NOVARESI		ZPS IT1150010
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato nella parte sud-orientale dall'area sorgenta costituita dalle Garzaie Novaresi (ZPS)		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro edificato sorge adiacente alla SP14. Il resto del territorio è di carattere agricolo.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano particolari previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI CASTELLETO SOPRA TICINO	14,64 Km ²			9.938 abit.		
Aree Sorgenti		1					
Corridoi		C5	C6				
Varchi		V12	V22	V29			
PRGC	2015						
Variante in corso	strutturale						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

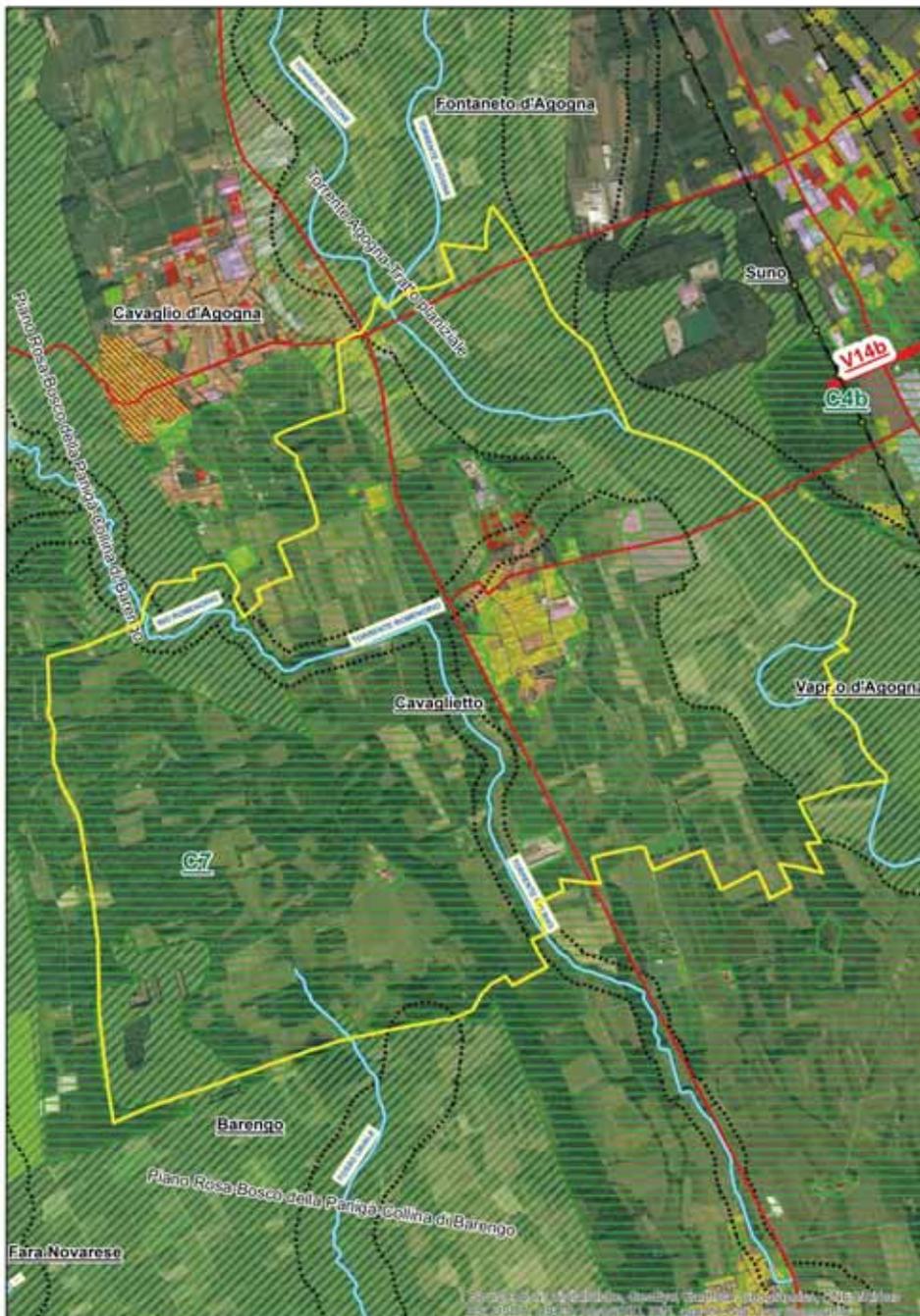
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	25/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali piazza Fratelli Cervi, 5 - Castelletto Sopra Ticino		
	Tel.: 0331 971950	ediliziaprivata@comune.castellettosopraticino.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	ing. Eliseo Francesco, responsabile ufficio tecnico arch. De Micheli Alessandra, tecnico		
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il comune è interessato dalla presenza dell'area sorgente della Valle del Ticino nella parte orientale. Ad essa si congiunge un corridoio che arriva da ovest ovvero dall'area sorgente del Bosco del Solivo.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il comune presenta una forte urbanizzazione delle aree a ridosso del fiume Ticino. E' attraversato anche dall'autostrada A26 da est ad ovest.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada A26 • strade ad intenso traffico 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree produttive • cava attiva 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Si segnala che alcune aree produttive probabilmente non verranno confermate in sede di variante (adiacenti al varco 12)		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si rimanda alle schede dei varchi		

1/2	COMUNE DI CAVAGLIETTO	6,49 Km²			388 abit.		
Aree Sorgenti		13	14				
Corridoi		C7					
Varchi							
PRGC	2004						
Variante in corso	In fase controdeduttiva dal 2006						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

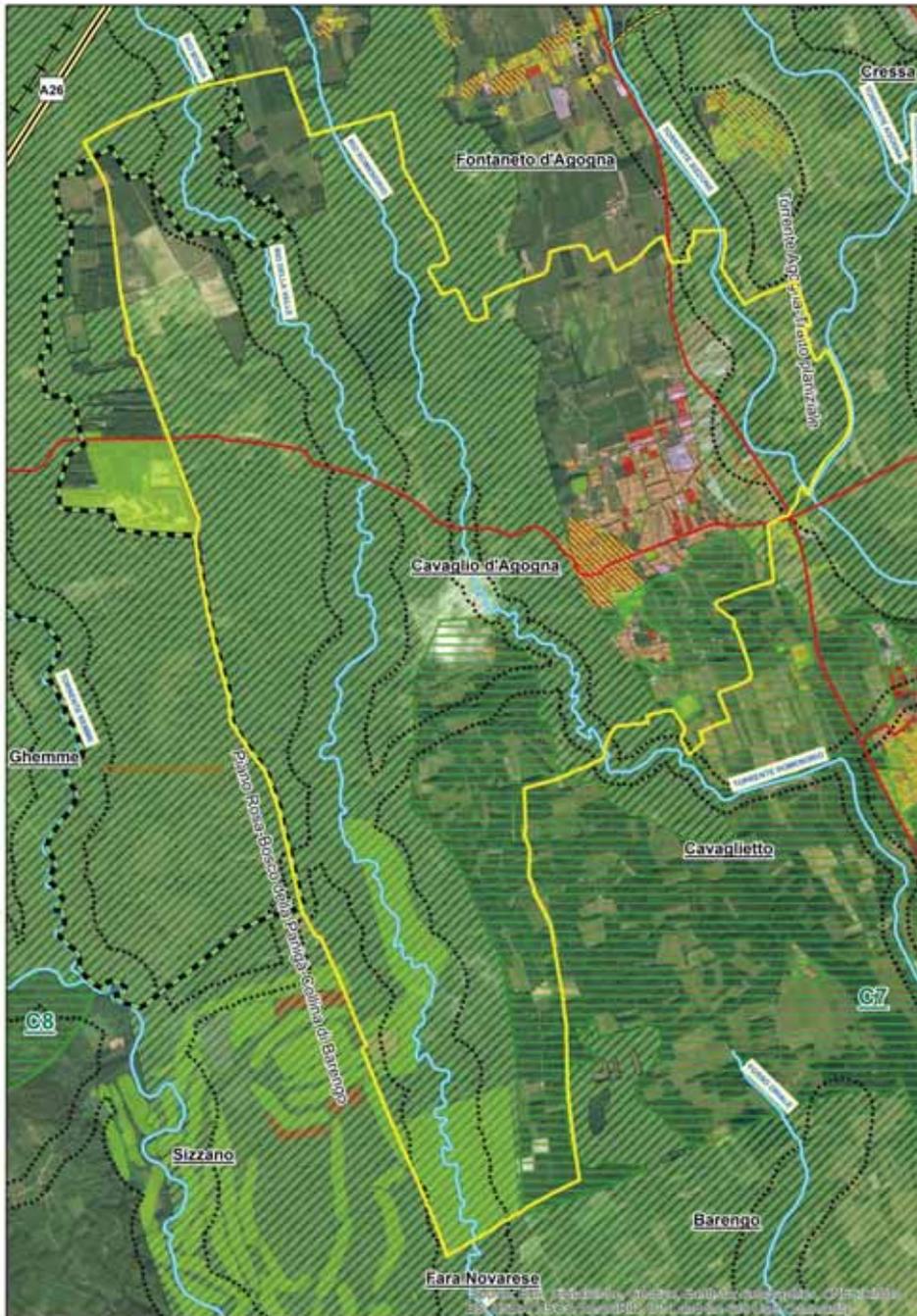
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CAVAGLIETTO		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	28/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali piazza Maggiotti, 1 - Cavaglietto		
	Tel.: 0322 806101	tecnico@comune.cavaglietto.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Bordin Marco, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalle aree sorgenti del torrente Agogna (parte orientale), del Piano del Rosa (nord ovest) e le colline di Barengo (sud ovest). Il resto del territorio è totalmente occupato dal corridoio che unisce le suddette aree sorgenti.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro abitato che sorge lungo la SP21 tra Cavaglio d'Agogna e Barengo è immerso in un contesto territoriale contraddistinto dalla presenza di coltivazioni. I corpi idrici più importanti sono il torrente Agogna, che si estende nella parte orientale, e il Rio Romenorio al centro, che taglia il territorio da nord a sud.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SP21) 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Nel nuovo PRGC che sarà approvato sono presenti delle piccole zone di espansione: una di carattere industriale situata a nord lungo la SP21 e che coinvolge l'area sorgente individuata, e una eventuale previsione di spostamento del depuratore.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Vista l'estensione della rete ecologica si chiede quale sia la normativa da attuare al loro interno, in vista delle previsioni di piccole espansioni presenti nel nuovo futuro PRGC. I nuovi perimetri relativi alle suddette espansioni andranno stralciati dal disegno della rete.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	E' importante salvaguardare il più possibile il territorio del comune che si trova in una posizione strategica tra aree sorgenti per la biodiversità, limitando anche l'edificazione lungo la SP21 per non compromettere la funzionalità del corridoio C7 per la loro connessione.		

1/2	COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA	9,83 Km ²			1.229 abit.		
Aree Sorgenti		13	14				
Corridoi		C7					
Varchi							
PRGC	n.p. (ma datato)						
Variante in corso	No						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	26/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali via Roma, 1 - Cavaglio d'Agogna		
	Tel.: 0322 806114	ufficio.tecnico.cavaglio.dagogna@ruparpiemonte.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Cimmino Rino, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>	BARAGGIA DI PIANO ROSA	SIC IT1150007	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica attraversa quasi interamente il territorio. Le aree sorgenti si sviluppano lungo i corpi idrici presenti, quali il Rio della Valle e il Rio Romenorio ad ovest, facenti parte dell'area sorgente Pian del Rosa-bosco della Panigà-Collina di Barengo, e il torrente Sizzone ad est, facente parte dell'area sorgente del torrente Agogna-tratto pianiziale. A sud si sviluppano i corridoi ecologici a connessione tra le varie aree sorgenti.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro abitato sorge nei pressi dell'intersezione delle due provinciali SP22 Ghemme-Cavaglio-Suno e SP21 Solarolo-Barengo-Borgomanero. Il resto del territorio è caratterizzato da presenza boschive e agricole.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si sono rilevate particolari previsioni che modificano lo stato dei luoghi che rappresentano criticità nei confronti della rete ecologica. Purtroppo non è stato possibile approfondire ulteriori aspetti in quanto il tecnico responsabile del servizio si stava appena insediando e non disponeva di informazioni utili al riguardo.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Lungo la SP21 si evidenzia la presenza e la conferma di attività artigianali e commerciali che ricadono all'interno dell'area sorgente.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Stralcio delle attività esistenti all'interno dell'area Sorgente del Torrente Agogna e divieto di ulteriori ampliamenti vista la vicinanza con l'alveo del torrente.		

1/2	COMUNE DI CAVALLIRIO	8,33 Km²			1.335 abit.		
Aree Sorgenti		11	13				
Corridoi		C3					
Varchi							
PRGC	1996						
Variante in corso	strutturale						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

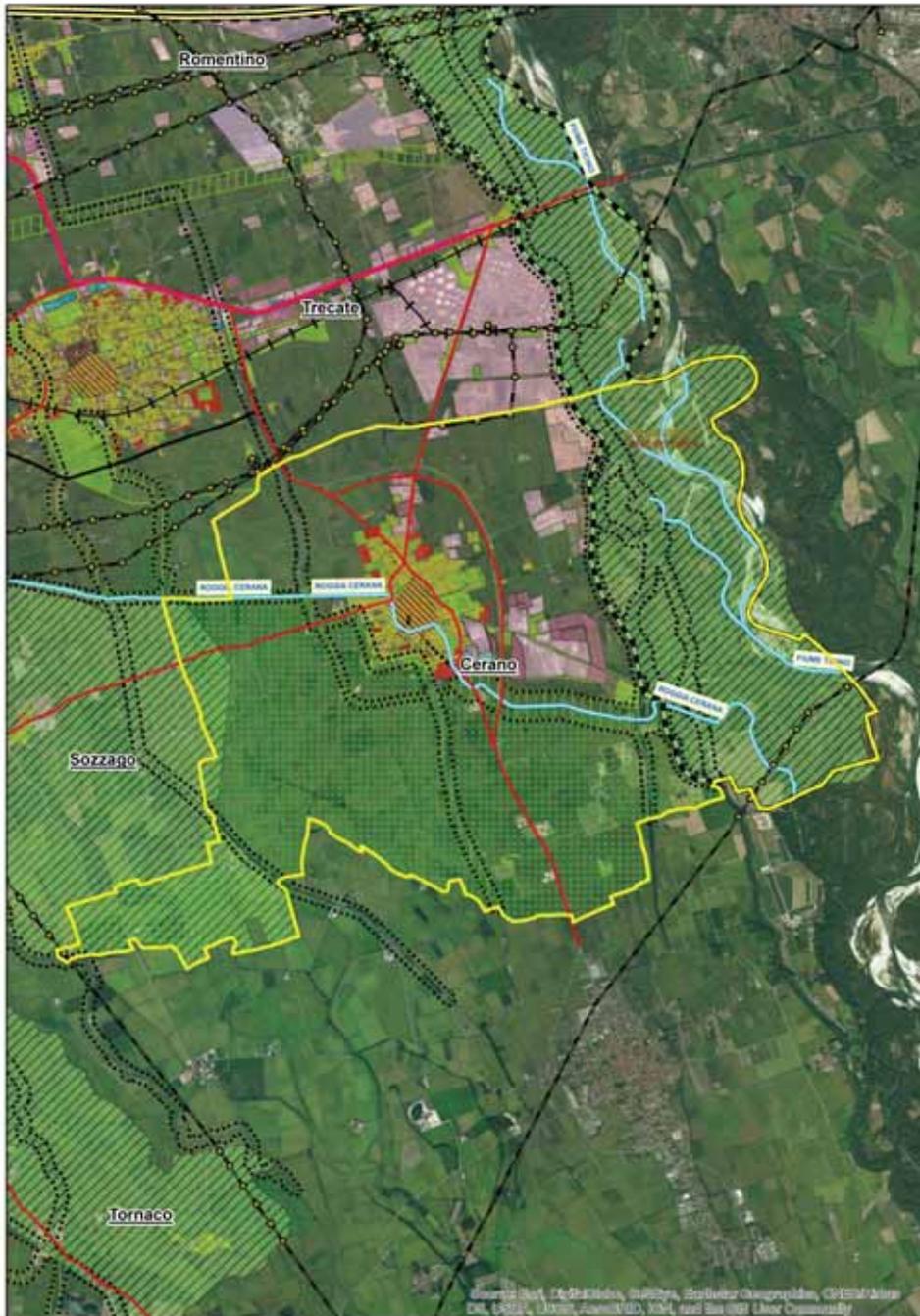
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CAVALLIRIO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	11/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali via Ranzini, 4 - Cavallirio		
	Tel.: 0163 80140	ufficiotecnico.cav@libero.it	
<u>PRESENTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • geom. D'aguanno Vito, sindaco • ing. Giampani Monya, tecnico 		
<u>SIC</u>	<ul style="list-style-type: none"> • MONTE FENERA • BARAGGIA DI PIANO ROSA 	SIC IT1120003 SIC IT1150007	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica individuata si estende ricoprendo quasi la totalità del territorio comunale. Esso infatti è interessato a nord dall'area sorgente Monte Fenera (SIC) e a sud dal Pian del Rosa (SIC), collegati dal corridoio che le connette e che attraversa il resto del Comune, stralciando il centro abitato e l'area industriale.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Le edificazioni sorgono attorno alla SP31 e alla strada comunale che si connette con la SP142 più a sud. Il resto del territorio ha carattere naturale (parchi SIC) e agricolo. Una piccola area industriale sorge nella parte più orientale del territorio.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strada ad intenso traffico SR142 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non sono state rilevate previsioni critiche rispetto alla rete ecologica prevista		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si auspica un impedimento ad un'ulteriore espansione dell'edificazione lungo le reti stradali principali SP31 e SR142 per non impedire la funzionalità del corridoio a connessione delle due aree sorgenti Monte Fenera e Baraggia di Piano Rosa.		

1/2	COMUNE DI CERANO	32,64 Km²			6.911 abit.		
Aree Sorgenti		1	16	22			
Corridoi		L1	A3				
Varchi							
PRGC		2005					
Variante in corso		no					
Rete ecologica P.T.P.		recepita					

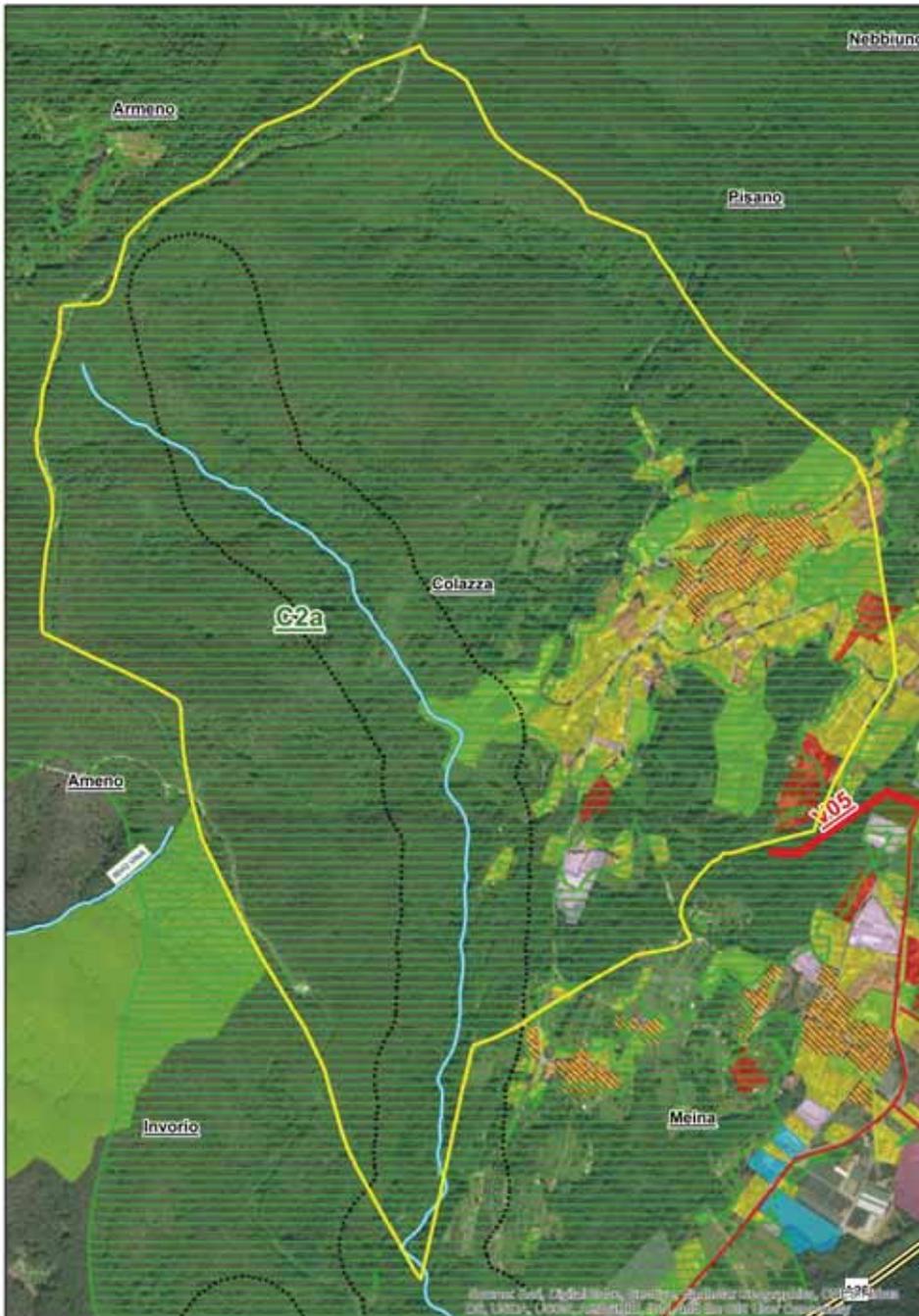
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CERANO		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	29/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali piazza Crespi, 12 - Cerano		
	Tel.: 0321 7714221	edilizia@comune.cerano.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • arch. Vignola Camilla, responsabile settore • geom. Catalano Manuela, tecnico 		
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Le due aree sorgenti ad ovest (torrente Terdoppio/Baraggia di Bellinzago e le risaie di Sozzago e Tornaco) e quella ad est (SIC/ZPS Parco del Ticino) sono collegate dal corridoio areale che attraversa la parte meridionale del territorio comunale. I corridoi lineari sono costituiti dalla Roggia Mora oltre ai corpi idrici individuati nella rete ecologica del PTP.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato sorge all'intersezione delle due provinciali SP6 ed SP4. Due agglomerati industriali sorgono verso la zona del Parco Ticino.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Il PTO Ovest Ticino tutela le aree preparco ad Est del territorio oltre alle aree agricole.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI COLAZZA	3,16 Km ²	430 abit.			
Aree Sorgenti						
Corridoi		C2				
Varchi						
PRGC	1996					
Variante in corso	no					
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita					

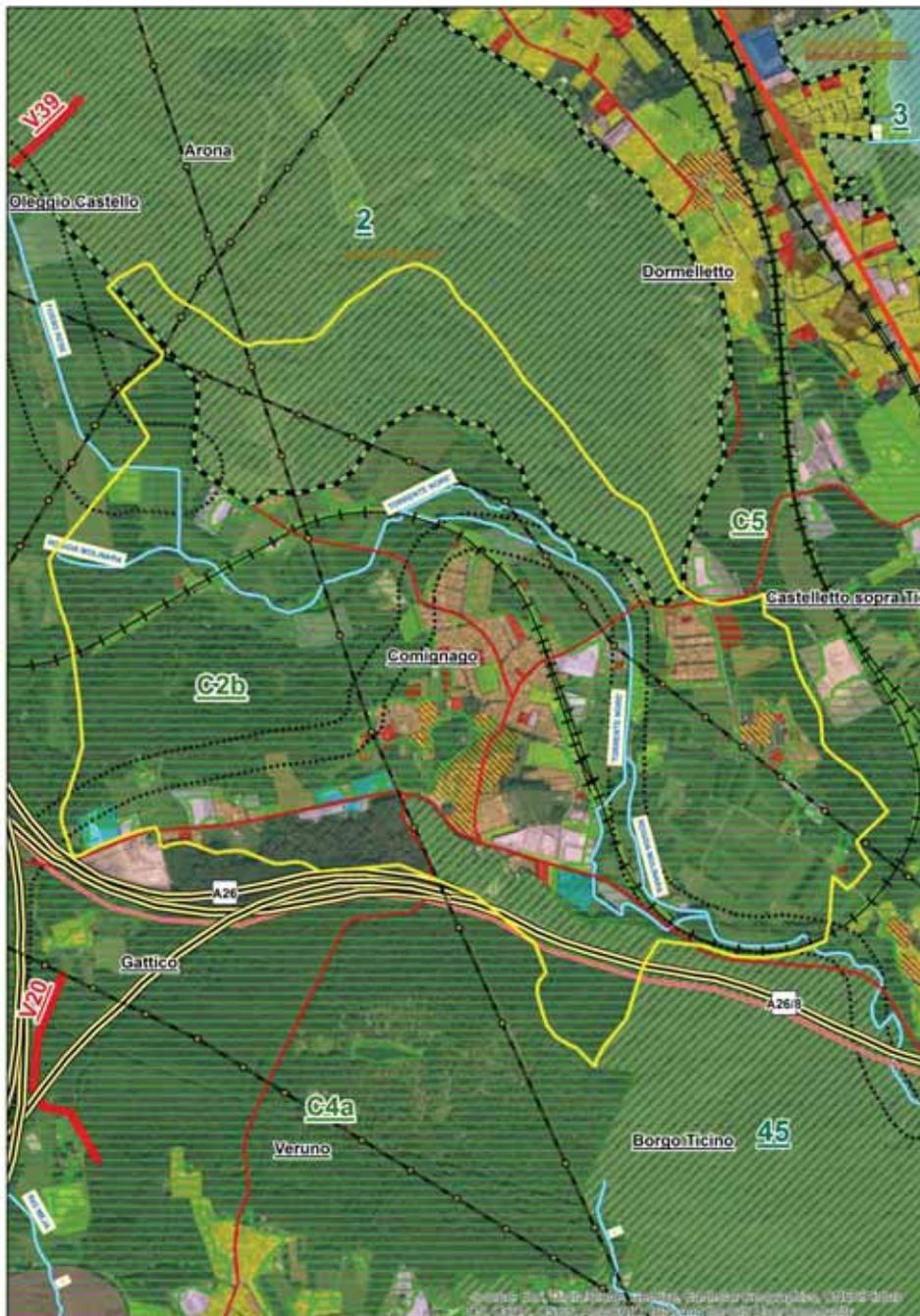
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI COLAZZA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	22/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali piazza IV Novembre, 1 - Nebbiuno		
	Tel.: 0322 218102	municipio@comune.colazza.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Barone Massimo, tecnico settore		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è quasi interamente interessato dal corridoio C2 che connette le aree sorgenti della zona del Mottarone con le zone lacustri ad est e i Lagoni di Mercurago a sud.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro abitato sorge nella parte ad est del territorio in continuità con la zona urbanizzata verso il lago Maggiore. Il resto del territorio è per la maggior parte boschivo.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Sono previste piccole espansioni ma quelle lungo la via Invorio rischiano di compromettere un passaggio verso est individuato poi dal varco n.05 nel Comune limitrofo di Meina.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	La rete lambisce i centri abitati e necessiterebbe di una perimetrazione più precisa.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Si auspica una limitazione e un controllo delle espansioni per non compromettere il passaggio ovest-est del corridoio ecologico.		

1/2	COMUNE DI COMIGNAGO	4,45 Km ²			1.233 abit.		
Aree Sorgenti		2	4/5				
Corridoi		C2	C4	C5			
Varchi		V39					
PRGC	2015						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI COMIGNAGO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	11/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali vicolo Torrazza, 4 - Oleggio Castello		
	Tel.: 0322 50000	comignago@cert.ruparpiemonte.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Maiorano Paolo, tecnico settore		
<u>SIC</u>	LAGONI DI MERCURAGO	SIC IT1150002	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza di due aree sorgenti: a nord i Lagoni di Mercurago (SIC), a sud il Bosco Solivo. Il resto del territorio è attraversato dal corridoio di connessione tra le suddette aree sorgenti che circonda il centro abitato.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il comune è caratterizzato dalla presenza del passaggio dell'autostrada A26 a sud del territorio e dalla presenza di importanti reti viarie costituite dalla SP32d e SP89 lungo le quali vi è la presenza di edificazione.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico SP32d e SP89 • reti dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Vi è una tendenza all'espansione lungo la SP32d		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • si auspica un controllo e una limitazione ad eventuali volontà espansive lungo la SP89 per non compromettere il passaggio nord-sud dettato dal corridoio C5 • per la presenza del varco da mettere in sicurezza si rimanda alla relativa scheda 		

1/2	COMUNE DI CRESSA	7,10Km ²	1.631 abit.			
Aree Sorgenti		14				
Corridoi		C4				
Varchi		V18				
PRGC	2001					
Variante in corso	no					
Rete ecologica P.T.P.	recepita					

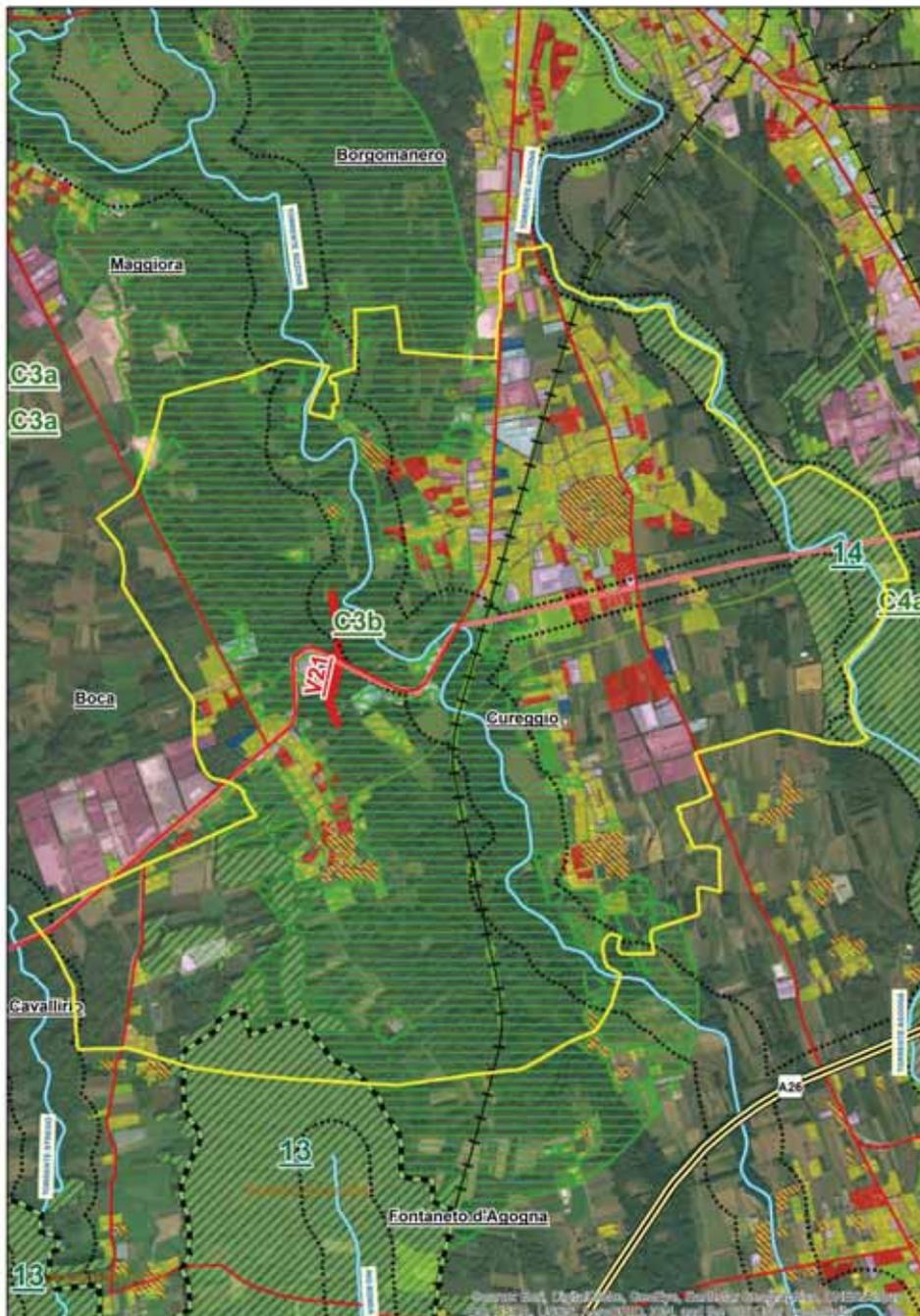
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CRESSA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	13/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali via Jean De Fernex, 13 - Cressa		
	Tel.: 0322 863610	tecnico@comune.cressa.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Amarilli Antonella, tecnico settore		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	A nord il territorio comunale è interessato dall'arrivo del corridoio C4 che parte dai Lagoni di Mercurago fino al raggiungimento dell'area Sorgente del torrente Agogna tratto pianiziale, che occupa tutta la parte occidentale investendo anche il centro abitato.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il comune è attraversato dalla SP156 da nord a sud nella parte occidentale, che rappresenta un'arteria viabilistica importante lungo la quale si sviluppano presenze miste residenziali e artigianali/commerciali. Al centro si sviluppa il centro storico, mentre a sud l'area produttiva costituita dalla presenza di demolizione auto, attrezzature edili e bitume.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	vengono riconfermate le aree critiche all'interno dell'area sorgente.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	L'area sorgente investe completamente l'edificazione esistente. Si segnalano a nord aree industriali dismesse con previsione recupero ai fini commerciali, e aree di deposito materiali.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> Essendo l'area sorgente molto vasta è possibile riperimetrare stralciandole tutte le aree già edificate e salvaguardare dall'espansione nonché dall'insediamento di attività nocive tutte le parti che risultano libere, cercando di impedire soprattutto l'espansione lungo le principali reti viarie che risultano già in gran parte occupate. Ulteriori indicazioni sono contenute nella scheda relativa al varco V18. 		

1/2	COMUNE DI CUREGGIO	8,51Km ²			2.654 abit.		
Aree Sorgenti		13	14				
Corridoi		C3					
Varchi		V21					
PRGC	1987						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

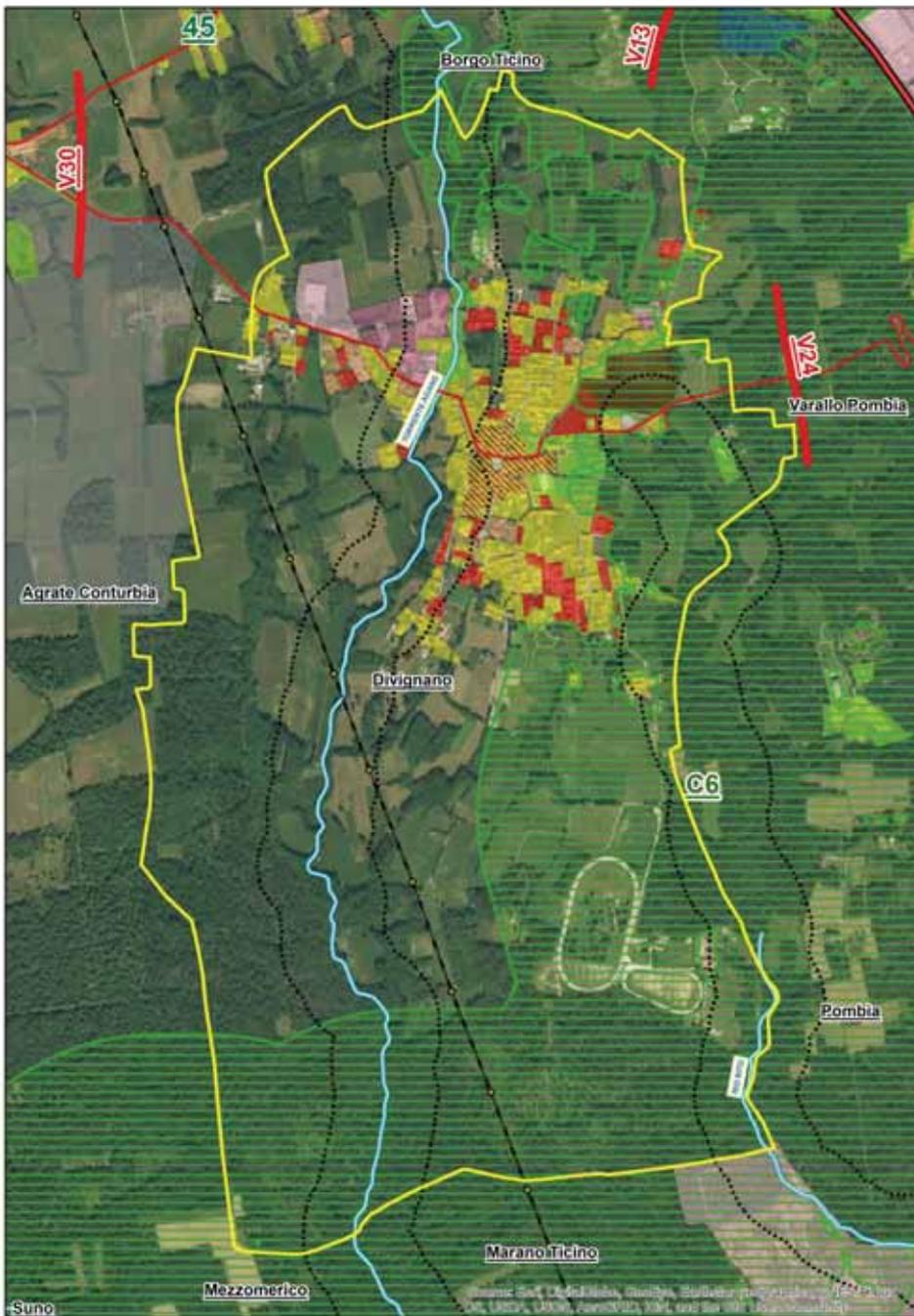
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI CUREGGIO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	13/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali largo Matteotti, 2 - Cureggio		
	Tel.: 0322 839100	tecnico@comune.cureggio.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Leone Donata, responsabile dell'ufficio tecnico		
<u>SIC</u>	BARAGGIA DI PIANO ROSA	SIC IT1150007	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è attraversato nella parte occidentale da nord a sud dal corridoio che connette la lontana area sorgente del Monte Fenera a nord della Provincia alla Baraggia di Piano Rosa (SIC) che tocca, interessandola per una piccola parte, la parte meridionale.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro sorge tra i due assi viari che provengono da nord e da est dal limitrofo comune di Borgomanero. Tra questi la SS142 rappresenta l'elemento di continuità maggiore con le edificazioni del comune confinante		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non sono stati rilevati ulteriori ampliamenti a danno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Viene segnalata un'area dismessa nei pressi del varco di proprietà comunale, costituita dalla Fornace de Gasperi.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Occorre tutelare le aree limitrofe al varco V21 per non rischiare di compromettere ulteriormente la funzionalità del corridoio ecologico che costituisce l'unico passaggio possibile a connessione con la Baraggia del Paino Rosa. Ulteriori indicazioni sono contenute nella scheda del varco V21.		

1/2	COMUNE DI DIVIGNANO	5,10Km ²	1.486 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		C6		
Varchi				
PRGC	2015			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

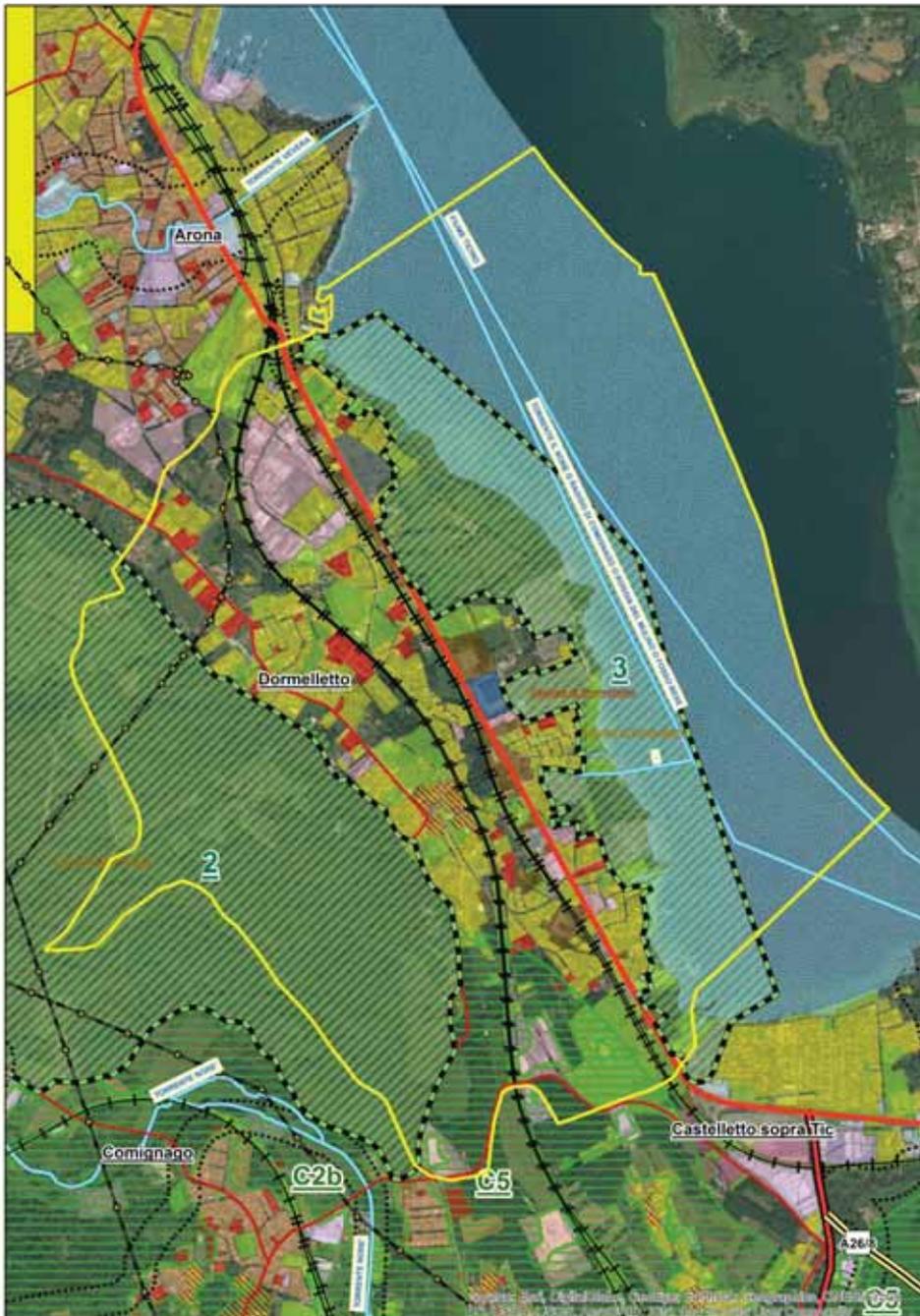
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI DIVIGNANO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	13/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali via Francesco Costa, 6 - Divignano		
	Tel.: 0321 995375	tecnico@comune.divignano.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Provasoli Milena, istruttore tecnico		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il corridoio ecologico C6 interessa la parte orientale e meridionale del territorio comunale.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro abitato si sviluppa nella parte settentrionale lungo la SP23 Fontaneto-Cressa-Divignano. La parte meridionale è pressoché libera e si segnala solo la presenza importante di un'attività privata dedicata a maneggio e alla corsa di cavalli.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Il piano regolatore è recente e mostra già una certa sensibilità nei confronti del paesaggio e della natura. Esiste infatti già una normativa riguardante le recinzioni (art.52 R.E.), la rete ecologica provinciale con ulteriore area di tutela estesa a 20m (art. 21 N.T.A.), oltre all'individuazione di una zona meridionale estesa individuata come QA (elevata qualità ambientale, art.18), boscate, inedificabili.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si auspica una limitazione dell'espansione lungo la SP23 Fontaneto-Cressa-Divignano in direzione Varallo Pombia.		

1/2	COMUNE DI DORMELLETO	7,25Km ²			2.583 abit.		
Aree Sorgenti		2	3				
Corridoi		C5					
Varchi							
PRGC	2005						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

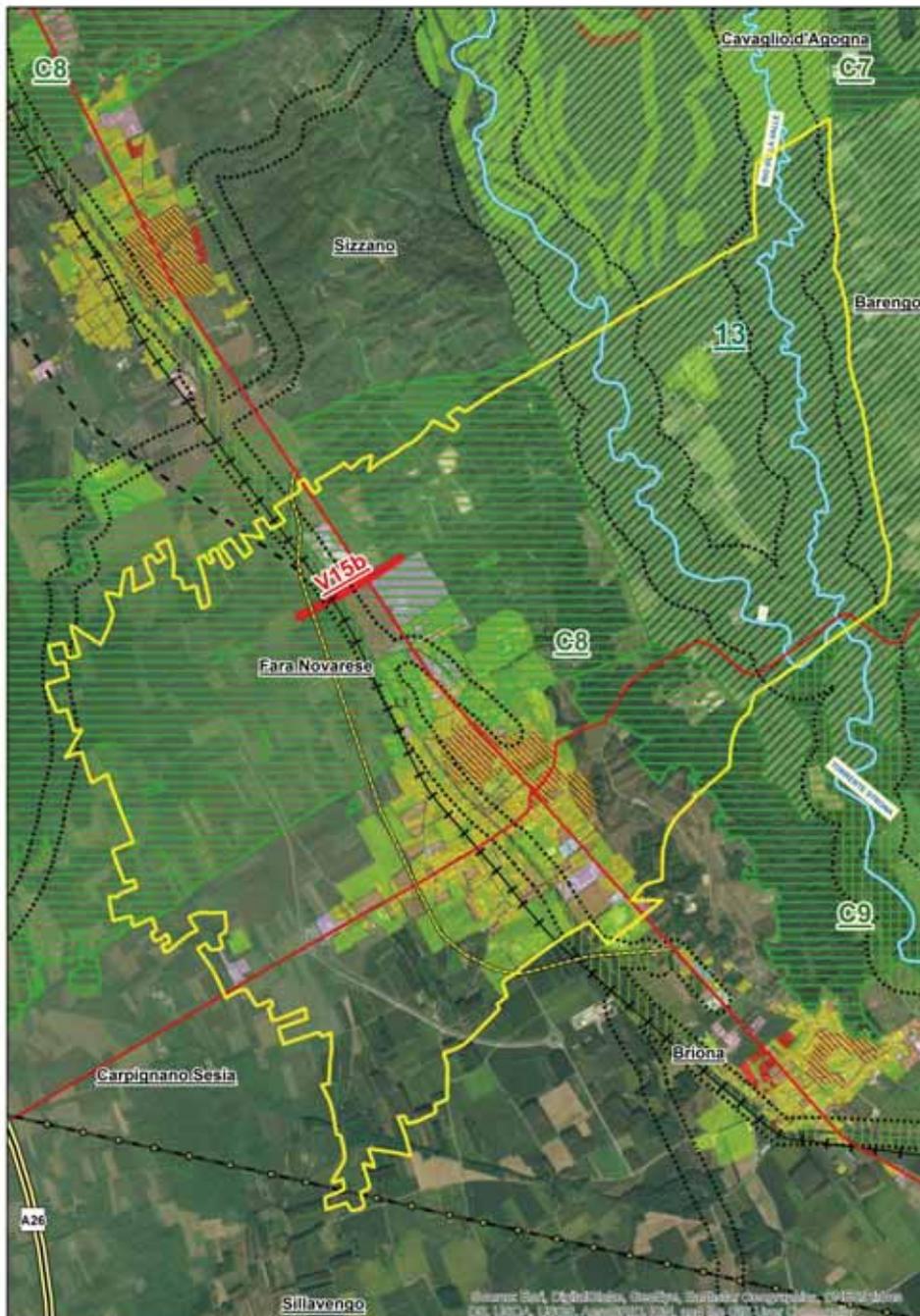
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI DORMELLETO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	12/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali via Francesco Baracca, 4 - Dormelletto		
	Tel.: 0322 401431	comune@comune.dormelletto.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Gemelli Massimo, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>	<ul style="list-style-type: none"> • LAGONI DI MERCURAGO • CANNETI DI DORMELLETO 	SIC IT1150002	SIC IT1150004
<u>ZPS</u>	<ul style="list-style-type: none"> • CANNETI DI DORMELLETO 	ZPS IT1150004	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato da due aree sorgenti: ad ovest i Lagoni di Mercurago (SIC) e ad est i Canneti di Dormelletto (SIC/ZPS). Un corridoio interessa la parte meridionale per connettere l'area sorgente con i territori a sud, in quanto la parte centrale risulta molto compatta a livello di edificazioni e quindi impermeabile per la fauna.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Sono presenti due grandi siti protetti della rete Natura 2000 in due zone contrapposte: ad est i Canneti di Dormelletto (SIC/ZPS) a cavallo del Lago Maggiore, ad ovest i Lagoni di Mercurago (SIC), divisi nettamente dal passaggio della SS33 che risulta fortemente urbanizzata e quindi impenetrabile.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SS33) • ferrovie 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Piccola previsione di espansione della zona industriale a sud lungo la ferrovia.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	La zona industriale a sud, nei pressi della ferrovia, costituisce attualmente una zona invalicabile, ed essendo prevista una piccola espansione ciò potrebbe causare una chiusura definitiva del corridoio verso la parte ad est costituita da zone agricole.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Essendo importante mantenere la connessione delle aree sorgenti verso sud, è necessario mantenere la funzionalità del corridoio per le poche aree rimaste libere e limitare quindi ulteriori possibili espansioni.		

1/2	COMUNE DI FARA NOVARESE	9,21Km ²			2.035 abit.		
Aree Sorgenti		13					
Corridoi		C8	C9	L1			
Varchi		V15b					
PRGC	1993						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI FARA NOVARESE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	30/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	Unione Novarese 2000, via Roma, 6 - Caltignaga		
	Tel.: 0321 652896	tecnico@unionenovarese2000.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Depaoli Gianpietro, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato a nord dall'attraversamento del corridoio a connessione dell'area sorgente delle Colline di Barengo (nord-est) all'area del Sesia del limitrofo comune di Carpignano Sesia. In seguito ad approfondimenti emersi in merito all'incontro, si è reso necessario individuare un varco (V15b) lungo la SP299 della Val Sesia.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato sorge lungo la SP299 che taglia il territorio da N-O a S-E. La parte a N-E è interessata dalla presenza di due corsi d'acqua: il torrente Strona e il Rio della Valle.		
	RETI CRITICHE:	strada ad intenso traffico (SP299)	
	AREE CRITICHE:	area dismessa al centro del corridoio ecologico	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Si segnala la tendenza all'espansione lungo la SP299 verso nord con il recupero dell'area dismessa.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il corridoio attraversa la SP299 oggetto di possibile espansione industriale e commerciale • Si segnala la presenza di attività motocross all'interno dell'area Sorgente tra i due corsi d'acqua. 		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • si raccomanda una particolare attenzione e una limitazione all'espansione verso nord lungo la SP299 a tutela del corridoio ecologico individuato - ulteriori specifiche si rimandano alla scheda allegata relativa al varco V15b • L'attività di motocross all'interno dell'area sorgente risulta in contrasto con la rete ecologica e si raccomandano opere di mitigazione 		

1/2	COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA	9,21Km ²			2.035 abit.		
Aree Sorgenti		13	14				
Corridoi		C3	C4				
Varchi							
PRGC	1994						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

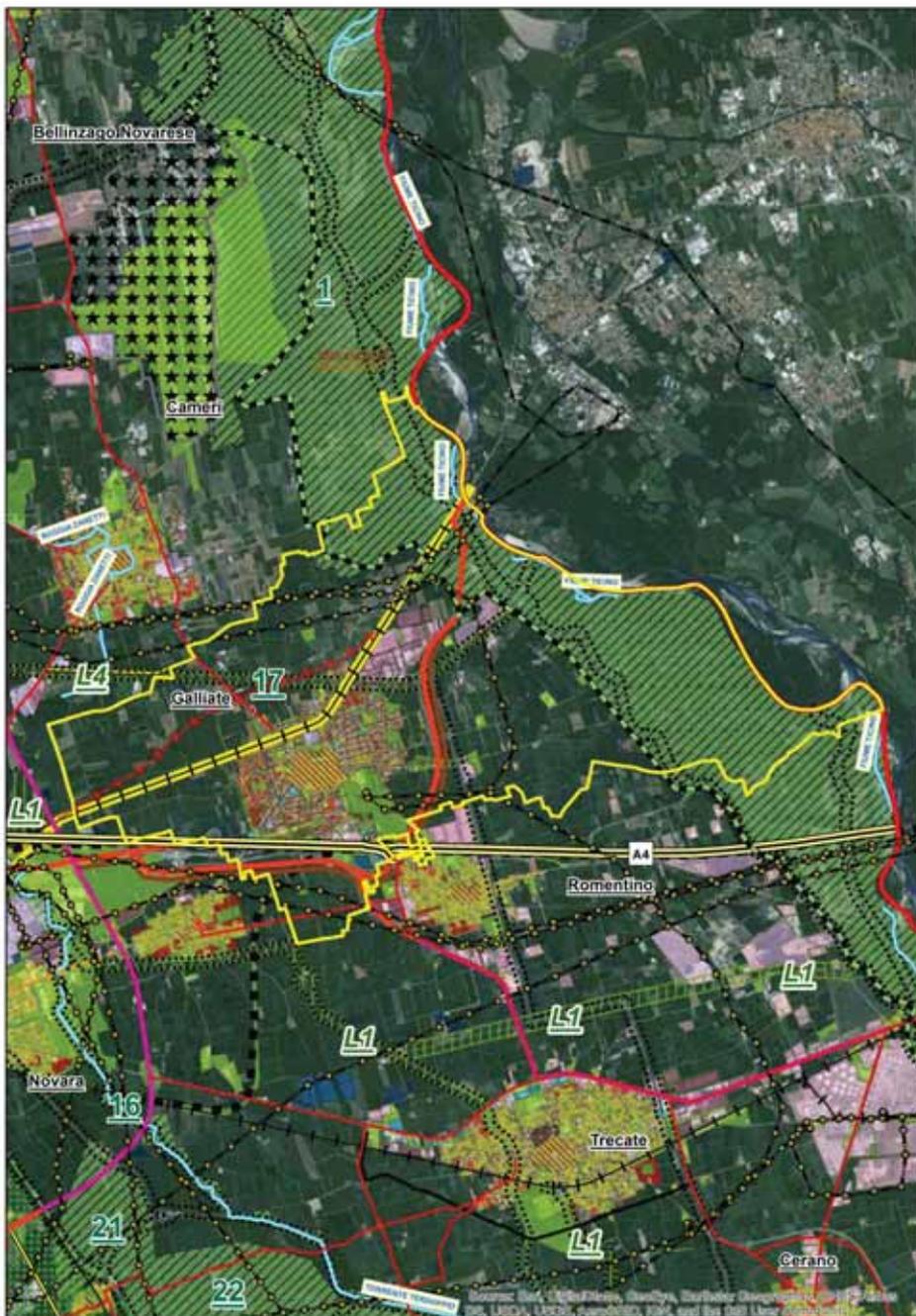
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	29/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza della Vittoria, 2 - Fontaneto d'Agogna		
	Tel.: 0322 89764	urbanistica@comune.fontaneto.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Cerri Monica, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>	BARAGGIA DI PIANO ROSA	SIC IT1150007	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Sono presenti due aree sorgenti: a est la Baraggia di Piano Rosa (SIC), a ovest il torrente Agogna tratto pianiziale. A nord è interessato da un corridoio che congiunge la Baraggia con le aree più a nord della provincia (Monte Fenera)		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato sorge lungo la SP21 che attraversa il territorio da nord a sud, mentre risulta molto evidente il taglio est-ovest dell'autostrada A26 e relativo svincolo autostradale.		
	RETI CRITICHE:	autostrada (anche all'interno della SIC)	
	AREE CRITICHE:	area industriale all'interno dell'area sorgente nei pressi dello svincolo autostradale	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Viene essenzialmente riconfermato lo stato dei luoghi senza ulteriormente compromettere la rete ecologica individuata.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Viene segnalata intorno allo svincolo autostradale la presenza di attività industriali e alberghiere.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	E' possibile una perimetrazione più precisa dell'area sorgente al fine di stralciare le aree già interessate da presenza attive e contrastanti con la rete ecologica (industrie), cercando di conservare e tutelare quelle ancora libere nonché a incentivare opere di compensazione e tampone verso tali aree.		

1/2	COMUNE DI GALLIATE	29,37 Km ²			15.670 abit.		
Aree Sorgenti		1	17				
Corridoi		L4					
Varchi							
PRGC	2014						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

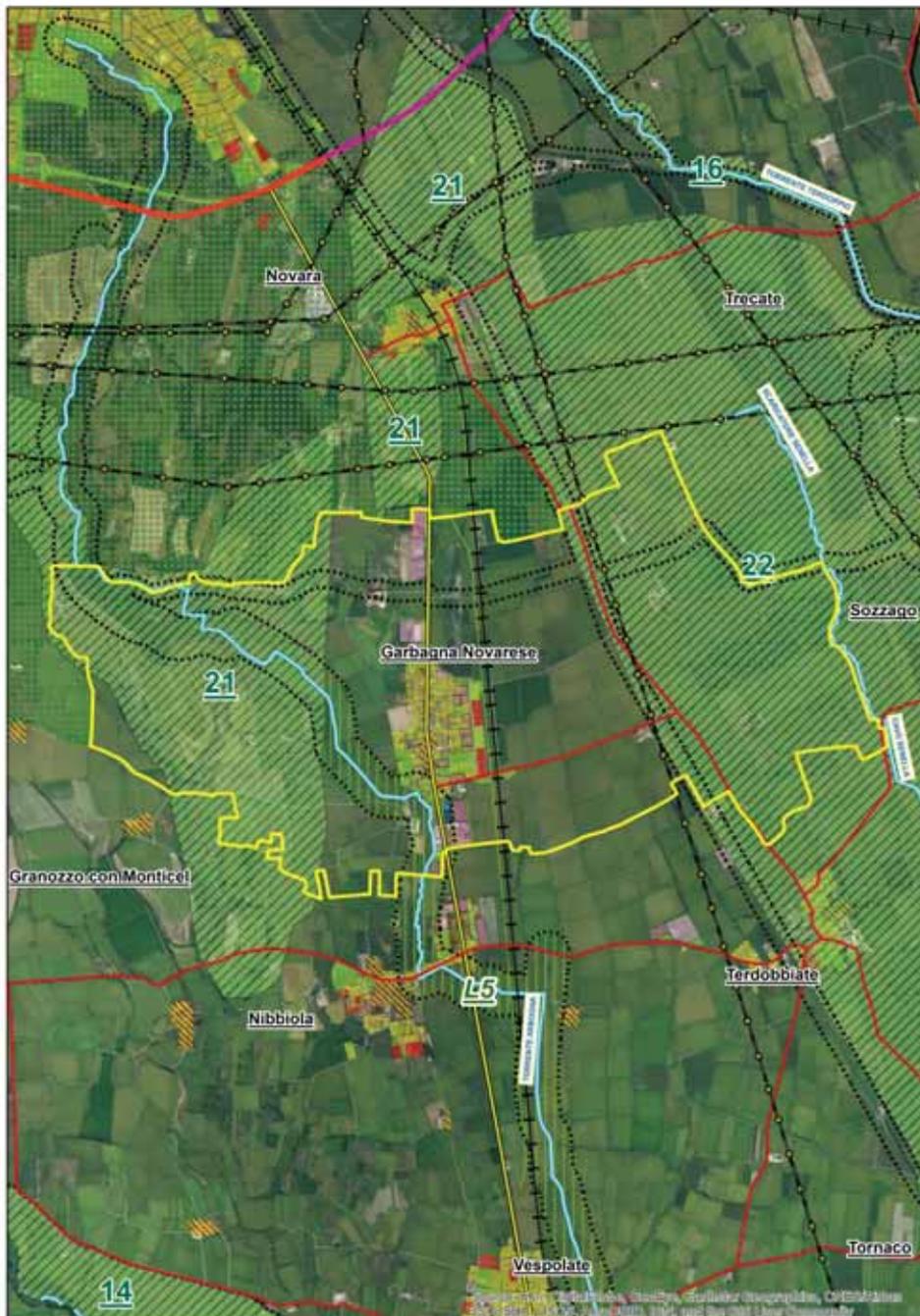
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI GALLIATE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato nella parte orientale dalla presenza dell'area sorgente della Valle del Ticino (SIC/ZPS), e dal corridoio lineare est-ovest del Canale Cavour.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio di Galliate si presenta fortemente urbanizzato		
	<u>RETI CRITICHE:</u>	rete di distribuzione dell'energia elettrica	
	<u>AREE CRITICHE:</u>		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano particolari previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Il canale Cavour attraversa una zona fortemente urbanizzata e caratterizzata anche da presenze industriali		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE	10,05Km ²			1.410 abit.		
Aree Sorgenti		21	22				
Corridoi		L5					
Varchi							
PRGC	2001						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

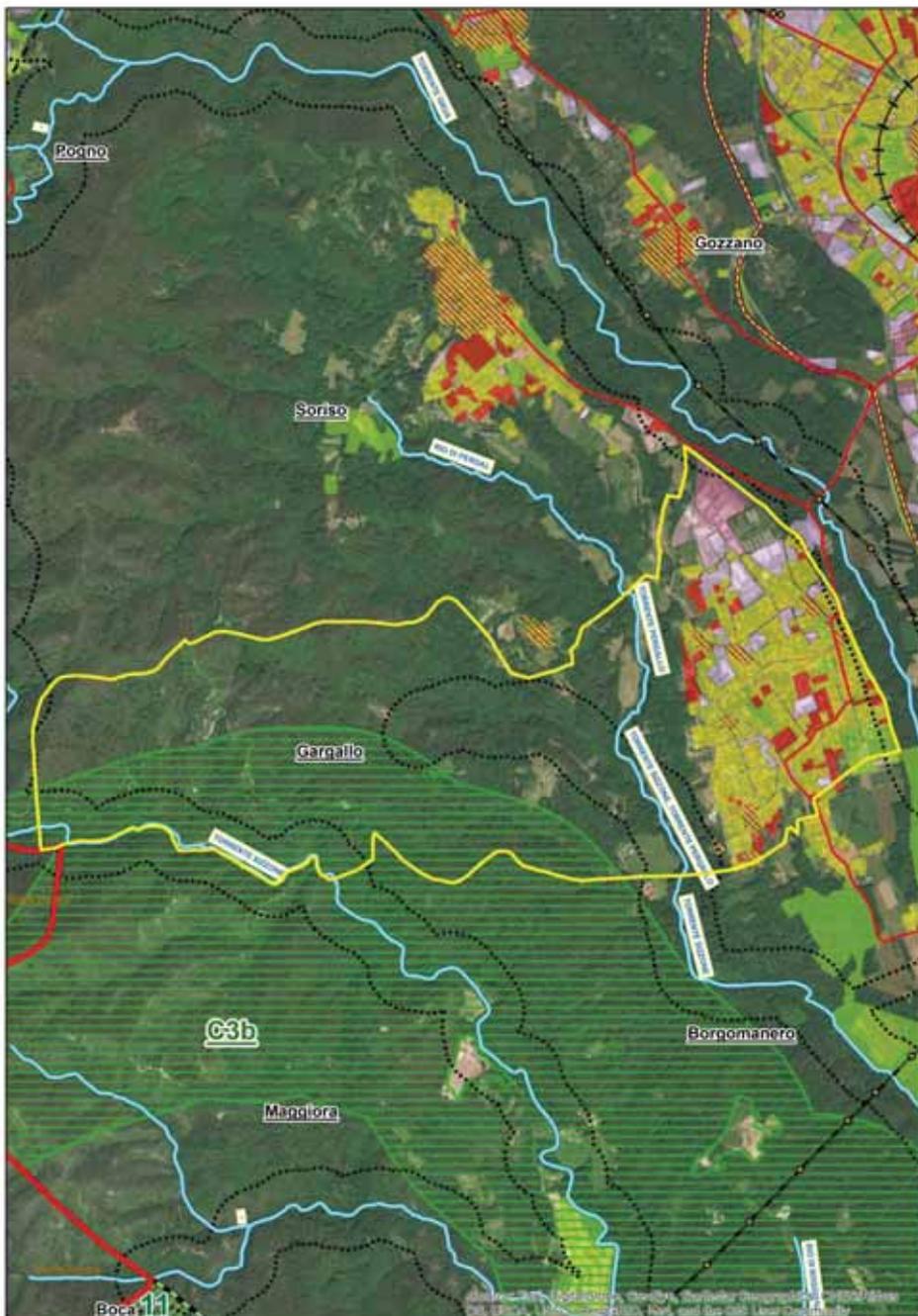
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	21/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Municipio, 10 - Garbagna Novarese		
	Tel.: 0321 845110	tecnico@comune.garbagna.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Ciceri Daniela, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato da due aree sorgenti, ovvero ad est la zona delle risaie tra Sozzago e Tornaco e ad ovest la zona Quartara-Garbagna. Inoltre il torrente Arbogna costituisce una presenza importante tale da essere identificato e svolgere la funzione di corridoio lineare verso sud.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro edificato sorge al centro, tra le due aree sorgenti, lungo la SS211 che lo collega a Novara a nord.		
	RETI CRITICHE:	rete aerea di distribuzione energia elettrica	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	C'è una tendenza al completamento della cortina artigianale/industriale e al recupero delle attività dismesse lungo la SP211, che però ricadono al di fuori della rete ecologica individuata.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	All'interno dell'area sorgente individuata ad est (risaie) vi è la presenza di due cascine.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI GARGALLO	3,75 Km ²	1.850 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		C3		
Varchi				
PRGC	2009			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI GARGALLO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è attraversato nella parte sud-occidentale dalla dal corridoio che connette le aree sorgenti del Monte Lovagone e del Piano Rosa.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio urbanizzato totalmente occupa esclusivamente la parte orientale.		
	<u>RETI CRITICHE:</u>		
	<u>AREE CRITICHE:</u>		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI GATTICO	16,29Km ²			3.430 abit.		
Aree Sorgenti							
Corridoi		C2	C4				
Varchi		V09	V10	V20	V34	V39	
PRGC	2009						
Variante in corso	si						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI GATTICO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	22/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Roma, 31 - Gattico		
	Tel.: 0322 838886	ufficiotecnico@comune.gattico.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Chiera Marco, responsabile ufficio tecnico		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato unicamente dal passaggio di corridoi ecologici a connessione delle aree sorgenti limitrofe (la più vicina, che lambisce i confini, è rappresentata dai Lagoni di Mercurago (SIC)		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è caratterizzato da edificazioni lungo le direttrici che lo attraversano (SR142, SP19, SP32, SS32d). Le aree commerciali e artigianali sorgono in zona periferica lungo la SR142 ad ovest e in prossimità dell'autostrada ad est (Caleffi).		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada • strada ad intenso traffico 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree produttive 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Previste piccole aree di completamento. Recepimento della rete ecologica del PTP (art.19 N.T.A.) e interventi di compensazione ambientale nella zona industriale della Caleffi (artt. 8 e 9)		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Si segnala la presenza di edificazioni sparse lungo il corridoio ecologico: a partire da Nord, presenza di serre, una cava dismessa a recupero a fini agricoli, e tendenza alla compattazione dell'abitato lungo la via Santa Caterina, direzione Borgomanero.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	In linea generale si raccomanda un controllo se non un arresto alla tendenza del completamento delle cortine edilizie lungo gli assi viari, che tendono a creare una barriera alla funzionalità dei corridoi. Per interventi più specifici si rimanda alla schede dei varchi individuati.		

1/2	COMUNE DI GHEMME	20,64Km ²			3.656 abit.			
Aree Sorgenti		12	13					
Corridoi		C8	L1					
Varchi		V15						
PRGC	1997							
Variante in corso	si							
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita							

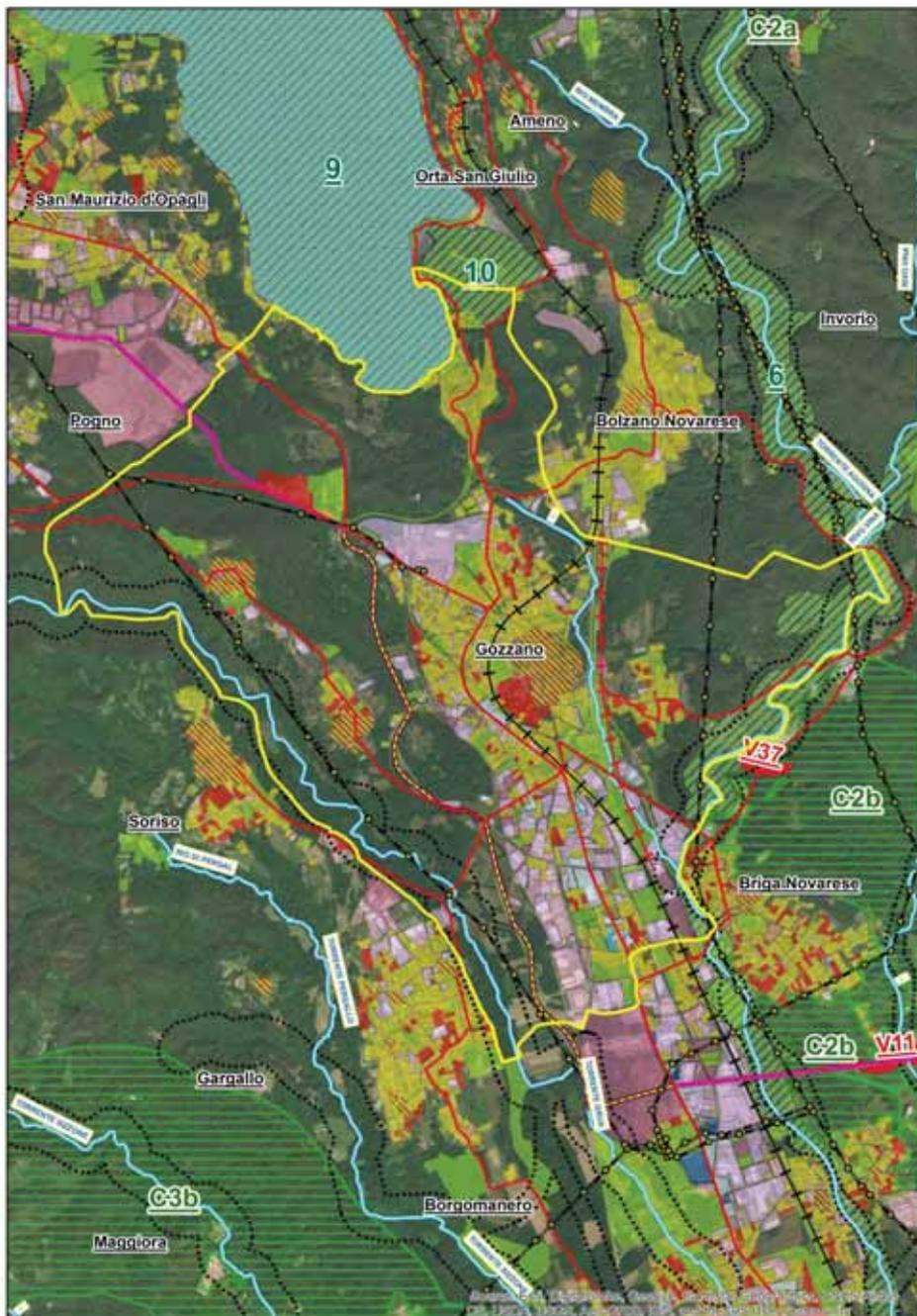
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI GHEMME		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	28/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Roma, 21 - Ghemme		
	Tel.: 0163 840982	a.ippolito@comune.ghemme.novara.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Ippolito Antonia, responsabile ufficio tecnico		
<u>SIC</u>	BARAGGIA DI PIANO ROSA	SIC IT1150007	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato da due aree sorgenti: ad est il Piano Rosa (SIC), ad ovest il fiume Sesia. Esse sono collegate da un corridoio ecologico che trova la sua funzionalità nell'unico passaggio presente identificato con il varco V15. Infine la Roggia Mora rappresenta il corridoio lineare nord-sud.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	La strada provinciale SP299 rappresenta l'asse principale nord-sud lungo il quale si sviluppano le edificazioni. Altra presenza importante è il passaggio dell'autostrada A26.		
	<u>RETI CRITICHE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada • strada ad intenso traffico (SP299) 	
	<u>AREE CRITICHE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • discarica (nord-est, a confine con Cavaglio d'Agogna) 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Le previsioni urbanistiche tendono a completare l'edificazione lungo la SP299 creando una barriera invalicabile per la fauna terrestre.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	<p>Vengono segnalate la presenza all'interno del disegno della rete di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • complesso produttivo a sud che interessa il corridoio • cava dismessa all'interno dell'area sorgente del fiume Sesia • area della vecchia discarica nell'area sorgente del fiume Sesia • discarica di forte impatto ambientale con ordinanza di area interdotta attorno ad essa, a confine con la Baraggia di Piano Rosa (SIC) a nord-est. 		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Oltre a limitare e controllare le edificazioni lungo la SP299 vanno assolutamente garantite le prescrizioni contenute nella scheda varco V15		

1/2	COMUNE DI GOZZANO	12,58 Km ²			5.575 abit.		
Aree Sorgenti		6	9	10			
Corridoi							
Varchi							
PRGC	n/p						
Variante in corso	n/p						
Rete ecologica P.T.P.	n/p						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI GOZZANO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato marginalmente dalle aree sorgenti del Lago d'Orta, Torre Buccione e l'Alta Valle del Torrente Agogna.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio si presenta fortemente urbanizzato nella parte centrale lungo la SP229 fino a costituire un'edificazione continua con il comune di Borgomanero.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si raccomanda un intervento di messa in sicurezza della rete dell'alta tensione		

1/2	COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO	19,52Km ²			1.416 abit.		
Aree Sorgenti		14	18				
Corridoi		L2					
Varchi							
PRGC	1997						
Variante in corso	Si, strutturale						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:

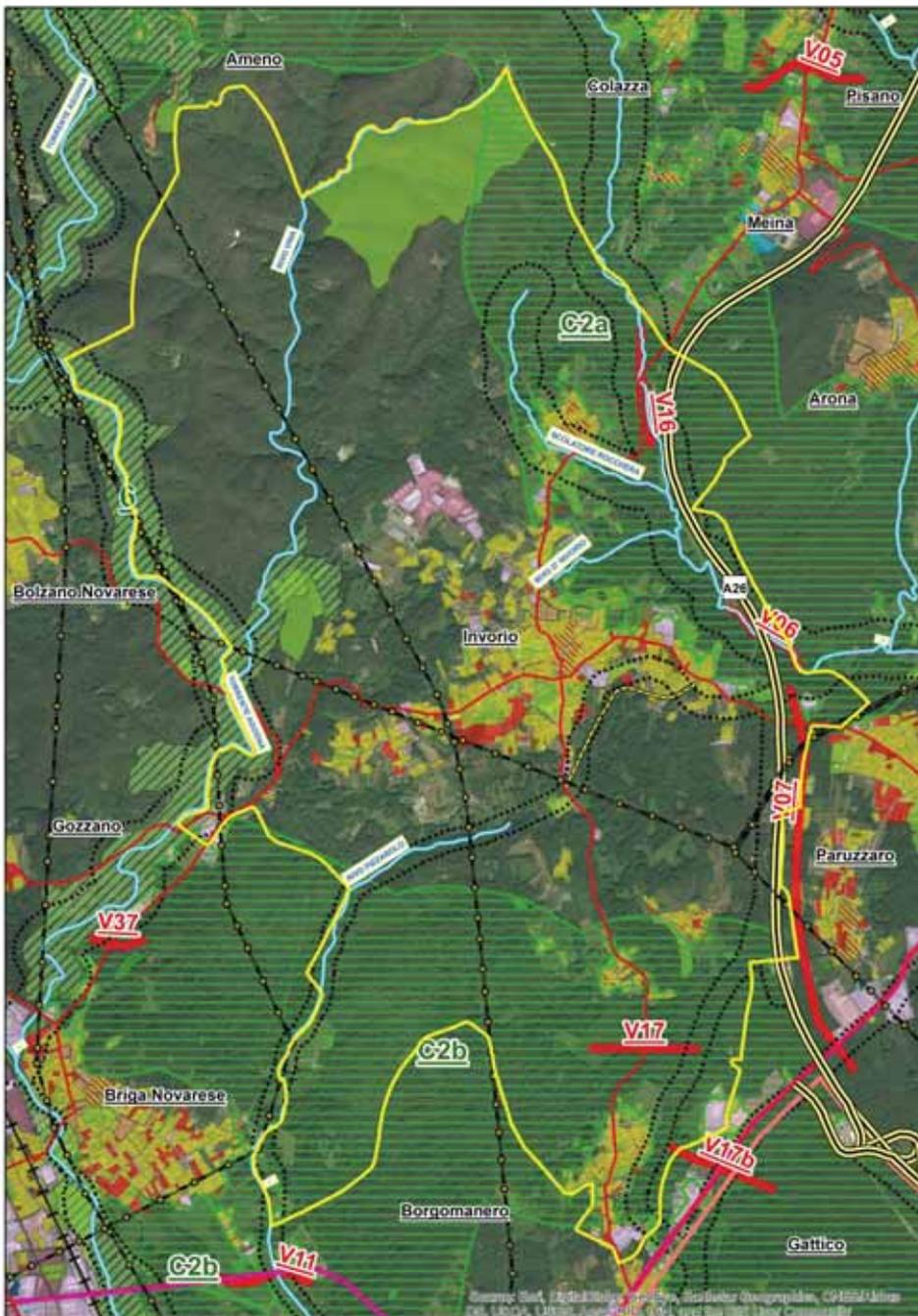


2/2	COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	29/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Matteotti, 15 - Granozzo con Monticello		
	Tel.: 0321 55113	municipio@comune.granozzoconmonticello.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Dondi Maria Cristina, responsabile ufficio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica individuata interessa la parte centro-orientale del territorio, contraddistinta, a partire da est, dalla presenza del torrente Agogna tratto pianiziale (14), da corridoi lineari rappresentati dalla Roggia Biraga e vari cavi e fontanili.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio ha un carattere prettamente pianeggiante a destinazione agricola.		
	RETI CRITICHE:	strada ad intenso traffico SP9	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non si segnalano previsioni in contrasto con il disegno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • si segnalano due strozzature della roggia Biraga nei pressi del centro abitato • presenza di una cascina e centro di allenamento sportivo (e vecchio mulino) a cavallo dei corridoi lineari. In questa zona si segnala la presenza di piccoli sottopassi realizzati per i cavi. 		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	In occasione di interventi previsti sulla SP9 si raccomanda l'opportunità di realizzare un miglioramento della permeabilità faunistica tramite la realizzazione di sottopassi in prossimità dei corridoi lineari individuati.		

2/2	COMUNE DI GRIGNASCO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	22/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Vittorio Emanuele II, 15 - Grignasco		
	Tel.: 0163 418488	tecnico@comune.grignasco.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Faccini Milver, responsabile		
<u>SIC</u>	MONTE FENERA	SIC IT1120003	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza di due aree sorgenti, Monte Fenera (SIC) e fiume Sesia, che occupano rispettivamente la parte settentrionale, occidentale e meridionale del comune.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	La SP299 rappresenta un importante asse viario lungo il quale si sviluppa il centro abitato e le aree industriali e commerciali, quest'ultime presenti soprattutto a sud. Ulteriori presenze si riscontrano lungo la SP32 verso est.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non sono state rilevate previsioni critiche rispetto al disegno della rete ecologica. Lungo la SP299 previsto un piccolo ampliamento del nucleo frazionale.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	si segnala solo la presenza di alcuni nuclei storici all'interno della rete ecologica (rientranti anche nel SIC Monte Fenera)		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI INVORIO	17,37Km ²				4.446 abit.	
Aree Sorgenti		6					
Corridoi		C2					
Varchi		V06	V07	V16	V17		
PRGC	1996						
Variante in corso	Si						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

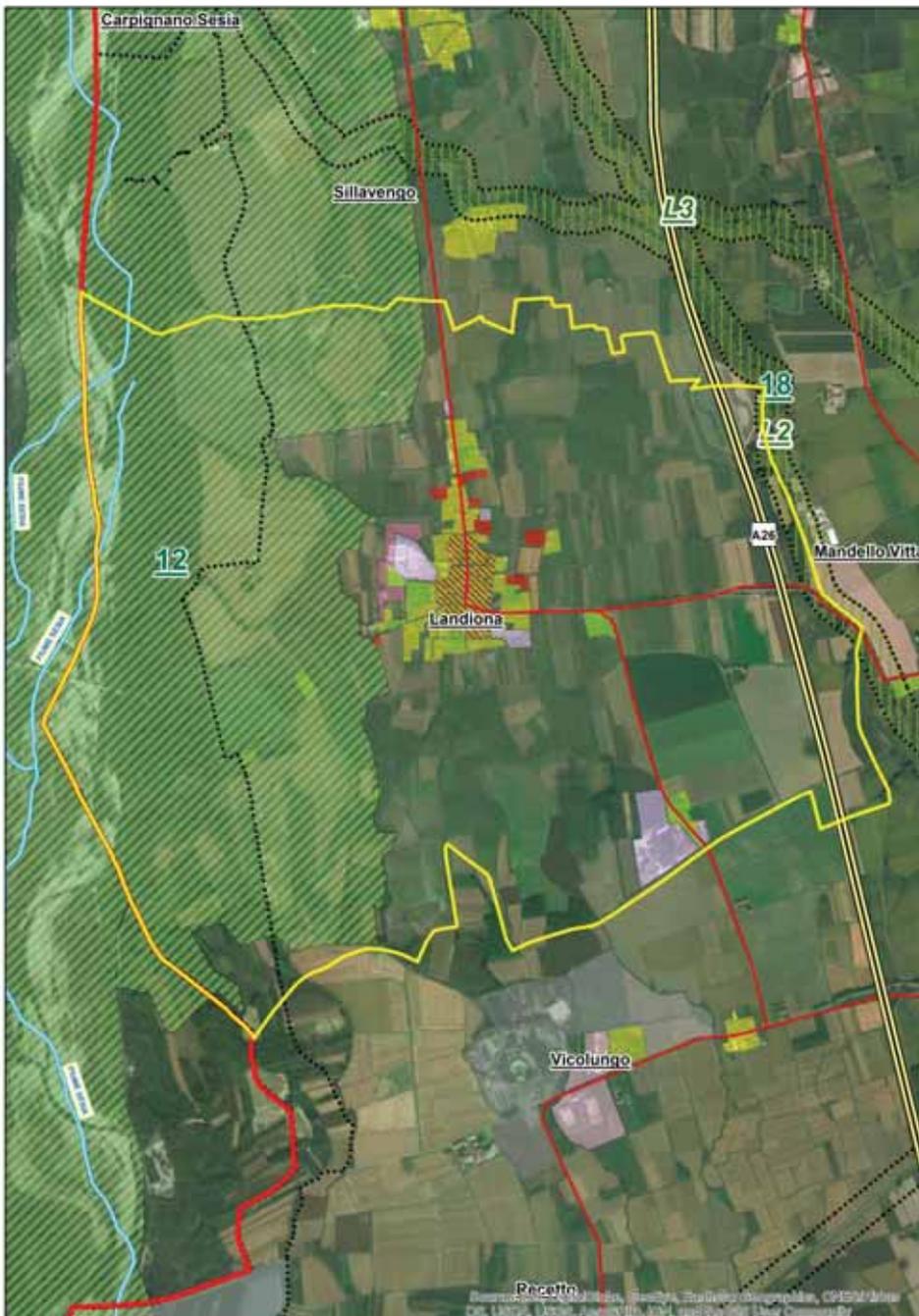
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI INVORIO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	30/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Vittorio Veneto, 2 - Invorio		
	Tel.: 0322 259241	urbanistica@comune.invorio.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Giaccardo Elisabetta, responsabile ufficio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza dell'area sorgente dell'Alta Valle del Torrente Agogna che corre lungo il confine occidentale, e dalla presenza di due corridoi a nord-est e sud a connessione della suddetta area con quelle più a occidente al di fuori del territorio comunale (Lagoni di Mercurago)		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Le edificazioni si sviluppano essenzialmente al centro lungo la SP33 e la SP34, lungo la quale si sviluppano altre piccole frazioni verso sud.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada (A26) • strade ad intenso traffico (SP34) • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non si rilevano particolari previsioni in contrasto con il disegno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	I corridoi interessano anche centri abitati soprattutto nella parte a sud del territorio comunale		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	E' possibile una perimetrazione più precisa dei centri abitati all'interno dei corridoi garantendo la loro funzionalità. Si rimanda inoltre alle specifiche contenute nelle schede dei varchi individuati.		

1/2	COMUNE DI LANDIONA	7,28Km ²			576 abit.		
Aree Sorgenti		12	18				
Corridoi		L2					
Varchi							
PRGC	2008						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI LANDIONA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	29/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Vittorio Emanuele III, 15d - Inverio		
	Tel.: 0321 828121	municipio@comune.landiona.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Marasco Simone, responsabile del procedimento		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato per buona parte dalla presenza dell'area sorgente del Fiume Sesia sul lato occidentale, mentre il confine orientale è toccato dalla Roggia Biraga che ne costituisce un corridoi lineare oltre che una sorgente di biodiversità.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	La maggior parte del territorio è caratterizzato dalla presenza di terreni agricoli. Il piccolo centro abitato nasce lungo la SP16 est Sesia, dove risiede anche la Mirato s.p.a. che rappresenta l'attività industriale principale, che ha anche un suo nucleo distaccato nella parte periferica del territorio a sud-ovest		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non sono state rilevate previsioni critiche rispetto al disegno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	All'interno dell'area sorgente fiume Sesia viene segnalata la presenza di un piccolo centro sportivo e di un depuratore.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI LESA	13,58 Km ²	2.276 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		C2		
Varchi				
PRGC	2005			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

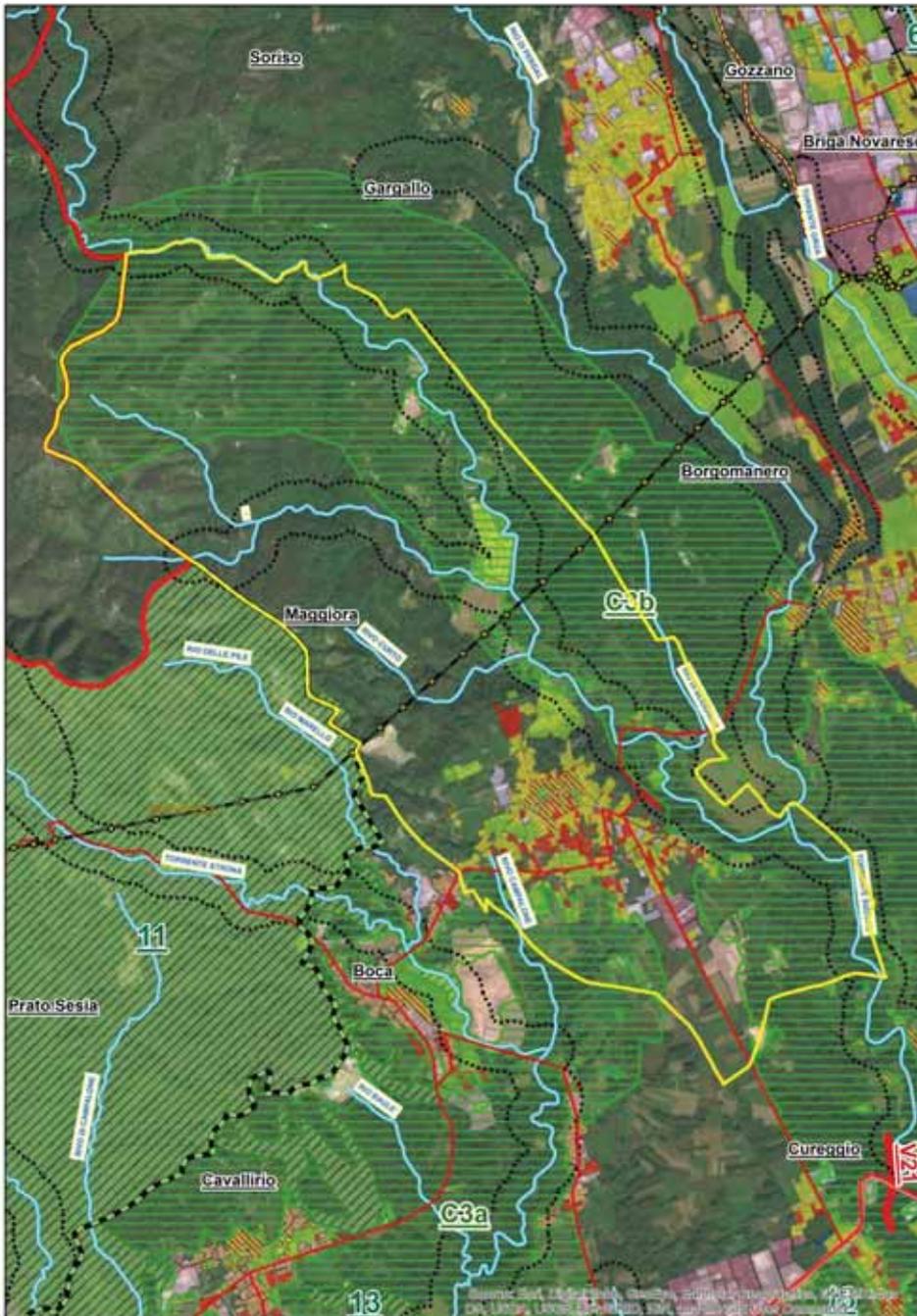
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI LESA	
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>		
<u>DATA:</u>		
<u>LUOGO:</u>		
<u>PRESENTI:</u>		
<u>SIC</u>		
<u>ZPS</u>		
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è sfiorato nella parte estrema meridionale dal corridoio ecologico che connette l'Alta Valle dell'Agogna con le zone lacustri.	
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio si presenta fortemente urbanizzato nella parte centrale adiacente al lago lungo la SS33 del Sempione.	
	<u>RETI CRITICHE:</u>	
	<u>AREE CRITICHE:</u>	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.	
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna - il varco 01 è stato scartato.	
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna	

1/2	COMUNE DI MAGGIORA	10,66Km ²	1.686 abit.			
Aree Sorgenti						
Corridoi		C3				
Varchi						
PRGC	2015					
Variante in corso	semplificata					
Rete ecologica P.T.P.	recepita					

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI MAGGIORA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	11/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Caduti, 1 - Maggiora		
	Tel.: 0322 87113	tecnico@comune.maggiora.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Curti Walter, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica provinciale individuata interessa essenzialmente la parte settentrionale del territorio comunale con l'individuazione del corridoio di connessione tra le aree sorgenti Monte Lovagone e Piano Rosa.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato è concentrato nella parte meridionale del territorio dove si trovano le principali reti viarie, mentre la parte settentrionale è più naturale ed è caratterizzata dalla presenza di corpi d'acqua tra cui il più importante è il torrente Sizzone.		
	RETI CRITICHE:	strade ad intenso traffico (SP31)	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • motocross • autocross • cava Cantamessa con miniera 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non sono state rilevate particolari previsioni critiche rispetto alla rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	All'interno della rete individuata vi è la presenza di diverse attività: a partire da Nord, lungo il torrente Sizzone, troviamo una cava attiva, un'area adibita ad autocross, una ex cava bonificata, un'area adibita a motocross, frazioni sparse, un'azienda vinicola storica.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	E' necessario ridurre al minimo l'impatto delle attività contrastanti con la rete ecologica lungo il torrente Sizzone, in particolare l'autocross e il motocross, prevedendo opere di compensazione e mitigazione dell'impatto che esse hanno con l'intorno e impedendo ulteriori espansioni all'interno della rete individuata.		

1/2	COMUNE DI MANDELLO VITTA	5,85 Km ²			238 abit.		
Aree Sorgenti		18					
Corridoi		L2	L3				
Varchi							
PRGC	1999						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

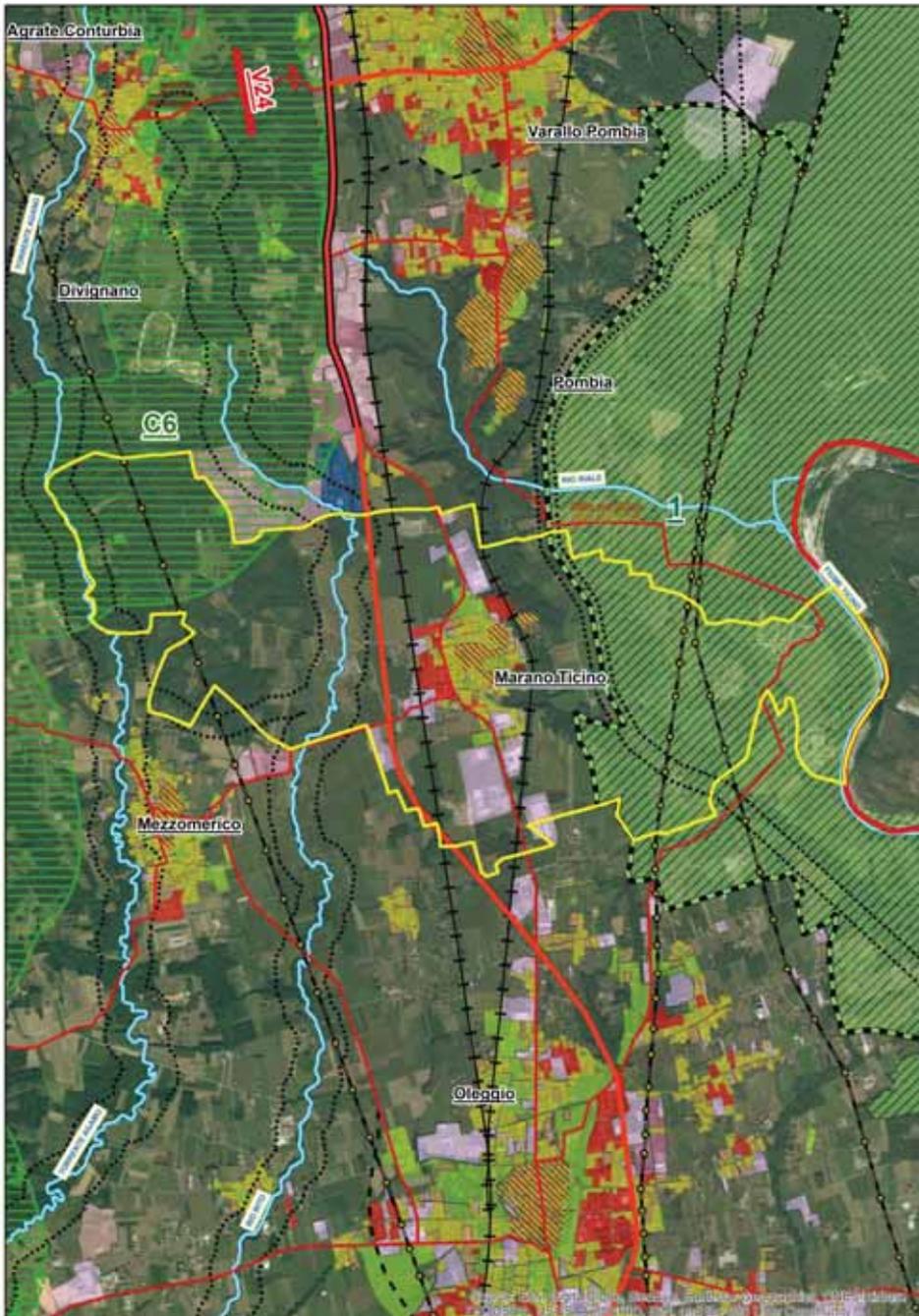
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI MANDELLO VITTA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è attraversato centralmente dalla Roggia Busca e nella parte del confine occidentale dalla Roggia Biraga, che costituiscono, in conformità con le indicazioni del PTP, due corridoi lineari. Quest'ultima riveste anche un'importanza come area sorgente.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è prevalentemente agricolo e il piccolo centro abitato sorge in adiacenza alla SP14		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	La roggia Busca scorre adiacente al centro abitato.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI MARANO TICINO	7,79Km ²			1.596 abit.		
Aree Sorgenti		1					
Corridoi		C6					
Varchi							
PRGC	2001						
Variante in corso	strutturale						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

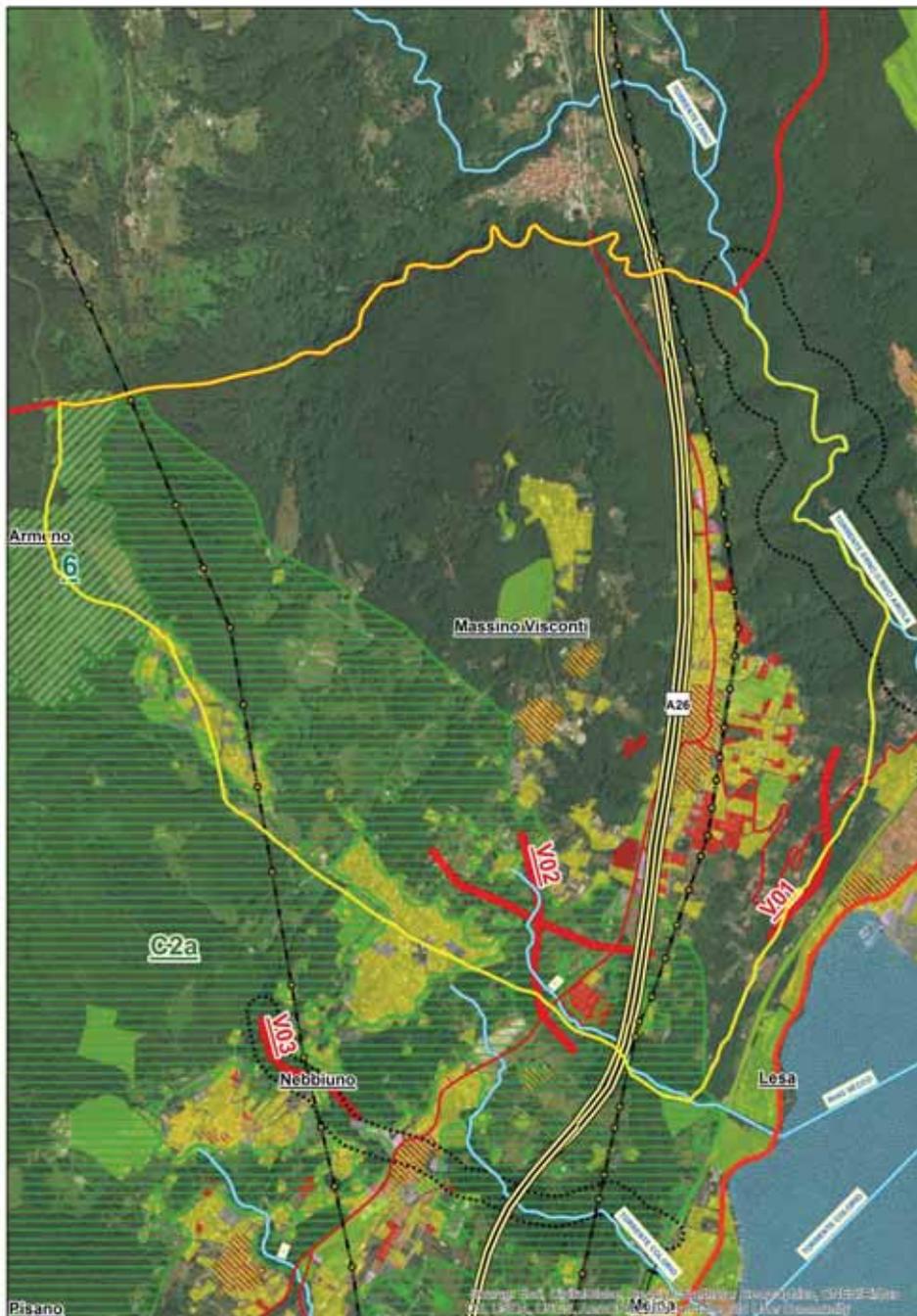
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI MARANO TICINO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	12/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali di Borgo Ticino, via Vittorio Emanuele II, 58		
	Tel.: 0321 923022	marano@pec.comune.maranoticino.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Gadda Sergio, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il comune è interessato dalla presenza dell'area sorgente della valle del Ticino ad est (SIC/ZPS) e dal corridoio nord-sud che collega le aree sorgenti del Bosco Solivo e del torrente Terdoppio a ovest.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	L'edificazione si concentra al centro del territorio, ove passa la SP4 Ovest Ticino, e dove si concentrano anche le aree artigianali e commerciali.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione all'interno del Parco Ticino	
	AREE CRITICHE:	area industriale della Balchem Italia (mangimi) nella parte orientale all'interno del Parco del Ticino	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non è stata rilevata alcuna previsione in contrasto con il disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI MASSINO VISCONTI	6,77Km ²	1.097 abit.	
Aree Sorgenti		6		
Corridoi		C2		
Varchi		V02		
PRGC	2002			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

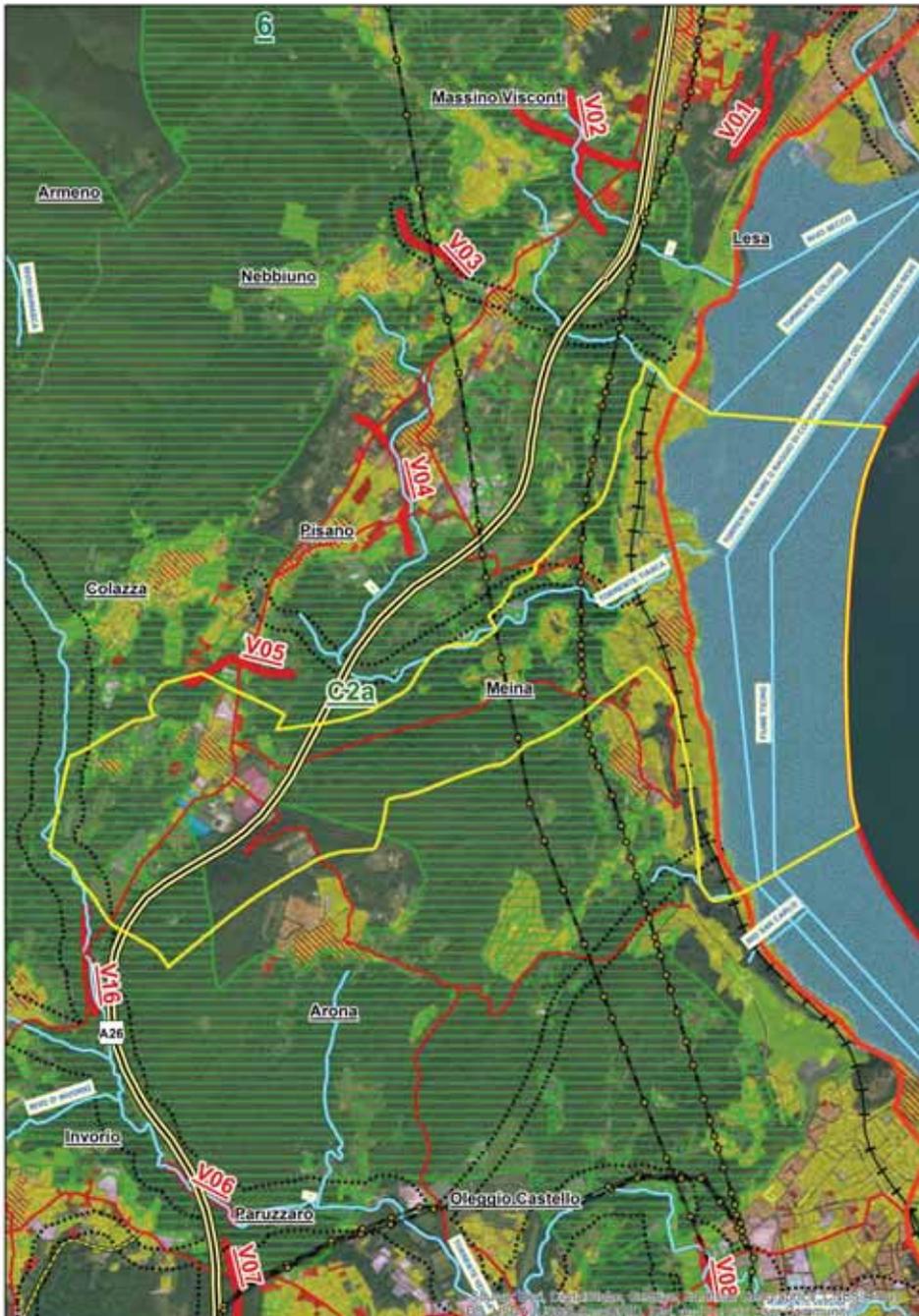
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI MASSINO VISCONTI		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	31/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza IV Novembre, 9 - Massino Visconti		
	Tel.: 0322 219120	municipio@comune.massinovisconti.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Ceglia Serena, tecnico settore		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato dal passaggio di un corridoio ecologico nella parte sud occidentale. Tale corridoio connette l'area sorgente dell'Alta Valle del Torrente Agogna alle zone limitrofe al lago nonché all'area sorgente dei Lagoni di Mercurago più a sud. La disposizione dell'edificato ha reso necessaria l'individuazione di un varco per il passaggio della fauna terrestre.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	L'edificazione è molto intensa lungo la principale arteria costituita dalla SP37 Lesa-Massino mentre più a monte il territorio si presenta con molte edificazioni sparse sino ad essere completamente naturale in tutta la parte occidentale del territorio.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SP37) • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non vi sono previsioni di ulteriori espansioni e di chiusure per il completamento delle zone con edificazioni sparse ed esiste già una norma sul controllo dell'edificazione delle recinzioni.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si rimanda alla scheda del varco V02.		

1/2	COMUNE DI MEINA	7,54Km ²	2.479 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		C2		
Varchi				
PRGC	2002			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

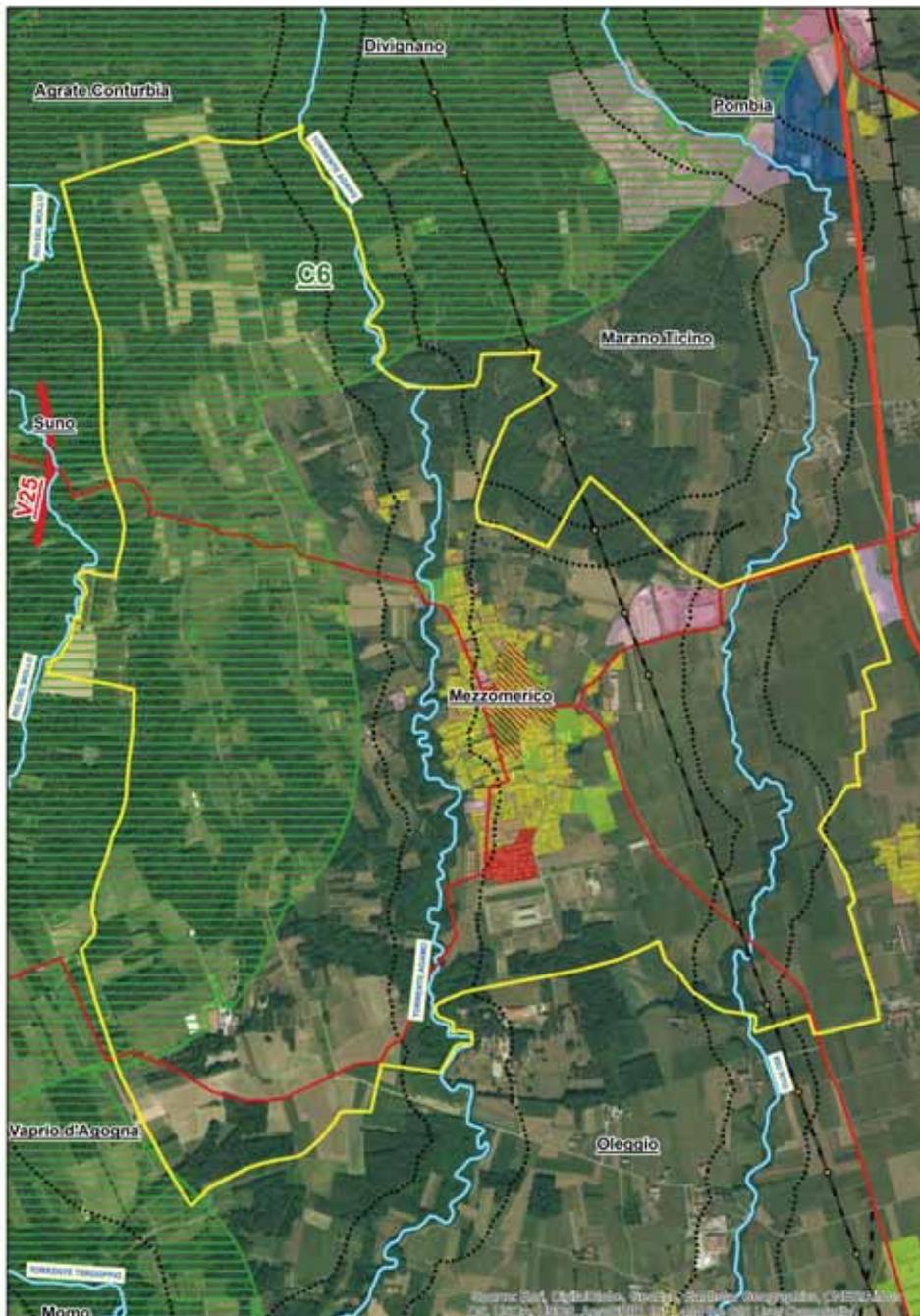
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI MEINA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	31/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Carabelli, 5 - Meina		
	Tel.: 0322 669091	tecnico@comune.meina.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Palumbo Silvia, tecnico settore		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato dal passaggio di un corridoio ecologico che connette le aree sorgenti presenti a Nord della Provincia del Monte Falò-Mottarone e dell'Alta Valle del Torrente Agogna all'area sorgente dei Lagoni di Mercurago più a sud.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Le edificazioni risultano molte fitte nella zona orientale adiacente al lago, lungo la SS33 creando una barriera invalicabile, e nella parte occidentale lungo la SP34 dell'Alto Vergante, mentre al centro risultano aree boscate.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non vi sono previsioni che possano creare criticità con la rete ecologica individuata.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si suggerisce un controllo e una limitazione su ulteriori espansioni lungo la SP34 dell'alto Vergante		

1/2	COMUNE DI MEZZOMERICO	7,72Km ²	1.215 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		C6		
Varchi				
PRGC	1992			
Variante in corso	parziale			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI MEZZOMERICO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	05/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Santa Maria, 10 - Mezzomerico		
	Tel.: 0321 976629	ufficiotecnico@comune.mezzomerico.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Brivio Massimo, tecnico settore		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato nella parte occidentale dal passaggio di un corridoio ecologico che connette l'area sorgente presenti a Nord della Provincia del Bosco Solivo all'area sorgente del torrente Terdoppio più a sud.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Le edificazioni si sviluppano al centro lungo l'asse stradale della SP18 nella parte centrale del territorio comunale.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non vi sono previsioni che possano compromettere la rete ecologica individuata.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI MIASINO	5,52 Km ²			820 abit.		
Aree Sorgenti		6	9				
Corridoi		C2					
Varchi							
PRGC	2015						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI MIASINO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza del Torrente Agogna, che costituisce un'area sorgente, dalla quale parte un corridoio verso est a connessione con l'area sorgente dei Lagoni di Mercurago. Il lato occidentale è toccato dal Lago d'Orta.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>			
	RETI CRITICHE:	rete di distribuzione dell'energia elettrica	
	AREE CRITICHE:	presenza di edificazioni nell'area Sorgente del Torrente Agogna	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Il torrente Agogna attraversa zone edificate.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI MOMO	23,59Km ²			2.549 abit.			
Aree Sorgenti		14	16					
Corridoi		C6						
Varchi		V27						
PRGC	2008							
Variante in corso	strutturale							
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita							

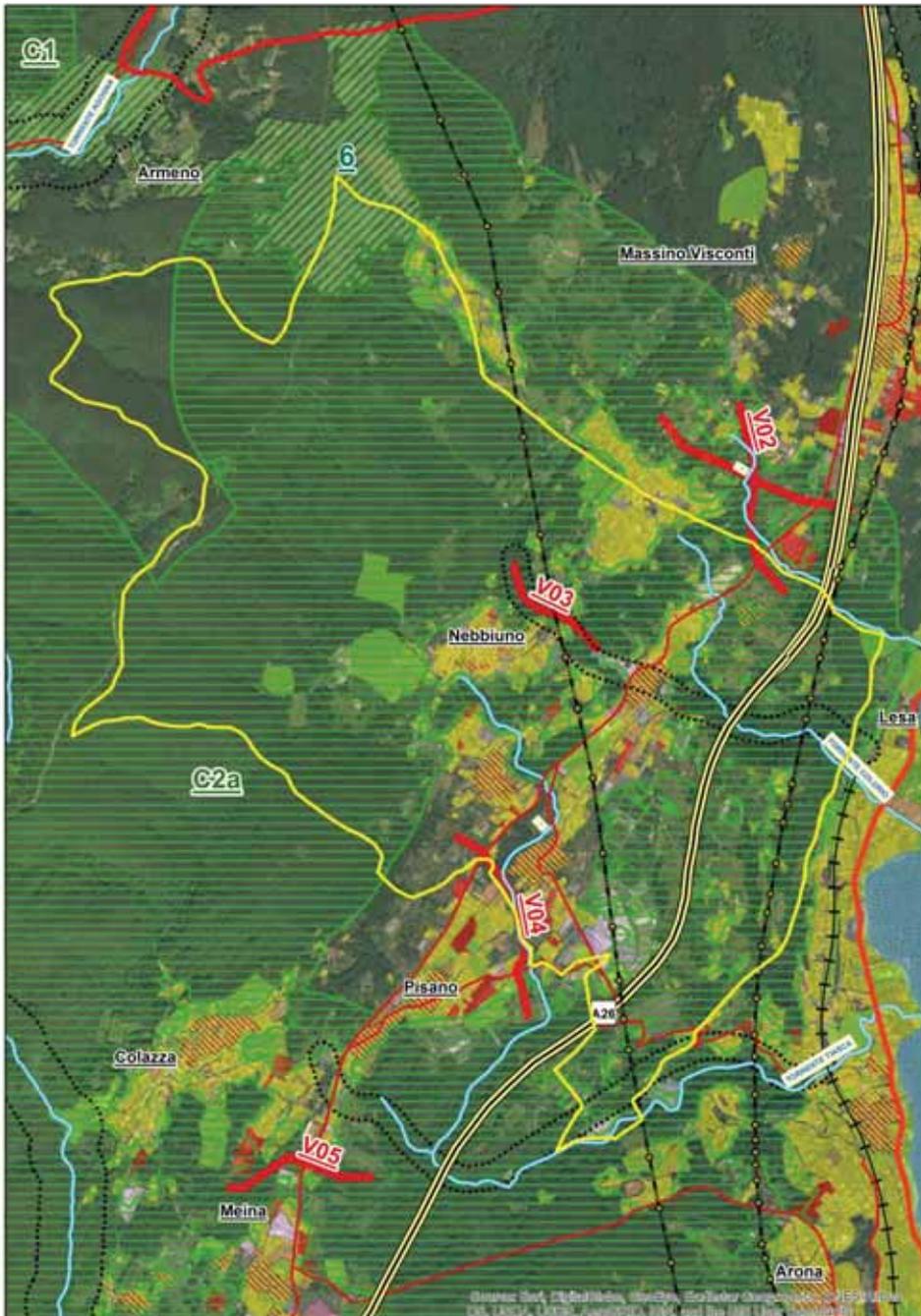
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI MOMO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	27/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Squarini, 2 - Momo		
	Tel.: 0321 926021	Protocollo.momo@cert.ruparpiemonte.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Bordin Marco, responsabile servizio tecnico		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio comunale è interessato dall'attraversamento nord-sud dell'area sorgente del torrente Agogna tratto pianiziale nella parte occidentale. La parte nord orientale è invece attraversata da un corridoio ecologico e dall'individuazione di un varco all'interno di esso sulla SP17 Ticino-Oleggio-Proh, e dalla presenza del torrente Terdoppio che genera una nuova area sorgente.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è caratterizzato dal passaggio della SP229 del LAGO d'Orta che rappresenta l'asse viario principale nord-sud. Lungo di esso sorge il centro abitato, in prossimità dell'incrocio con la SP17 Ticino-Oleggio-Proh. Altra presenza importante è il torrente Agogna che scorre parallelamente ad essa e che lambisce il centro abitato.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • rete di distribuzione dell'energia elettrica • strada ad intenso traffico (SP17) 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • cava attiva (fino al 2021) all'interno dell'area sorgente 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Sono previste aree a servizi a ridosso del torrente Agogna in prossimità del centro edificato.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Lungo l'area sorgente del torrente Agogna si sono rilevate molte presenze quali (a partire da nord): fabbrica con deposito carburanti, area sportiva, cartiera; mentre più ad ovest ma sempre all'interno della stessa area sorgente: cava (con obbligo di recupero ai fini naturalistici: previsto lago di 500m), zona industriale/artigianale ed edificazioni lungo la SP17.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Rilevata la situazione critica lungo la SP17 all'interno dell'area sorgente, si rimanda allo studio più approfondito e contenuto nella relazione " <i>Monitoraggi faunistici nel Novarese Mammiferi e Uccelli - Anni 2015-2016</i> ", oltre alle indicazioni utili alla conservazione del varco V27.		

1/2	COMUNE DI NEBBIUNO	8,27Km ²			1.831 abit.		
Aree Sorgenti		6					
Corridoi		C2					
Varchi		V02	V03	V04			
PRGC	2002						
Variante in corso	Bozza di piano						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI NEBBIUNO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	22/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali piazza IV Novembre, 1 - Nebbiuno		
	Tel.: 0322 58001	edilizia.privata@comune.nebbiuno.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Barone Massimo, responsabile del procedimento		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il corridoio C2, che parte anche dalla vicina area sorgente dell'Alta Valle del Torrente Agogna attraversa tutta la parte occidentale del territorio, attraversa tutta la zona edificata tramite dei varchi e si avvicina alla zona lacustre.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	La SP34 dell'Alto Vergante è la presenza viaria più importante lungo la quale si sviluppano edificazioni miste residenza, commerciale, artigianale, con la tendenza a formare un unico agglomerato. Più a monte si trovano le frazioni di Fosseno e Poggio, mentre più a Valle incontriamo edificazioni sparse l'autostrada A26 che corre sopraelevata.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • rete di distribuzione dell'energia elettrica • strada ad intenso traffico (SP34) 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree produttive: cartiera, clinica • serre tra autostrada e SP34 dell'Alto Vergante 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non vi sono particolari previsioni di espansione che possono compromettere il corridoio, ma non esiste attualmente una normativa per le recinzioni.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	All'interno dell'area del corridoio individuato si sono individuate diverse edificazioni esistenti e recintate, tra le quali si segnalano, a partire da nord: complesso della clinica, area a coltivazione di ulivi (progetto di recinzione in corso), zona vasta di serre tra l'autostrada e la SP34.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Si raccomanda una tutela del territorio compreso all'interno del corridoio per non compromettere i passaggi rimasti per la fauna terrestre, che vada verso una limitazione sugli ampliamenti e una conservazione delle aree rimaste libere, oltre a una normativa che controlli e definisca la costruzione delle recinzioni private. Altri approfondimenti sono contenute nelle schede dei relativi varchi.		

1/2	COMUNE DI NOVARA	103,05Km ²			104.380 abit.		
Aree Sorgenti		14	16	17	18	21	22
Corridoi		L1	L2	L4	A2		
Varchi							
PRGC	2005						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

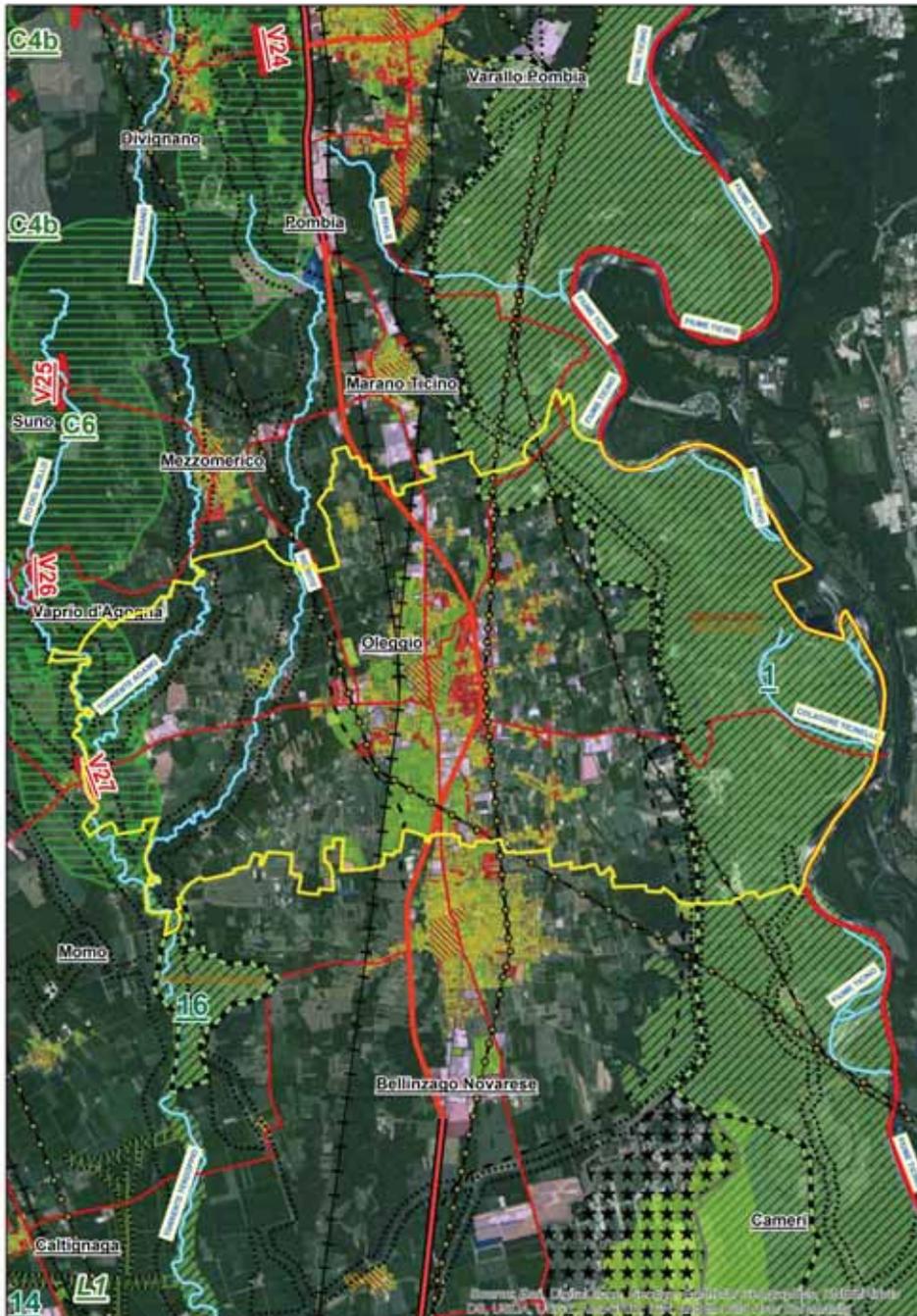
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI NOVARA		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	15/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali via Gaudenzio Ferrari, 13 - Novara		
	Tel.: 0321 3702721	edilizia.privata@cert.comune.novara.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Mariani Mauro, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio del comune è interessato da numerose aree sorgenti: a partire dai corpo idrici dai torrenti Agogna e Terdoppio, il canale Cavour e la roggia Biraga, ma anche le aree Quartara-Garbagna e le risaie di Sozago e Tornaco, nonché da vari corridoi lineari costituiti dalle rogge Mora e Biraga oltre al Canale Cavour. A sud è stato anche individuato un elemento areale che interessa il Campo della Battaglia.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	La città di Novara rappresenta l'elemento più urbanizzato della Provincia e costituisce una presenza molto importante ed estesa nel territorio della bassa pianura. Numerose le presenze industriali con attività anche ad alto rischio e aree dismesse, centri intermodali e reti viarie, provinciali e statali, ferroviarie (alta velocità).		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada • strade ad intenso traffico • ferrovia alta velocità • reti aeree di distribuzione dell'energia elettrica 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree produttive ad alto rischio di incidente • aree residenziali • aree commerciali • aree dismesse 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non sono state rilevate particolari previsioni che renda critico il disegno della rete ecologica, anche perché i recenti aggiornamenti di piano, la presenza di varie zone tutelate oltre alla presenza di vari ambiti e piani sovraordinati come il P.T.R. Ovest Ticino, il P.P. Novara-Vespolate, impediscono un ulteriore sviluppo di espansione e rendono efficace un controllo delle attività presenti sul territorio.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	E' stata fatta un'analisi precisa sul corso del Terdoppio, in quanto sarebbe l'elemento che rischia di essere più compromesso, attraversando un ambito fortemente urbanizzato e in parte artificiale: ricomincia infatti a recuperare la sua funzionalità solo a sud della SP11. La presenza di aree dismesse potrebbero essere l'occasione di un recupero dell'ambiente intorno al torrente.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI OLEGGIO	37,80Km ²			14.031 abit.		
Aree Sorgenti		1	16				
Corridoi		C6					
Varchi							
PRGC		1992					
Variante in corso		Proposta tecnica di progetto preliminare					
Rete ecologica P.T.P.		recepita					

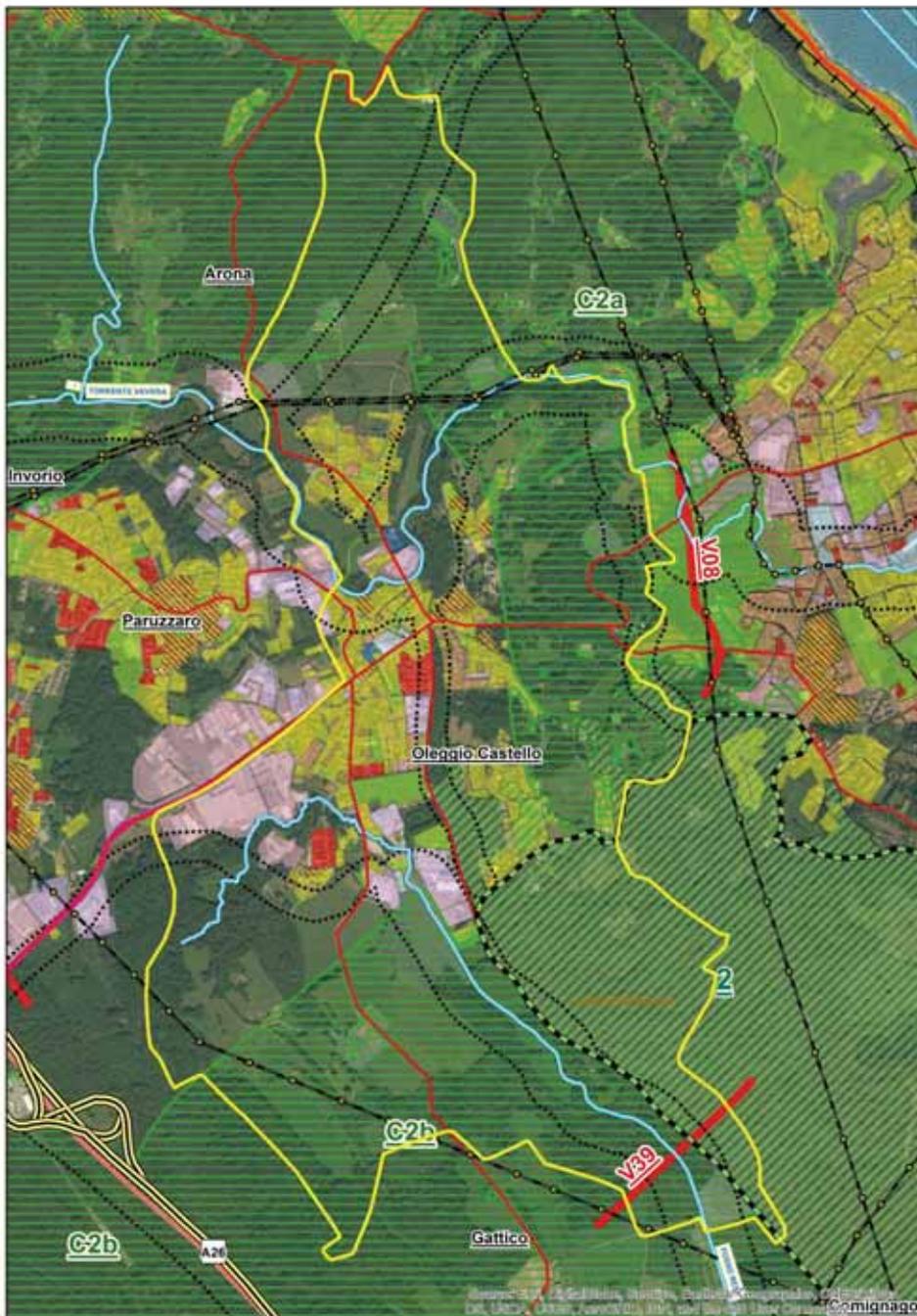
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI OLEGGIO		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	20/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali via Novara, 5 - Oleggio		
	Tel.: 0321 969876	municipio@pec.comune.oleggio.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	ing. Scaramozzino Giuseppe, dirigente area tecnica		
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La parte orientale del territorio è interessata dall'area sorgente della Valle del Ticino (SIC/ZPS), mentre quella occidentale dal corridoio costituito dalla presenza del torrente Terdoppio, che si inserisce sul confine a sud con l'area sorgente della Baraggia di Bellinzago (SIC).		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	La forte urbanizzazione del territorio è avvenuta al centro, lungo la SP4 Ovest Ticino. Verso il Parco del Ticino si individuano costruzioni miste sparse mentre verso ovest, lungo la SP17 Ticino-Oleggio-Proh sorge una piccola area industriale.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SP17, SP527) • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • area della Balchem Italia (mangimi) all'interno del Parco Ticino ma sul territorio di Marano Ticino 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non sono state rilevate previsioni che possano compromettere la rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	5,94Km ²	2.036 abit.	
Aree Sorgenti		2		
Corridoi		C2		
Varchi		V39		
PRGC	2013			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

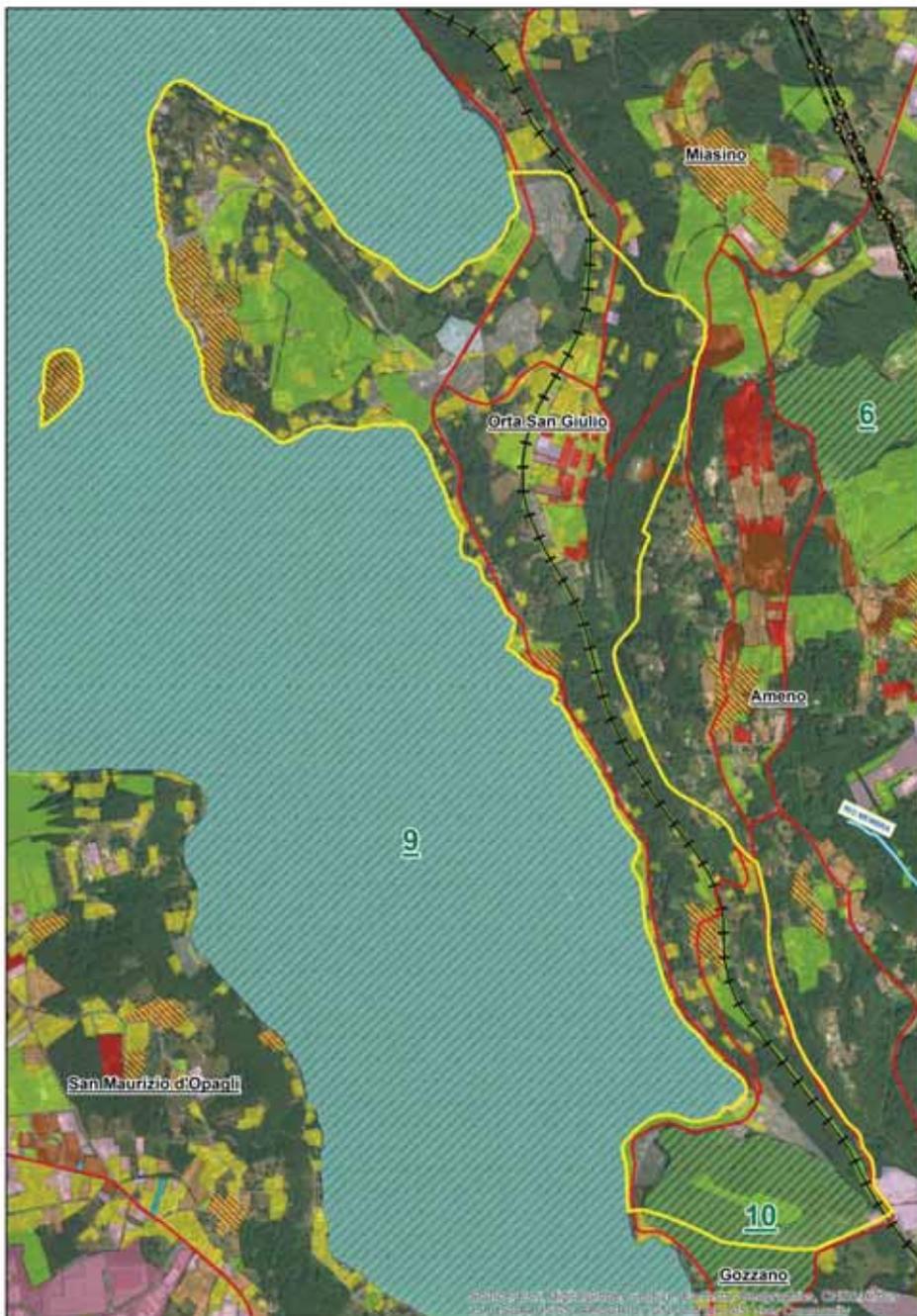
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	11/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali vicolo Torrazza, 4 - Oleggio Castello		
	Tel.: 0322 53600	ufficiotecnico@comune.oleggiocastello.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Ferrarese Andrea, dirigente area tecnica		
<u>SIC</u>	LAGONI DI MERCURAGO	SIC IT1150002	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è attraversato da nord a sud, lungo la parte orientale, dal corridoio ecologico C2 che connette le aree sorgenti al di fuori del territorio con i Lagoni di Mercurago (SIC) all'interno.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>			
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SP159) • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	sono state rilevate piccole zone edificabili all'interno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	E' stata segnalata la presenza di numerose edificazioni sparse lungo il corridoio nella parte orientale: varie ville private recintate e il parco del Castello, anch'esso recintato.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	E' importante limitare l'espansione e controllare le edificazioni già previste nelle aree interessate dalla rete ecologica. Ulteriori specifiche puntuali si rimandano alla scheda del varco V39.		

1/2	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	6,65 Km ²			1.185 abit.		
Aree Sorgenti		9	10				
Corridoi							
Varchi							
PRGC	1992						
Variante in corso	sì						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

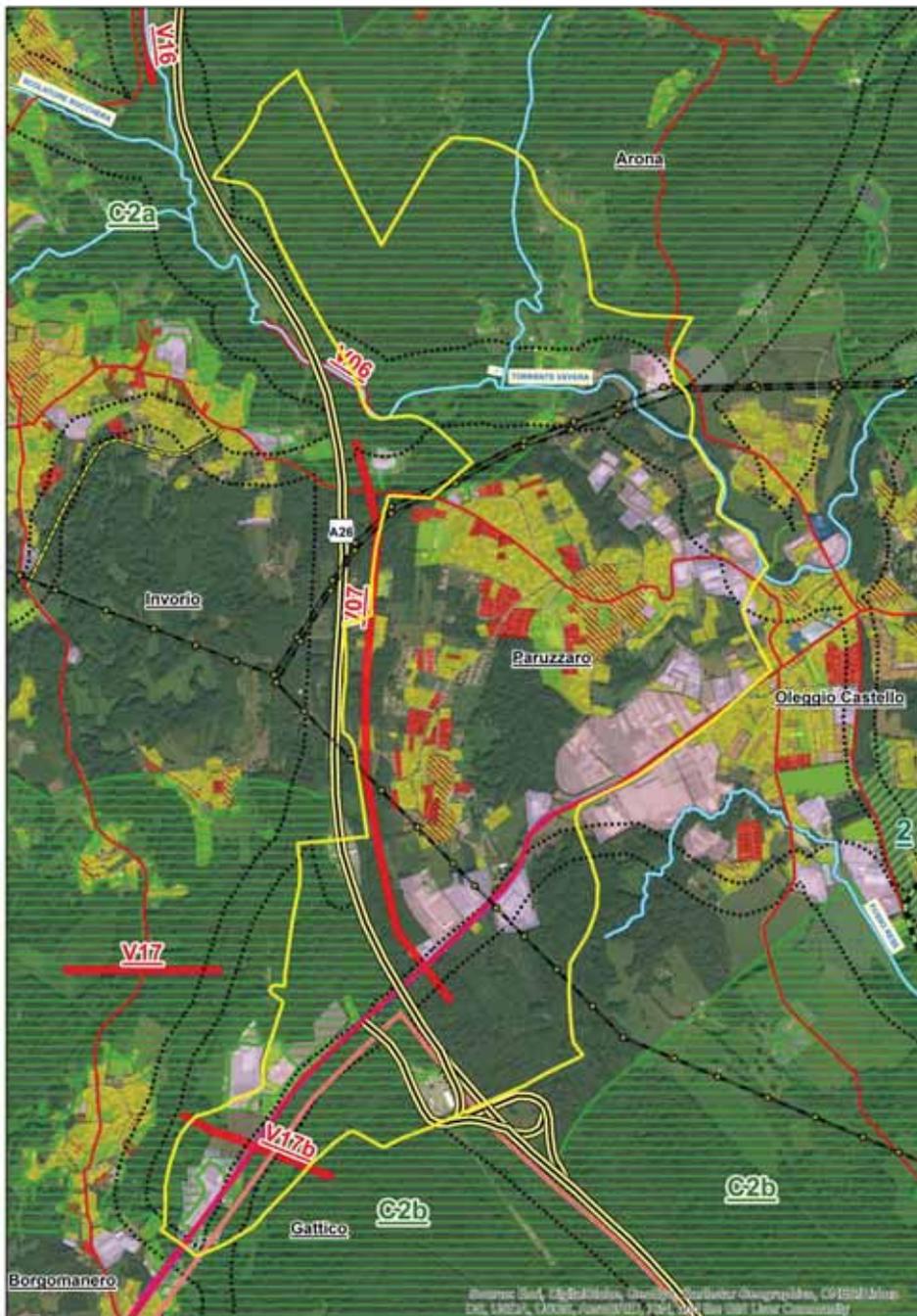
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza delle due aree sorgenti del Lago d'Orta (ad ovest) e della Torre Buccione (sud)		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio presenta edificazioni sparse lungo l'asse ferroviario che costeggia la SS229 e lungo la costa, ove sorge il centro storico.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI PARUZZARO	5,94Km ²	2.036 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		C2		
Varchi		V06		
PRGC	2004			
Variante in corso	Sì			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI PARUZZARO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	10/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali piazza Municipio, 1 - Paruzzaro		
	Tel.: 0322 53100	urbanistica_edilizia@comune.paruzzaro.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Allegra Valerio, tecnico comunale		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dal passaggio del corridoio ecologico nella parte settentrionale e meridionale che connette l'area sorgente dell'Alta Valle del Torrente Agogna con i Lagoni di Mercurago (SIC).		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio si presenta fortemente urbanizzato nella parte centrale lungo la SP33 Gozzano-Oleggio Castello. La parte orientale presenta grossi insediamenti artigianali e commerciali lungo la SR142 Biellese in continuo con il comune limitrofo Oleggio Castello. Più a sud la strada regionale si connette con l'autostrada A26 e presenta ulteriori insediamenti commerciali sparsi.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada A26 • strade ad intenso traffico (SR142) • rete di distribuzione dell'energia elettrica 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree produttive • aree commerciali 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Sono state rilevate previsioni e volontà dell'amministrazione di ampliamento delle attività commerciali e artigianali lungo la SR142 a sud dell'autostrada		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Rilevata la situazione di previsioni critica lungo la SR142 che potrebbe compromettere la funzionalità del corridoio, si rimanda allo studio più approfondito e contenuto nella relazione " <i>Monitoraggi faunistici nel Novarese Mammiferi e Uccelli - Anni 2015-2016</i> ", oltre alle indicazioni utili alla conservazione del varco V06.		

1/2	COMUNE DI PELLA	8,13 Km ²	1.011 abit.	
Aree Sorgenti		9		
Corridoi				
Varchi				
PRGC	2008			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	n/p			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI PELLA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza del Lago d'Orta come area sorgente.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	L'edificazione risulta più intensa nella parte meridionale del territorio.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI PETTENASCO	7,07 Km ²	1.380 abit.	
Aree Sorgenti		9		
Corridoi				
Varchi				
PRGC	2015			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

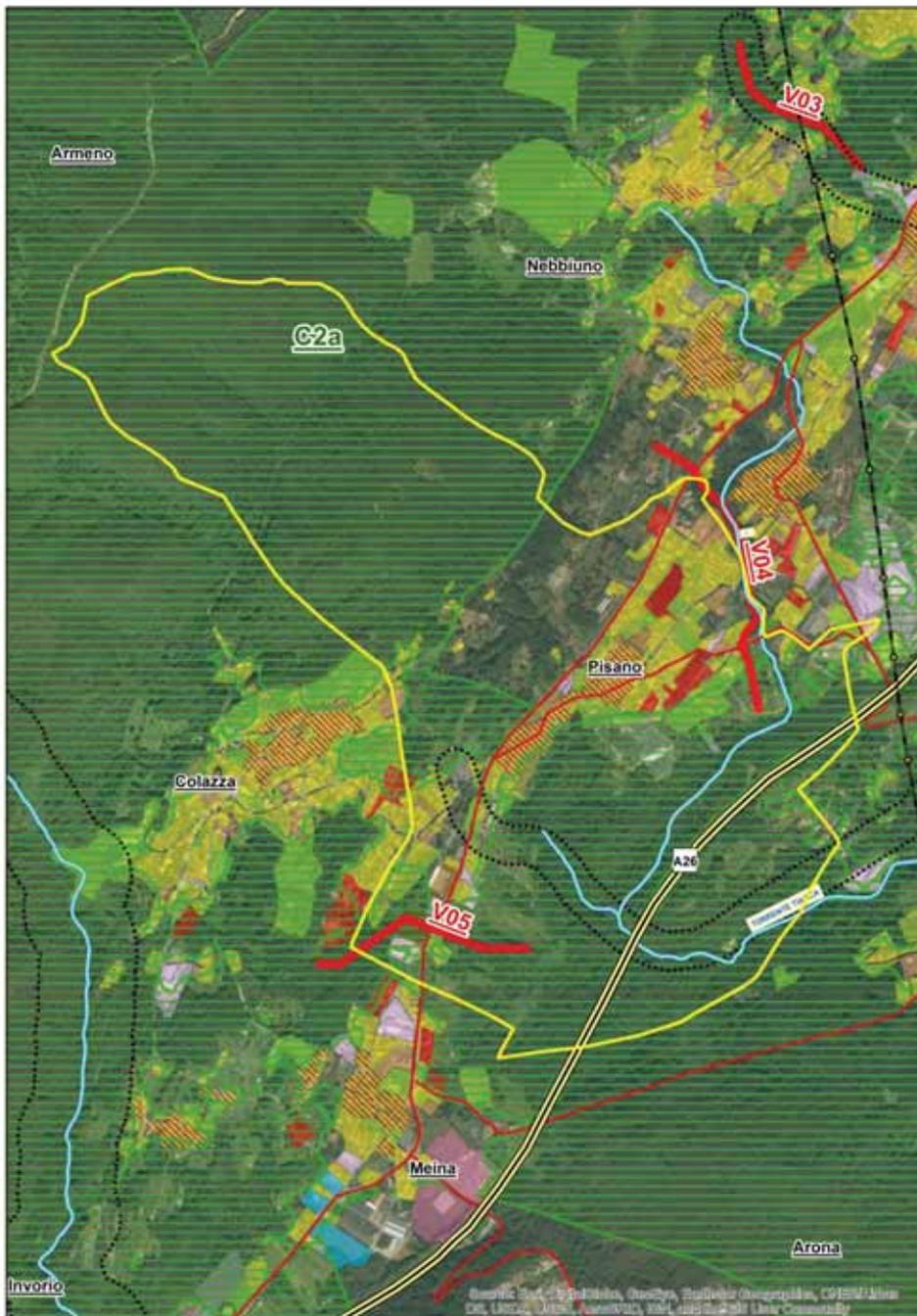
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI PETTENASCO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza del Lago d'Orta come area sorgente.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	L'edificazione risulta più intensa nella parte centrale e meridionale del territorio.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI PISANO	2,77Km ²	793 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		C2		
Varchi		V05		
PRGC	1997			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI PISANO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	22/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali piazza IV Novembre, 1 - Nebbiuno		
	Tel.: 0322 58033	tecnico@comune.pisano.novara.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Barone Massimo, responsabile del procedimento		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dal passaggio del corridoio C2 che connette le aree sorgenti dell'Alta Valle del Torrente Agogna con le zone lacustri e i Lagoni di Mercurago (SIC) più a sud.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	L'edificazione si sviluppa lungo la SP34 dell'Alto Vergante e si presenta molto marcata.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SP34) • autostrada A26 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • urbanizzazioni miste lungo la SP34 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Le previsioni di piccole espansioni lungo la SP34 di carattere alberghiero e commerciale compromettono definitivamente la funzionalità del passaggio est-ovest della rete ecologica, già difficoltosa e identificata dal varco V05.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Si rileva l'impedimento del passaggio est-ovest dovuto allo stato dei luoghi e alle previsioni di completamento dei lotti edificati lungo la SP34, che rendono vana l'identificazione del varco V05. In seguito all'approfondimento della questione con i naturalisti, si ritiene possibile la cancellazione del varco V05 in quanto il passaggio est-ovest di connessione ecologica può essere garantito dagli ulteriori passaggi più a nord identificati dai varchi V02, V03, V04 nei comuni di Nebbiuno e Massino Visconti e più a sud dal varco V16 nel comune di Inverio.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna.		

1/2	COMUNE DI POGNO	9,87 Km ²	1.479 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi				
Varchi				
PRGC	2001			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

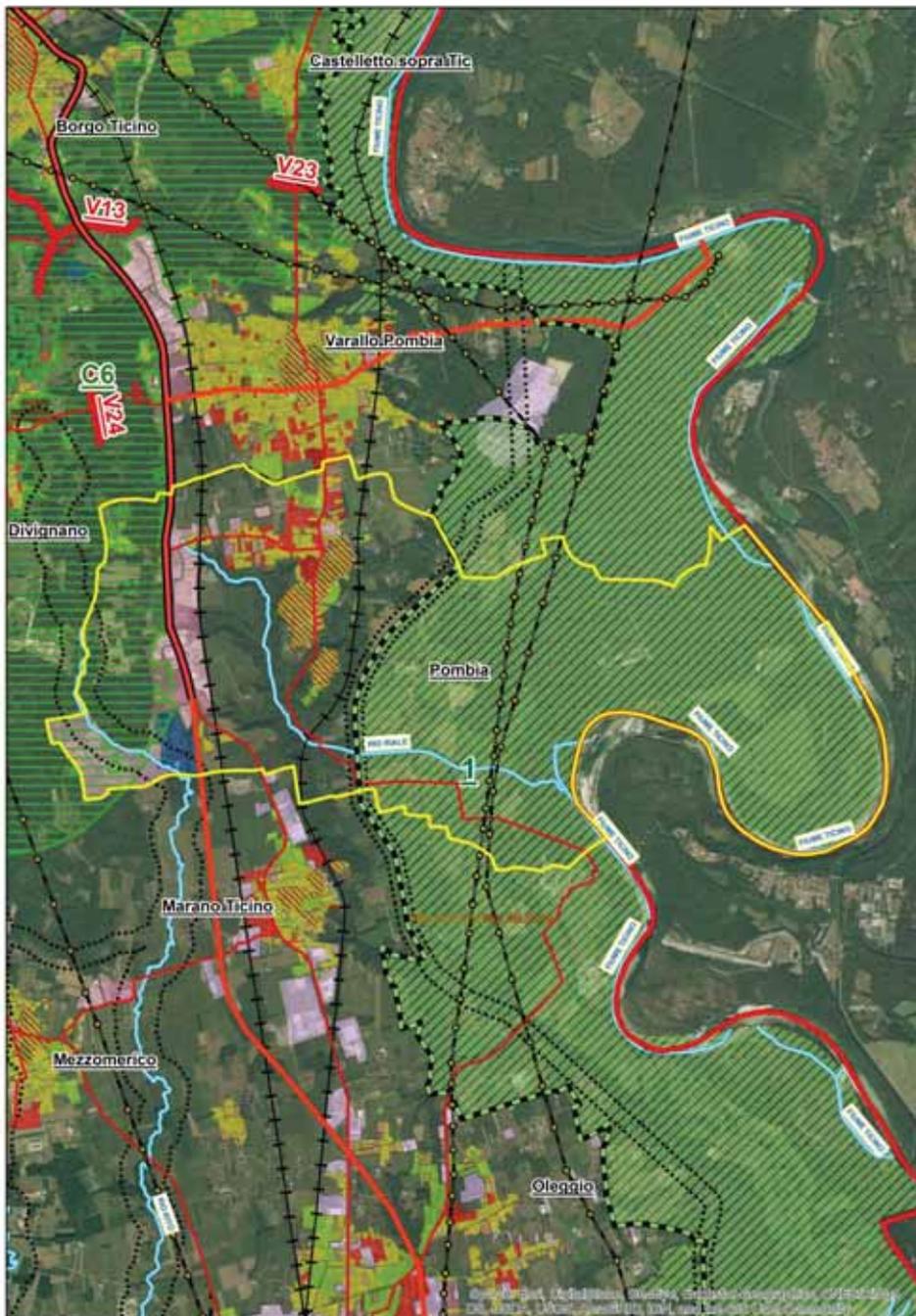
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI POGNO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio non è interessato dalla rete ecologica: valgono le prescrizioni e le indicazioni del PTP vigente.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato sorge tra le SP76 e SP47, e presenta a valle dello stesso la sua zona industriale. Il resto del territorio è a carattere montano-boschivo.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI POMBIA	12,30Km ²	2.205 abit.	
Aree Sorgenti		1		
Corridoi		C6		
Varchi				
PRGC	2008			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI POMBIA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	20/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali piazza Martiri della Libertà, 1 - Pombia		
	Tel.: 0321 95333	tecnico@comune.pombia.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Grazioli Giovanni, Sindaco • geom. Gambarotto Paolo, responsabile del procedimento 		
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La metà orientale del territorio comunale è interessata dalla presenza dell'area sorgente della Valle del Ticino (SIC/ZPS), ed è lambita in piccola parte nella zona occidentale dal corridoio ecologico C6 che connette le aree sorgenti del Bosco Solivo a quelle del Torrente Agogna tratto pianiziale e del Terdoppio.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato si sviluppa intorno alla SP29 Pombia-Castelletto Ticino, mentre un'ampia area industriale e artigianale occupa la parte occidentale, da nord a sud, lungo la SS32 e la ferrovia.		
	RETI CRITICHE:	rete dell'alta tensione all'interno del Parco Ticino	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non sono state rilevate previsioni che compromettono il disegno della rete ecologica. Esiste un'ulteriore zona di tutela del Parco Ticino che si estende sino alla ferrovia. Esistono previsioni di completamento e recupero delle aree dismesse all'interno dell'area industriale.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Si è rilevata la presenza di alcune attività esistenti all'interno del corridoio: a nord un'area sportiva e a sud l'area dello Zoo Safari.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Si accoglie l'esigenza di perimetrare in maniera più precisa il corridoio occidentale stralciando le due attività già presenti all'interno di esso.		

1/2	COMUNE DI PRATO SESIA	12,13Km ²			1.908 abit.		
Aree Sorgenti		11	12				
Corridoi		C3	L1				
Varchi							
PRGC		2001					
Variante in corso		Sì, in fase di ultimazione					
Rete ecologica P.T.P.		recepita					

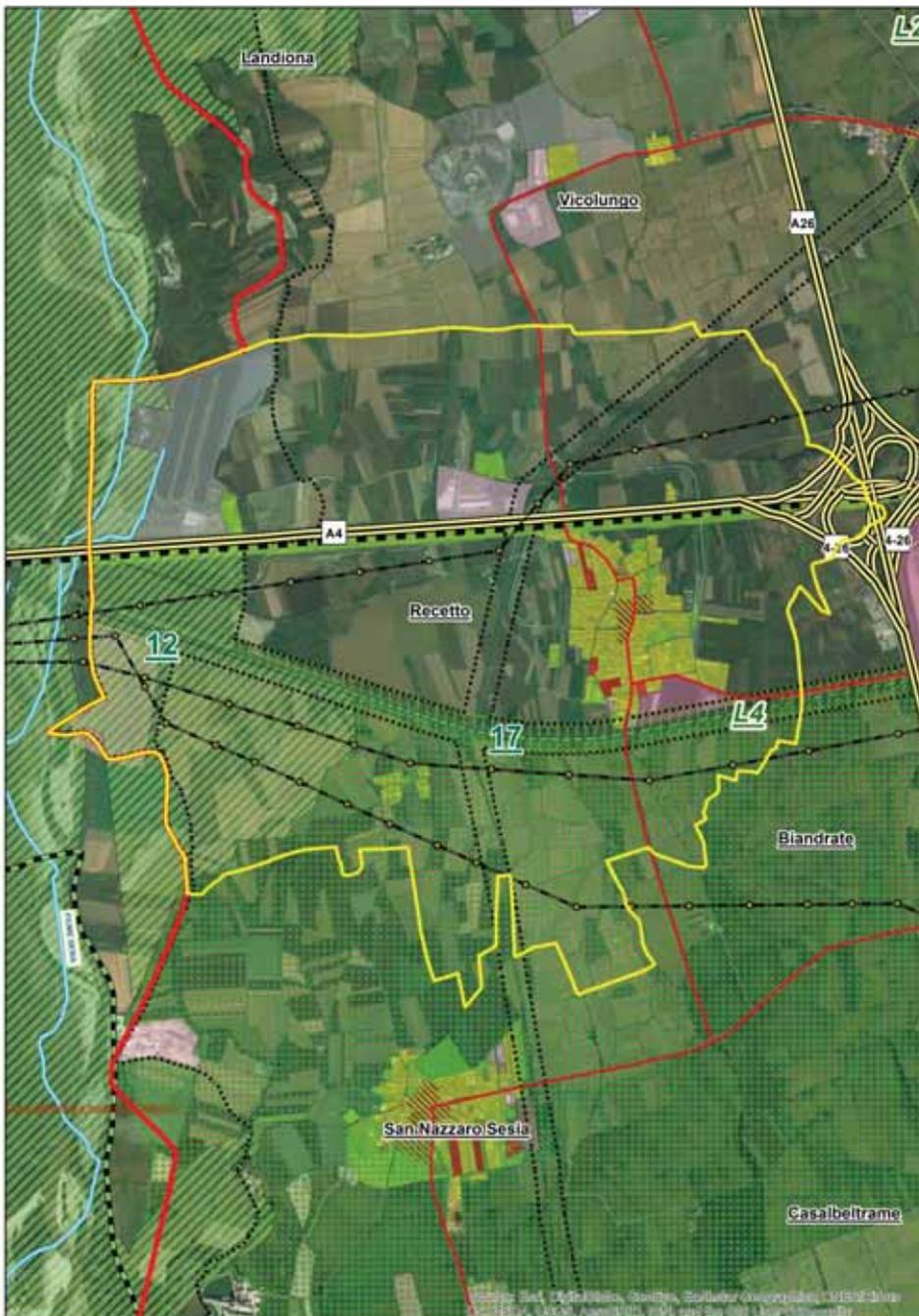
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI PRATO SESIA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	16/02/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici provinciali via Greppi, 7 - Novara		
	Tel.: 0163 852117	ufficio.tecnico@comune.prato-sesia.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • arch. Masuzzo Tiziana, Provincia di Novara • arch. Gloria Giampiero, urbanista redattore variante • arch. Giulini Sylvie, urbanista redattore variante • arch. Saponaro Oronzo, tecnico comunale • Luoni Federica, LIPU 		
<u>SIC</u>	MONTE FENERA	SIC IT1120003	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dall'area sorgente del Monte Fenera (SIC) nella sua parte orientale, insieme a un corridoio che parte a sud e che connette tale area con quella della Riserva Naturale delle Baragge. Anche il territorio occidentale, a partire dalla ferrovia, è interessato dall'area sorgente del Fiume Sesia.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Le edificazioni si sviluppano lungo la strada principale ad elevato traffico costituita dalla SP299 Est Sesia che tendono a costituire una barriera per i flussi faunistici est-ovest tra le due aree sorgenti.		
	RETI CRITICHE:	strade ad elevato traffico SP299	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non si rilevano particolari previsioni che possano compromettere il disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si ritiene utile impedire ulteriore edificazione lungo l'asse della SP299 che porterebbe alla chiusura dei pochi varchi rimasti che permettono ancora in minima parte l'attraversamento per la connessione delle due aree sorgenti del Monte Fenera e del Fiume Sesia.		

1/2	COMUNE DI RECETTO	8,85Km ²			948 abit.		
Aree Sorgenti		12	17				
Corridoi		L4	A1				
Varchi							
PRGC	n/p						
Variante in corso	Sì						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

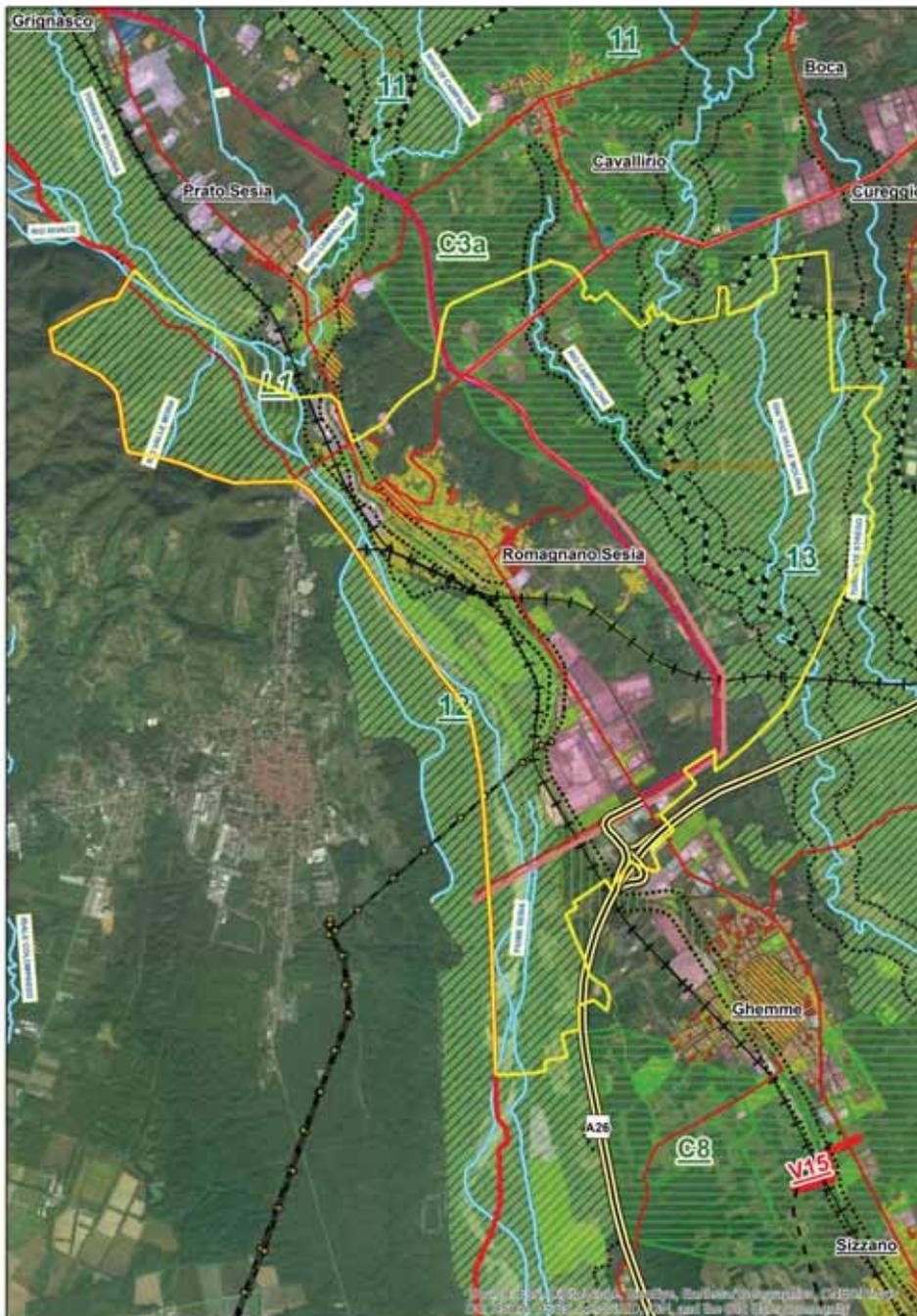
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI RECETTO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	04/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici provinciali via Greppi, 7 - Novara		
	Tel.: 0321 836119	comune@comune.recetto.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • arch. Masuzzo Tiziana, Provincia di Novara • arch. Morandi Elisabetta, urbanista redattore variante • arch. Delsale Simona, tecnico comunale 		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato per la parte meridionale della presenza dell'elemento areale di connessione tra le aree sorgenti del Fiume Sesia, presente per tutta la parte occidentale, e la Palude di Casalbeltrame (SIC/ZPS). Il corridoi lineare importante è rappresentato dal Canale Cavour.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è tagliato in due parti dall'attraversamento dell'autostrada A4 est-ovest, e presenta al suo estremo lato orientale lo svincolo con la A26. Il piccolo centro abitato si sviluppa lungo l'asse viario della SP16 Est Sesia, mentre a ovest, nei pressi del fiume Sesia, trovano luogo molte attività sportive miste.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • rete di distribuzione dell'energia elettrica 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • attività miste nei pressi del fiume Sesia 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Vengono riconfermate e ampliate le attività nella zona adiacente all'area sorgente del fiume Sesia.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	In seguito all'incontro si è constatata la presenza di molte attività all'interno della rete ecologica lungo il fiume Sesia a nord dell'autostrada A4, quali la piscina, lo sci nautico, motocross, discarica, parco fotovoltaico e cava attiva. Sentito anche preventivamente il parere di LIPU e dei naturalisti, si è constatato che la denaturalizzazione dell'area è da ritenere non idonea alla presenza dell'area sorgente e che tale perimetrazione andrebbe stralciata salvaguardando solo le zone che sono rimaste inedificate. Si prevede lo spostamento di tale area a Sud dell'autostrada come indicato nel nuovo disegno della rete ecologica.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Si raccomanda una urgente e necessaria salvaguardia dell'alveo del fiume Sesia impedendo ulteriori interventi che minacciano la tutela dell'ambiente naturale.		

1/2	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	17,98Km ²			3.974 abit.		
Aree Sorgenti		12	13				
Corridoi		C3	L1				
Varchi							
PRGC	2001						
Variante in corso	Sì						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	22/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza libertà, 11 - Romagnano Sesia		
	Tel.: 0163 826869	ut@comune.romagnano-sesia.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Stangalino Anna Rita, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>	BARAGGIA DI PIANO ROSA	SIC IT1150007	
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza di due aree sorgenti: ad est la Baraggia di Piano Rosa (SIC) e ad ovest il fiume Sesia. A nord è presente la connessione con il Monte Lovagone.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Grande importanza riveste il ruolo della SP142 lungo la quale si sviluppa sia il centro abitato sia le aree commerciali, artigianali e industriali. Tale presenza risulta molto forte e divide il territorio in due parti distinte est ed ovest.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strada ad intenso traffico SP142 • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	si rilevano ampliamenti nella zona industriale/commerciale a nord all'interno del corridoio ecologico lungo la SR142		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	è stata segnalata una discarica presente all'interno dell'area sorgente Baraggia di Piano Rosa (SIC) e la zona commerciale a nord all'interno del corridoio lungo la SP142		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	<p>Si suggerisce una limitazione all'espansione lungo la SP142 in modo da non compromettere la connessione delle aree sorgenti garantita dal corridoio ecologico.</p> <p>La perimetrazione dell'area sorgente del fiume Sesia deve essere ridefinita in modo comprendere e salvaguardare tutte le aree attualmente libere per la tutela dell'ambiente adiacente al fiume.</p>		

1/2	COMUNE DI ROMENTINO	17,69 Km ²	5.640 abit.	
Aree Sorgenti		1		
Corridoi		L1		
Varchi				
PRGC	2000			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI ROMENTINO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza dell'area sorgente della Valle del Ticino (SIC/ZPS) e dal corridoio lineare che garantisce la connessione est-ovest rappresentato dalla Roggia Mora.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato si concentra nella parte nord-occidentale del territorio, a cavallo con il comune limitrofo di Galliate. Il resto del territorio è caratterizzato dalla presenza sparsa di zone industriali e artigianali. L'autostrada A4 corre da est a ovest tagliando in due il territorio.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada A4 • rete di distribuzione dell'energia elettrica 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Si rileva la presenza di molte cave nei pressi dei tracciati della rete ecologica.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si suggerisce una messa in sicurezza delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e un piano di recupero ambientale per le cave dismesse.		

1/2	COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	8,51 Km ²	3.050 abit.	
Aree Sorgenti		9		
Corridoi				
Varchi				
PRGC	2007			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

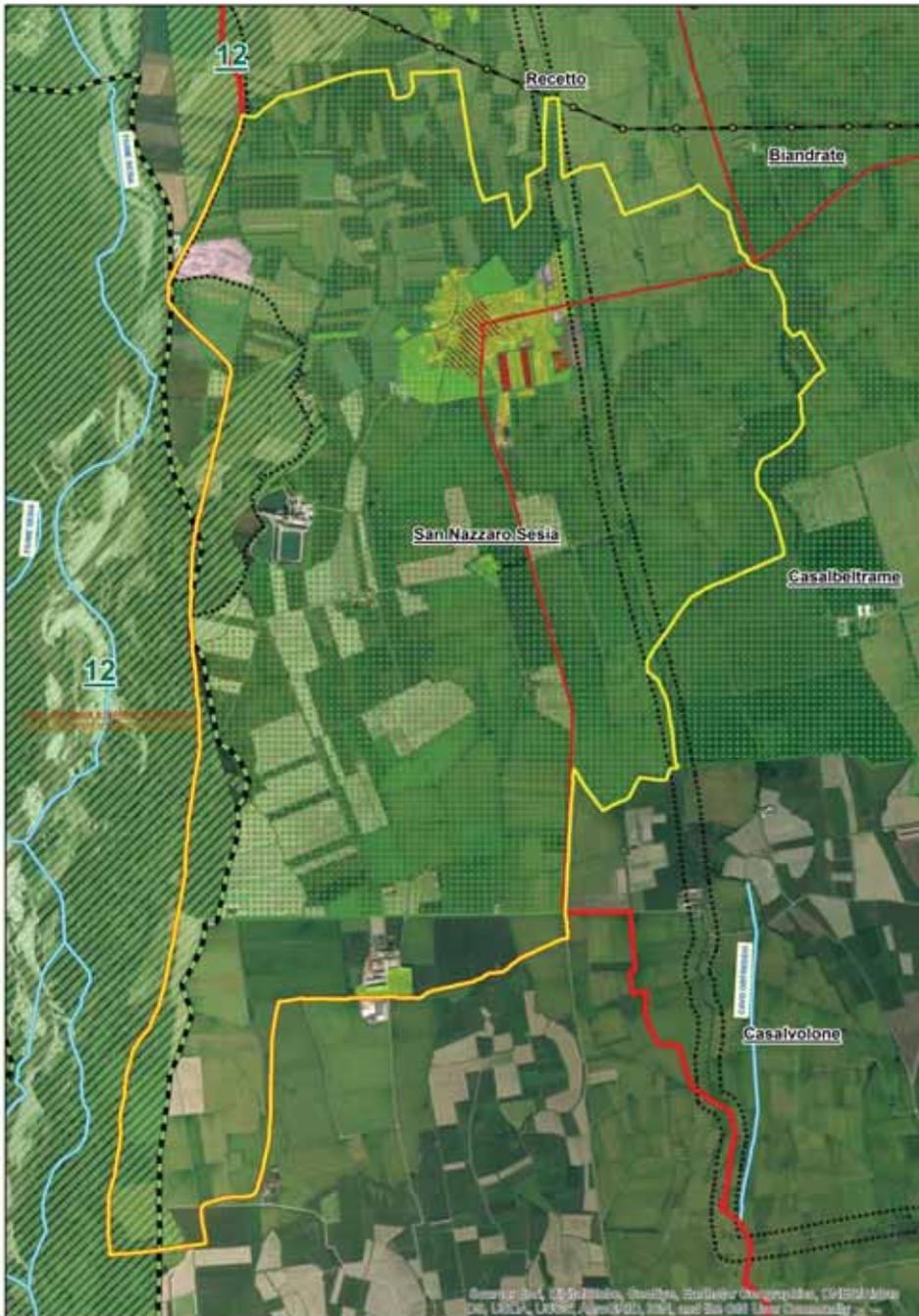
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato dalla presenza dell'area sorgente rappresentata dal Lago d'Orta.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio si presenta fortemente urbanizzato nella parte orientale a ridosso del lago d'orta e lungo la SP46.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di edificazioni 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni urbanistiche critiche rispetto al disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>			
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Si ricorda che valgono comunque anche le indicazioni previste nel PTP.		

1/2	COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA	11,45Km ²	724 abit.	
Aree Sorgenti		12		
Corridoi		A1		
Varchi				
PRGC	n/p			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita			

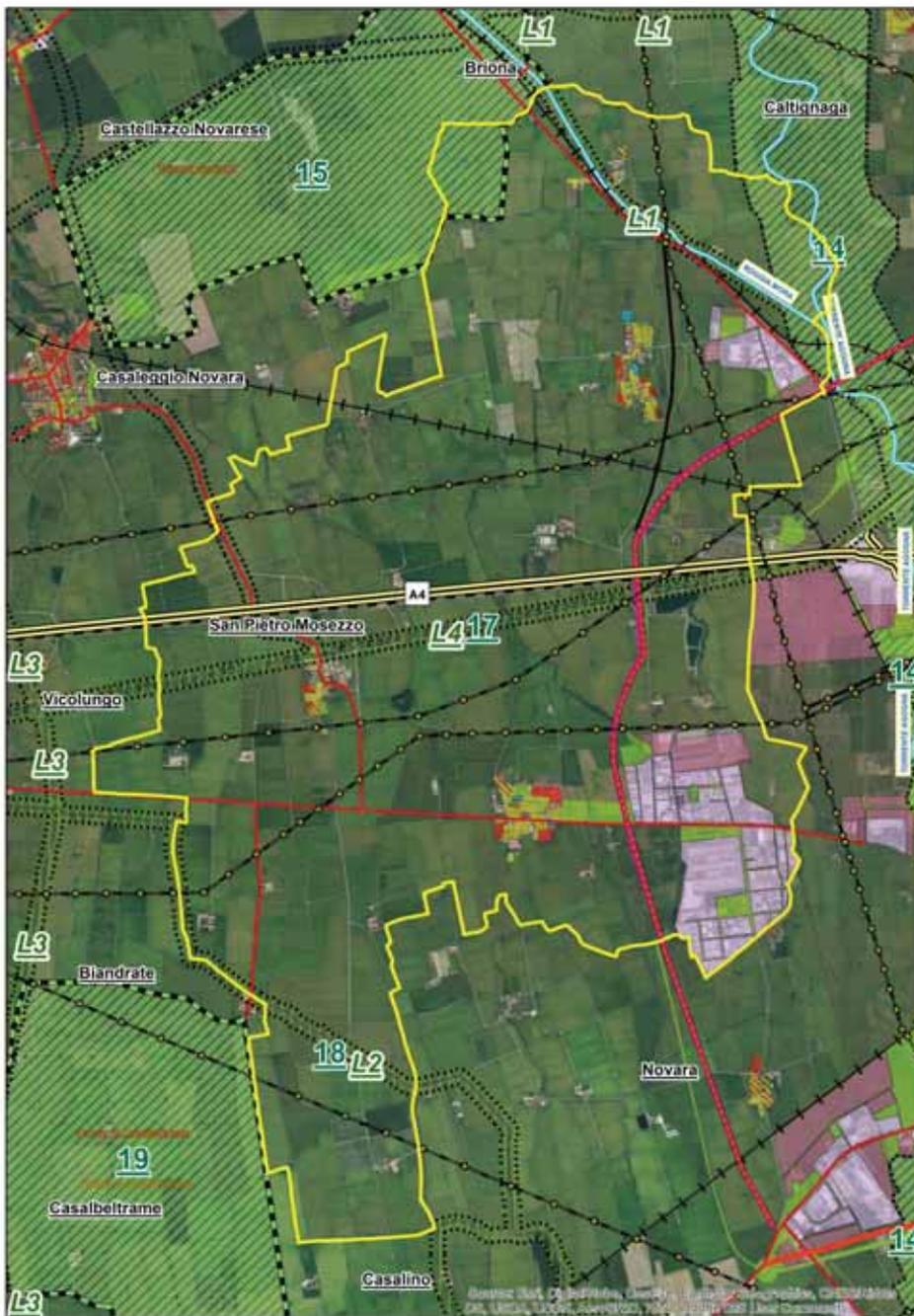
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	04/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali di Trecate, via Fratelli Russi, 10 - Trecate		
	Tel.: 0321 834131	san.nazzaro.sesia@ruparpiemonte.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Provasoli Silvana, responsabile del servizio Trecate arch. Antichini Simona, responsabile del servizio S.Nazzaro Sesia		
<u>SIC</u>	LAME DEL SESIA E ISOLONE DI OLDENICO	SIC IT1120010	
<u>ZPS</u>	LAME DEL SESIA E ISOLONE DI OLDENICO	ZPS IT1120010	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è completamente interessato dall'elemento areale di connessione dell'area sorgente costituita dal Fiume Sesia (SIC/ZPS), che ne occupa la parte occidentale, con la Palude di Casalbeltrame (SIC/ZPS) verso est.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro abitato è molto piccolo e il territorio è prevalentemente caratterizzato da campi a coltivazione.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:	cava attiva a ridosso dell'area sorgente	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Il piano regolatore è molto vecchio ma non si segnalano previsioni che possano compromettere il disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO	34,90 Km ²			2.005 abit.	
Aree Sorgenti		14	15	17	18	
Corridoi		L1	L2	L4		
Varchi						
PRGC	2014					
Variante in corso	no					
Rete ecologica P.T.P.	recepita					

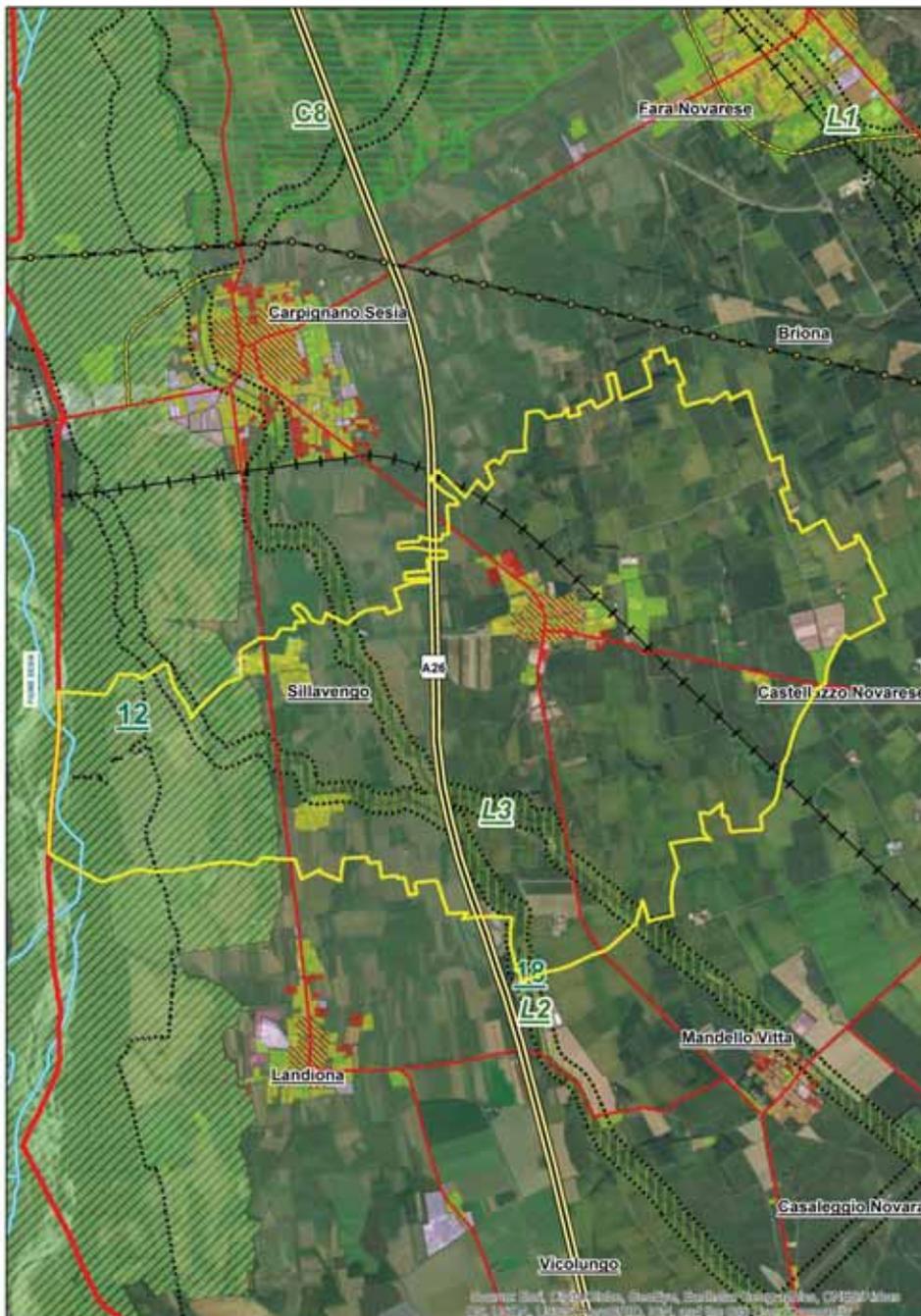
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>	GARZAIE NOVARESI		ZPS IT1150010
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è toccato a nord dalle aree sorgenti delle Garzaie Novaresi (ZPS) ad ovest e del torrente Agogna tratto pianiziale ad est. Inoltre è interessato dal passaggio del Canale Cavour e dalla Roggia Biraga, che rappresentano anche due corridoi lineari per la connessione ecologica est-ovest.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro abitato nasce lungo la SP11 ove, più ad est, sorge una più ampia area industriale/artigianale. Il resto del territorio è prevalentemente agricolo e si rilevano piccole presenze artigianali e industriali sparse.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada A4 • reti di distribuzione dell'energia elettrica 	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si rilevano previsioni particolari che possano compromettere il disegno della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	si consiglia una messa in sicurezza delle linee di distribuzione dell'energia elettrica.		

1/2	COMUNE DI SILLAVENGO	9,54 Km ²			561 abit.		
Aree Sorgenti		12	18				
Corridoi		L2	L3				
Varchi							
PRGC	2011						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

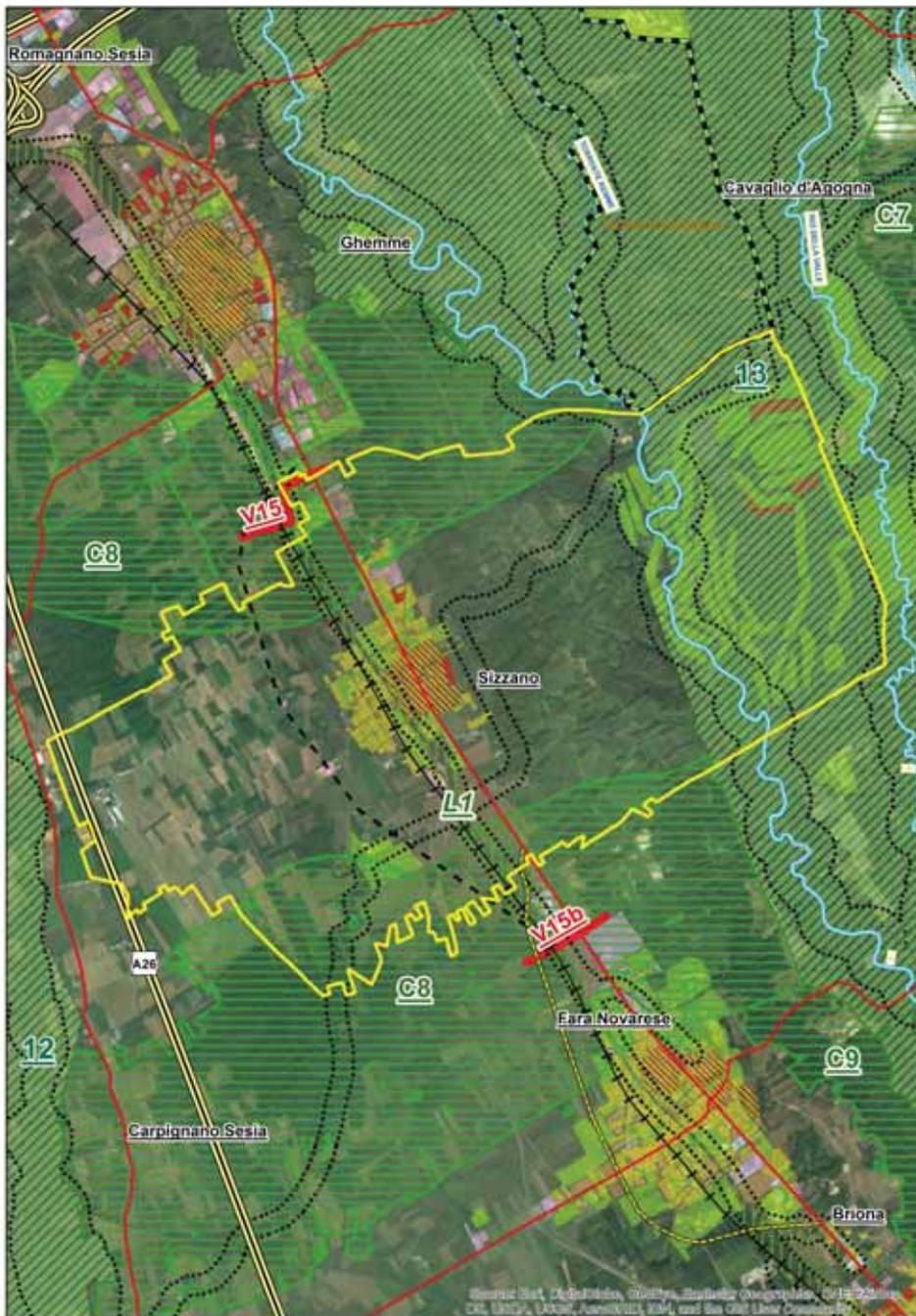
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI SILLAVENGO		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	30/06/2016		
<u>LUOGO:</u>	Unione Bassa Sesia, piazza Volontari della Libertà, 4 - Carpignano Sesia		
	Tel.: 0321 824552	tecnico@unionebassasesia.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Fontaneto Adriano, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato nella parte occidentale dalla presenza dell'area sorgente del fiume Sesia. Vengono segnalate come importanti anche la presenza della Roggia Biraga e della Roggia Busca.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è attraversato da nord a sud dall'autostrada A26 e dalla SP15 Fara-Borgomanero, ove, all'incrocio con la SP154 per Sillavengo ad est, sorge il piccolo centro abitato. Il resto del territorio è prevalentemente agricolo con la presenza di piccoli nuclei isolati.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si sono rilevate previsioni che possano compromettere il disegno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI SIZZANO	9,54 Km ²			561 abit.			
Aree Sorgenti		13						
Corridoi		C8	L1					
Varchi		V15						
PRGC	2011							
Variante in corso	no							
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita							

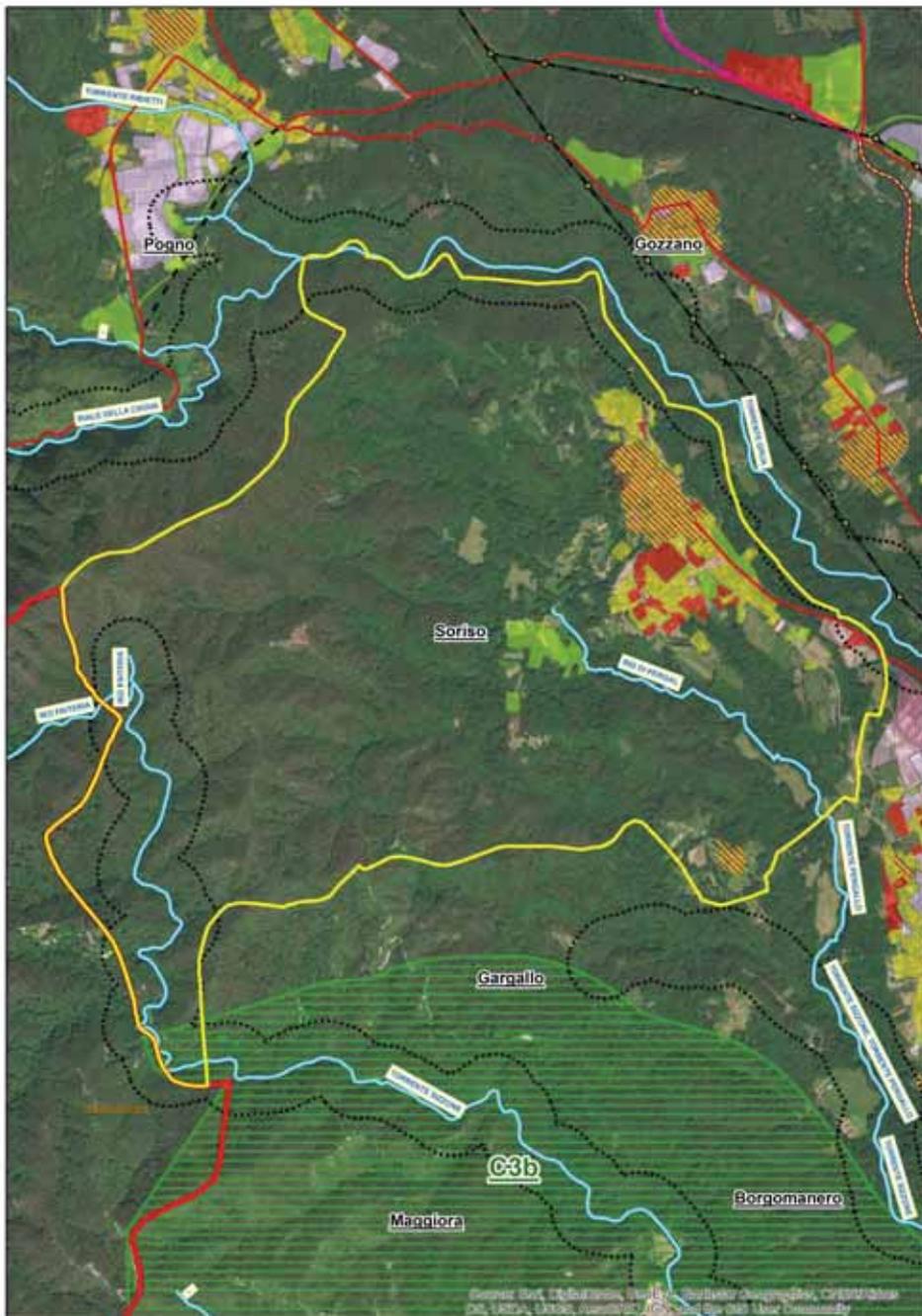
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI SIZZANO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	28/04/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, corso Italia, 10 - Sizzano		
	Tel.: 0321 820214	municipio@comune.sizzano.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Sogno Roberto, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La rete ecologica attraversa il territorio orientale con l'area sorgente del Piano Rosa, mentre a nord e sud due corridoi la connettono con la vicina area del fiume Sesia.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro edificato si sviluppa lungo la SP299. Il resto del territorio è di carattere agricolo e boschivo.		
	RETI CRITICHE:	strade ad intenso traffico SP299	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Le previsioni urbanistiche tendono a completare l'edificazione lungo la SP299 con il rischio di impedire il passaggio est-ovest tra le due aree sorgenti.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Rilevata la situazione di previsioni critica lungo la SP299 che potrebbe compromettere la funzionalità del corridoio, si rimanda allo studio più approfondito e contenuto nella relazione " <i>Monitoraggi faunistici nel Novarese Mammiferi e Uccelli - Anni 2015-2016</i> " che coinvolge anche il comune limitrofo di Fara Novarese, oltre alle indicazioni utili alla conservazione del varco V15 e V15b.		

1/2	COMUNE DI SORISO	6,37 Km²	761 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		C3		
Varchi				
PRGC	n/p			
Variante in corso	n/p			
Rete ecologica P.T.P.	n/p			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è lambito all'estremo sud e per una piccola porzione d'area dal corridoio che connette l'area sorgente del Monte Fenera con il resto della rete ecologica.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro edificato sorge nella parte orientale lungo la SP85. Il resto del territorio ha carattere montano e boschivo.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non si rilevano previsioni in contrasto con il disegno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI SOZZAGO	12,92Km²			1.069 abit.		
Aree Sorgenti		16	22				
Corridoi		L1					
Varchi							
PRGC	2009						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI SOZZAGO		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	04/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali di Trecate, via Fratelli Russi, 10 - Trecate		
	Tel.: 0321 70176	segreteria@comune.sozzago.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Provasoli Silvana, responsabile del servizio Trecate arch. Antichini Simona, responsabile del servizio S.Nazzaro Sesia		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interamente interessato dall'area sorgente delle risaie di Tornaco e Sozzago		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro abitato è molto piccolo e sorge nell'intersezione tra le due strade provinciali n.5 e 6. Il resto del territorio è prevalentemente adibito a coltivazioni.		
	RETI CRITICHE:	rete di distribuzione dell'energia elettrica	
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non sono state rilevate previsioni urbanistiche che possano compromettere il funzionamento della rete ecologica. Il territorio è prevalentemente agricolo, tutelato e salvaguardato perché presenti coltivazioni di interesse. Esiste anche una norma ad hoc per le recinzioni che permettono la permeabilità faunistica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI SUNO	21,33 Km ²			2.807 abit.			
Aree Sorgenti		14						
Corridoi		C4	C6					
Varchi		V25	V32	V38	V14b			
PRGC	2014							
Variante in corso	no							
Rete ecologica P.T.P.	recepita							

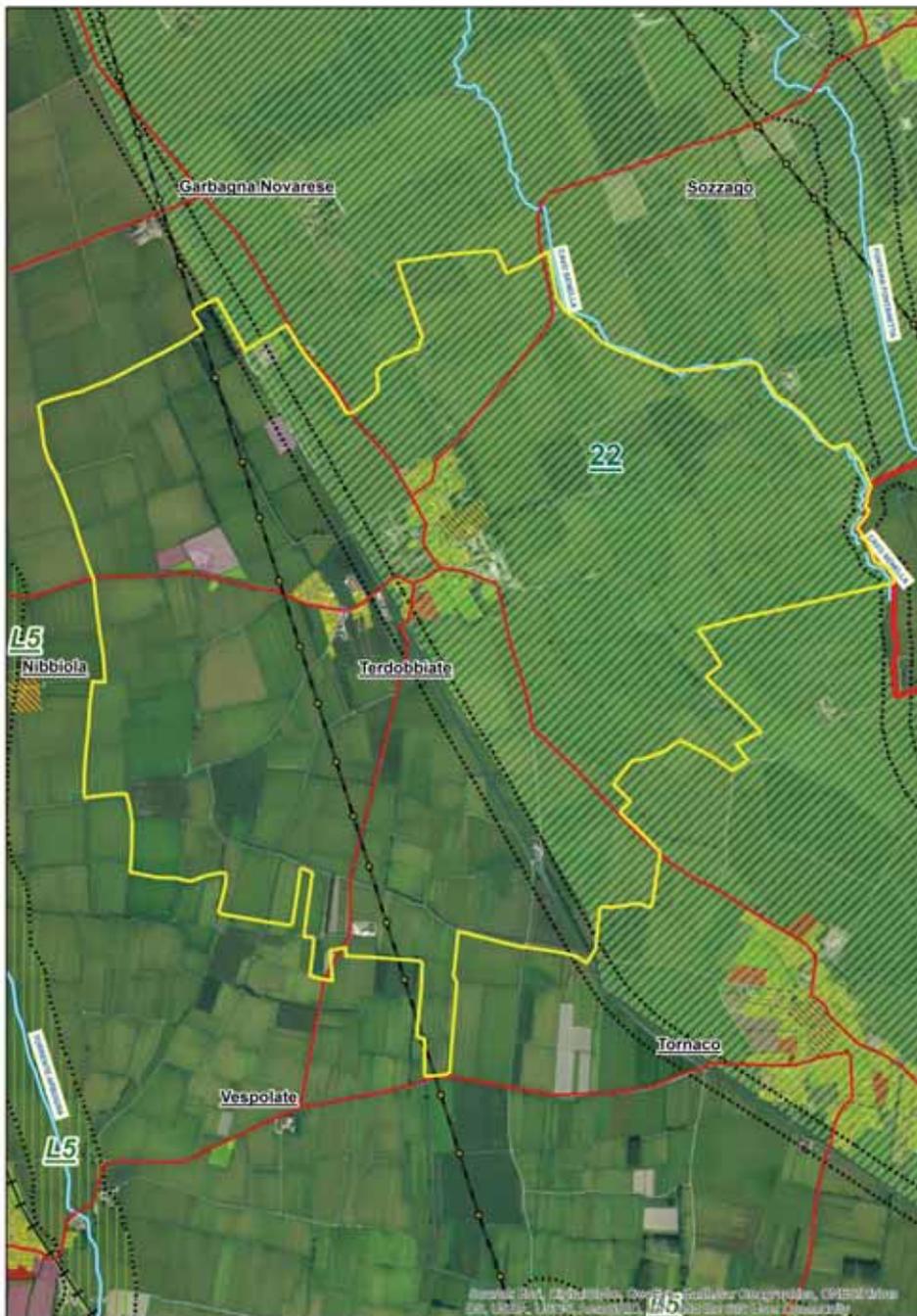
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI SUNO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	28/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza XIV Dicembre , 5 - Suno		
	Tel.: 0322 885519	r.cimmino@comune.suno.novara.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Cimmino Rino, responsabile del servizio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato nella parte estrema a ovest dalla presenza dell'area sorgente del torrente Agogna tratto pianiziale, mentre a sud e ad est dal corridoi che connette tale area con quelle presenti a ovest della Provincia verso il Terdoppio, il Bosco Solivo e il Parco del Ticino. La forte urbanizzazione del territorio ha reso necessaria l'individuazione di ben 3 varchi critici.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il centro abitato nasce all'intersezione delle due principali reti viarie SP18 e SP19, con una certa tendenza all'edificazione lungo tali assi. Una seconda presenza data anche da aree industriali e commerciali nasce più a ovest tra la ferrovia e la SP229		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • rete dell'alta tensione • strade ad intenso traffico (SP229, SP18, SP19) 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • area industriale/produttiva a sud-ovest all'interno della rete ecologica 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Le previsioni tendono a confermare e completare l'edificazione lungo la SP 229 rendendo difficoltoso il passaggio est-ovest a connessione con l'area sorgente del torrente Agogna. Lo stesso accade per la SP18 più a nord.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	A causa delle edificazioni esistenti e previste si rileva la difficoltà di garantire la funzionalità del varco V38 e del varco V14b, identificato a seguito del rilevamento della problematica emersa.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Rilevata la situazione di previsioni critica lungo la SP229 che potrebbe compromettere la funzionalità del corridoio, si rimanda allo studio più approfondito del varco V14b e contenuto nella relazione " <i>Monitoraggi faunistici nel Novarese Mammiferi e Uccelli - Anni 2015-2016</i> ", oltre alle indicazioni utili alla conservazione dei varchi V25, V32, V38.		

1/2	COMUNE DI TERDOBBIATE	8,46 Km ²	467 abit.	
Aree Sorgenti		22		
Corridoi				
Varchi				
PRGC	2015			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI TERDOBBIATE		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	29/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Matteotti, 15 - Granozzo con Monticello		
	Tel.: 0321 84710	info@comune.terdobbiate.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Dondi Maria Cristina, responsabile ufficio		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato per tutta la parte orientale dalla presenza dell'area sorgente delle Risaie di Sozzago e Tornaco. Essa confina con il cavo Q.Sella ed investe tutto il centro abitato.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il piccolo centro edificato sorge all'intersezione delle strade provinciali e in adiacenza al cavo Q. Sella. Piccole presenza sparse si trovano lungo la SP6.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:	area residenziale all'interno della rete ecologica	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non sono state rilevate previsioni che possano compromettere la funzionalità della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	Si fa notare che l'area sorgente invade completamente il centro abitato		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Si suggerisce di limitare il più possibile ulteriori ampliamenti all'interno della rete ecologica.		

1/2	COMUNE DI TORNACO	8,46 Km²	467 abit.	
Aree Sorgenti		22		
Corridoi		L5		
Varchi				
PRGC	2015			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI TORNACO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	21/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Libert�, 10 - Borgolavezzaro		
	Tel.: 0321 885815	borgolavezzaro@reteunitaria.piemonte.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Ubezio Stefano, tecnico edilizia e urbanistica		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	L'area sorgente delle risaie di Sozago e Tornaco interessano l'intera parte nord-orientale del territorio a partire dal cavo Q.Sella. Sono stati inoltre confermati alcuni cavi esistenti e richiamati anche dal PTP.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio si presenta prevalentemente agricolo e il piccolo centro edificato sorge lungo la SP54. Una piccola area produttiva sorge dislocata sulla SP54 a cavallo con il cavo Q.Sella.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • area residenziale • area produttiva (con industria chimica) 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non sono state rilevate previsioni che possano compromettere la funzionalit� della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	La rete ecologica investe in pieno con l'area sorgente il centro storico abitato e comprende anche un'industria chimica, oltre all'area produttiva pi� a sud.		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Vista l'importanza naturalistica della zona, si suggerisce una limitazione all'espansione e un controllo delle attivit� che rientrano all'interno del disegno della rete ecologica.		

2/2	COMUNE DI TRECATE		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	04/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Fratelli Russi, 10 - Trecate		
	Tel.: 0321 776356	urbanistica@comune.trecate.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	arch. Provasoli Silvana, responsabile ufficio urbanistica ed ecologia		
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è interessato ad est dalla presenza dell'area sorgente della Valle del Ticino, mentre la zona sud-ovest dal complesso delle risaie di Sozzago e Tornaco e dal torrente Terdoppio/Baraggia di Bellinzago. Il corridoio di connessione est-ovest è stato individuato nella presenza lineare della Roggia Mora.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>			
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SP11) • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • cave attive • polo industriale (fuori dalla rete ma adiacente al Parco del Ticino) 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non sono state rilevate previsioni che possano compromettere il funzionamento della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il corridoio lineare individuato interessa una strada storica detta "moneta" già tutelata da apposita normativa vigente • Si segnala la vicinanza di alcune cave • La zona Ovest è individuata dal Parco Agricolo art. 4.3.11. Esistono quindi già normative per la tutela di questa area, precisamente un accordo di programma con la Provincia di Novara con censimento delle casine. E' una importante zona di ripopolamento della fauna, tutta privata. 		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA	10,01 Km ²			1.003 abit.		
Aree Sorgenti		14					
Corridoi		C4	C6				
Varchi		V14	V26				
PRGC	1999						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

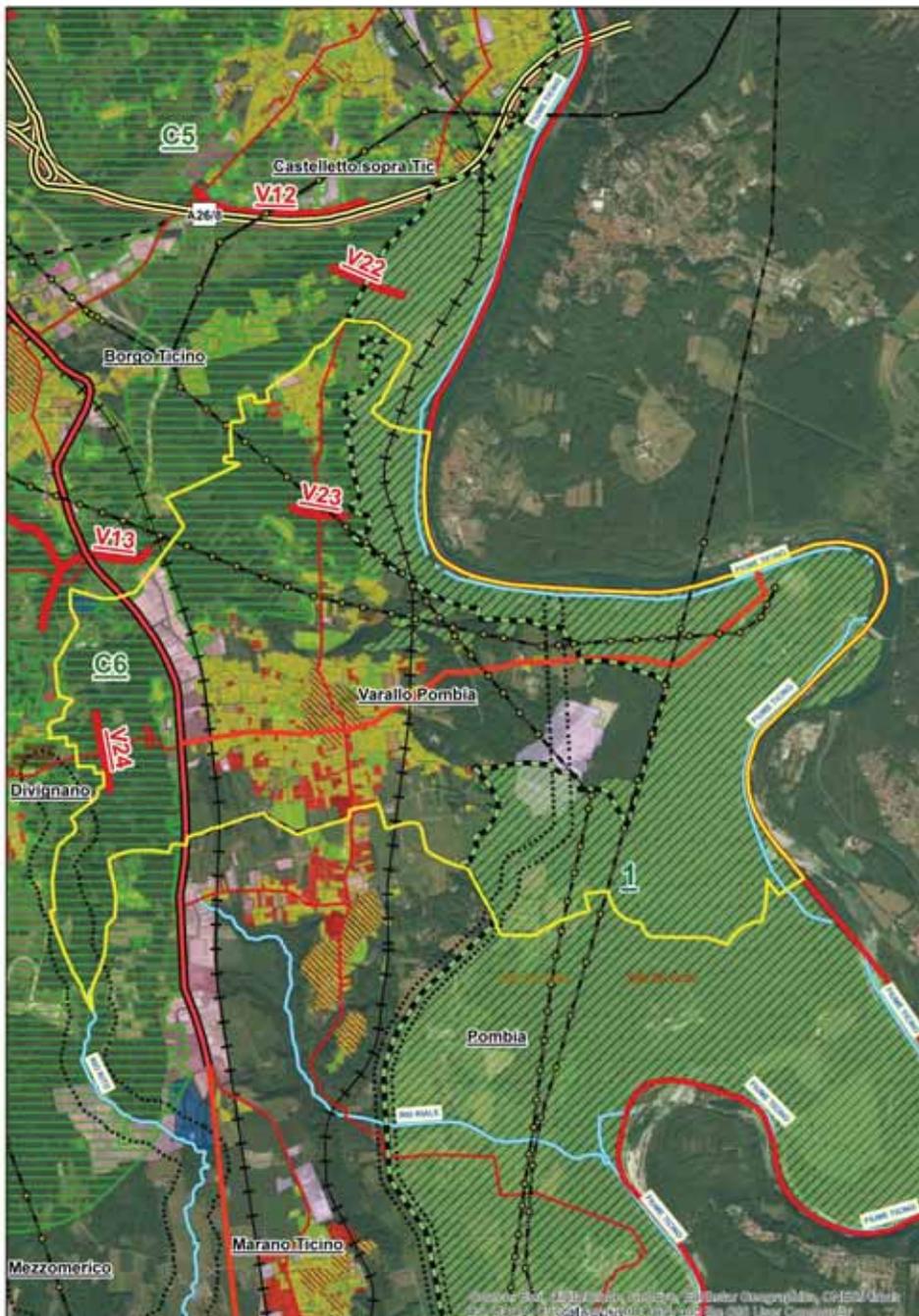
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	06/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Martiri, 3 - Vaprio d'Agogna		
	Tel.: 0321 996124	tecnico@comune.vapriodagogna.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • sindaco Botticelli Guido • geom. Gambarotto Paolo, tecnico 		
<u>SIC/ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	<p>Il territorio è interessato ad occidente dal passaggio dell'area Sorgente del Torrente Agogna tratto planiziale, connesso in direzione est-ovest con le altre aree sorgenti esterne al comune tramite un corridoio che attraversa il territorio nella parte settentrionale. L'intersezione con i principali assi viari genera delle problematiche approfondite con l'individuazione dei due varchi V14 e V26.</p>		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	<p>Il piccolo centro edificato sorge lungo la SP19 e presenta una tendenza all'edificazione lungo tale asse. Una grossa area produttivo/commerciale sorge nella zona ad ovest lungo la SP229</p>		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico (SP229 e SP19) • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • area produttiva (SP229) 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	<p>Le previsioni urbanistiche confermano uno stato critico della zona lungo la SP229 che rischia di compromettere la funzionalità della connessione est-ovest tra le varie aree sorgenti.</p>		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • E' stata constatata la presenza di edificazioni e recinzioni in aree produttive lungo la SP229 del lago d'Orta che di fatto costituiscono una barriera continua che ne impedisce l'attraversamento da parte della fauna terrestre; • Si contesta la troppa vicinanza del corridoio al centro abitato: lo spazio a disposizione è vasto e non si capisce il motivo per cui si debba individuare il corridoio così a ridosso: si vuole lasciare la possibilità agli abitanti di poter effettuare dei piccoli ampliamenti qualora ce ne fosse la necessità (come avviene per il comune di Suno a nord dello stesso corridoio); • Si contesta l'adiacenza del corridoio alla SP 19. Siccome il corridoio corre parallelamente alla strada, sembra ingiustificato il fatto di tenerlo a ridosso togliendo la possibilità di edificare, qualora lo si riterrà necessario, lungo la strada stessa; • Si osserva che non vi è la possibilità di connettere il corridoio con l'area sorgente dell'Agogna, data la presenza di numerose edificazioni. Forse vale la pena di indicare un varco da tutelare, sull'esempio del PTP; • Viene sollevato il problema di chi effettuerà e finanzia le opere inerenti ai varchi sulle strade provinciali. 		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	<p>Rilevata la situazione di previsioni critica lungo la SP229 che potrebbe compromettere la funzionalità del corridoio, si rimanda allo studio più approfondito del varco V14b del comune di Suno e contenuto nella relazione "Monitoraggi faunistici nel Novarese Mammiferi e Uccelli - Anni 2015-2016", oltre alle indicazioni utili alla conservazione dei varchi V14 e V26.</p> <p>Per le altre questioni si rimanda agli allegati sulla "Definizione degli Elementi della Rete Ecologica Provinciale" che meglio specificano le scelte che hanno portato all'individuazione della rete ecologica individuata.</p>		

1/2	COMUNE DI VARALLO POMBIA	13,61 Km ²			4.951 abit.		
Aree Sorgenti		1					
Corridoi		C6					
Varchi		V23	V24				
PRGC	1993						
Variante in corso	Sì, strutturale						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

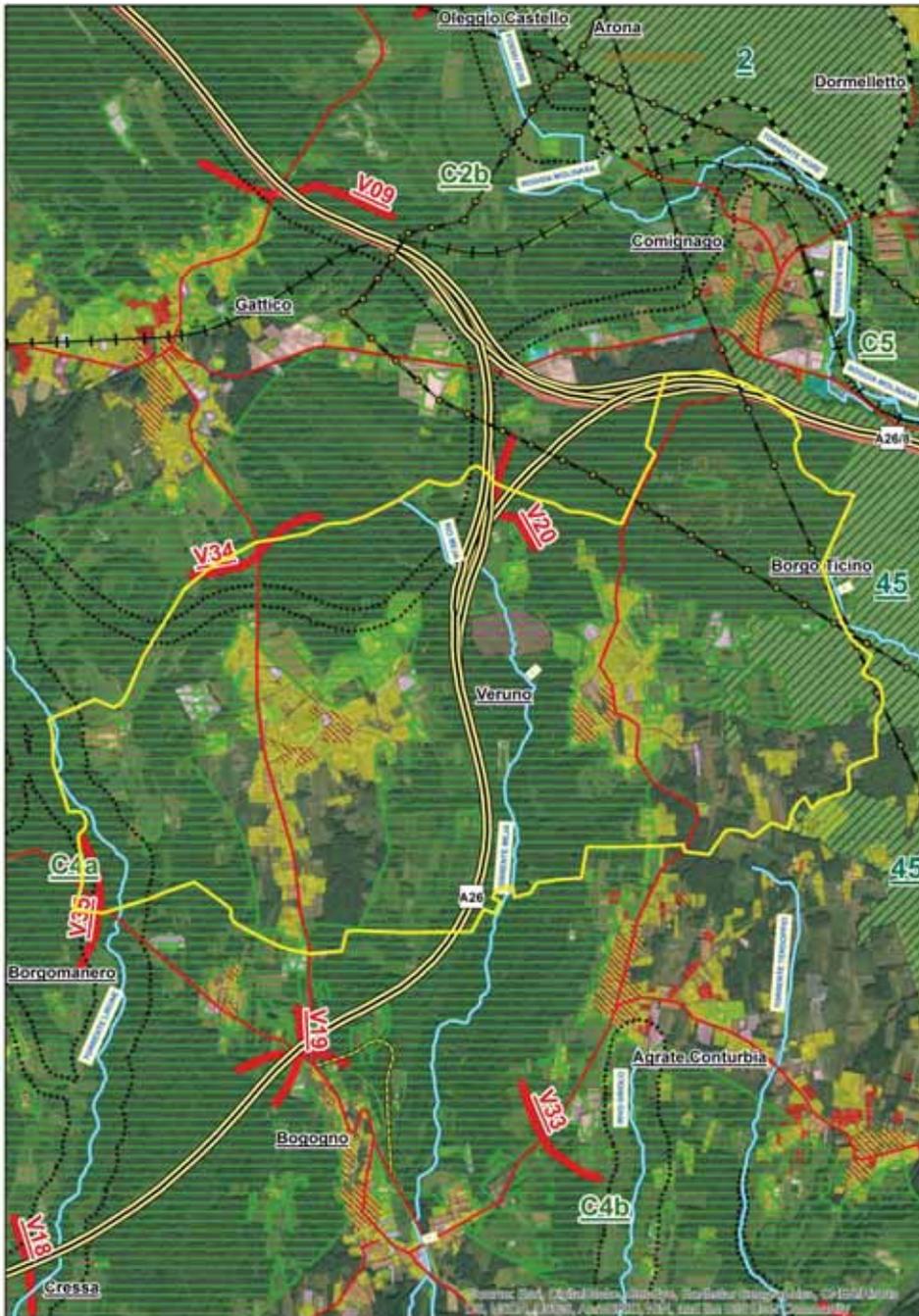
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI VARALLO POMBIA		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	25/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Simonetta, 3 - Varallo Pombia		
	Tel.: 0321 95355	urbanistica@comune.trecate.no.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Minello Carlo, tecnico ambientale		
<u>SIC</u>	VALLE DEL TICINO	SIC IT1150001	
<u>ZPS</u>	VALLE DEL TICINO	ZPS IT1150001	
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio orientale è interessato dall'area sorgente della Valle del Ticino (SIC/ZPS), connessa con le limitrofe aree sorgenti degli altri comuni attraverso il corridoio che interessa la parte settentrionale e occidentale. La forte urbanizzazione ha reso necessaria l'individuazione di due varchi critici V23 e V24.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il grosso centro edificato sorge intorno alla SP29 e tende ad unirsi verso sud con le edificazioni del comune confinante di Pombia. Una consistente area commerciale si trova tra la SS32 e la ferrovia.		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • strade ad intenso traffico • reti dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • area produttiva dismessa interna al Parco del Ticino • area commerciale • area interessata dal traffico aereo delle rotte di Malpensa 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non sono state rilevate previsioni particolari che possano compromettere la funzionalità della rete ecologica.		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • a nord si è rilevata la presenza di zone costruite più ampie con la conseguente riduzione del corridoio effettivo individuato dalla rete ecologica; • varco V23: garantito anche dalla previsione di non espansione lungo la SP29 Pombia-Castelletto Ticino; • confine ad ovest si è rilevata la presenza di un centro naturabile recintato e privato all'interno del corridoio, da stralciare; • ad est: viene segnalata la presenza di un'area produttiva dismessa all'interno del Parco del Ticino. 		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	Si rimanda alle indicazioni concernenti i varchi V23 e V24 presenti contenute nelle relative schede.		

1/2	COMUNE DI VERUNO	9,87 Km ²			1.872 abit.		
Aree Sorgenti		4/5					
Corridoi		C4					
Varchi		V20	V34	V35			
PRGC	2000						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	Non recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI VERUNO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE</u>			
<u>DATA:</u>	25/03/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, via Marconi, 4 - Veruno		
	Tel.: 0322 830222	tecnico.veruno@reteunitaria.piemonte.it	
<u>PRESENTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • sindaco Pastore Gualtiero • geom. Omarini Giovanni, responsabile ufficio tecnico 		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	<p>Il territorio è interessato in piccola parte ad oriente dall'area sorgente del Bosco Solivo, mentre il resto del territorio è in gran parte occupato dal passaggio dei corridoi ecologici a connessione con le altre aree sorgenti a ovest del territorio provinciale, come ad esempio il torrente Agogna tratto pianiziale. La presenza di importanti infrastrutture ha reso necessaria l'individuazione di alcuni varchi critici V20, V34 e V35.</p>		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	<p>Il territorio è diviso da nord a sud in due parti distinte dal passaggio dell'autostrada A26. Entrambe le parti presentano dei nuclei abitativi che sorgono sulle principali reti viarie.</p>		
	RETI CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • autostrada A26 • strade ad intenso traffico • rete dell'alta tensione 	
	AREE CRITICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • aree produttive, industriali, artigianali 	
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	<p>non si rilevano particolari previsioni che compromettono la rete ecologica.</p>		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • L'amministrazione ritiene che l'area sorgente al di fuori del Bosco Solivo e all'interno del territorio comunale sia da sfruttare e non da vincolare, attualmente è agricola e vincolo bosco; • All'interno del corridoio si segnala la presenza di una stazione di pompaggio del metano della SNAM, recintata, e di un maneggio; • Si segnala la presenza di edificazioni lungo la strada comunale che incrocia il torrente Meia; • Si segnala la presenza di centro medico e residenza (stralciare dal corridoio) • Si segnala la presenza area industriale più ampia rispetto a quella stralciata dal corridoio; • Si accenna alla possibile previsione di una PEDEMONTANA e percorso ciclo-pedonale tra i comuni di Cossato e Gattinara. 		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	<p>Per le questioni relative al disegno della rete ecologica si rimanda agli allegati sulla "<i>Definizione degli Elementi della Rete Ecologica Provinciale</i>" che meglio specificano le scelte che hanno portato all'individuazione della rete individuata.</p> <p>Per ulteriori specifiche più precise si rimanda alle schede dei varchi individuati V20, V34 e V35.</p>		

1/2	COMUNE DI VESPOLATE	17,78 Km ²	2.086 abit.	
Aree Sorgenti		14		
Corridoi		L5		
Varchi				
PRGC	2011			
Variante in corso	no			
Rete ecologica P.T.P.	recepita			

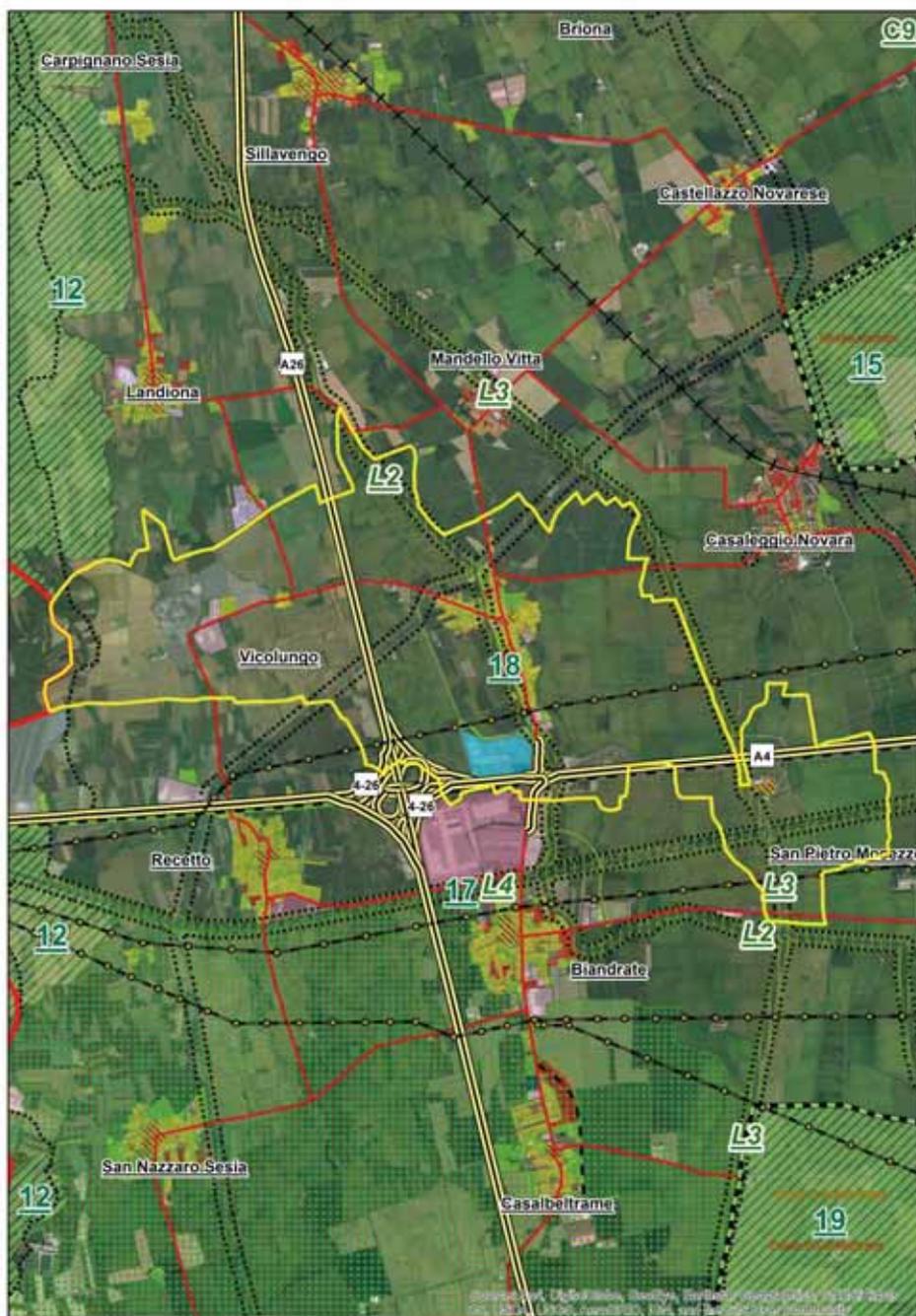
Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI VESPOLATE		
QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'INCONTRO CON IL COMUNE			
<u>DATA:</u>	21/07/2016		
<u>LUOGO:</u>	uffici comunali, piazza Libert�, 10 - Borgolavezzaro		
	Tel.: 0321 885815	borgolavezzaro@reteunitaria.piemonte.it	
<u>PRESENTI:</u>	geom. Ubezio Stefano, tecnico edilizia e urbanistica		
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	La parte occidentale � interessata dall'area sorgente del Torrente Agogna tratto pianiziale e dalle connessioni individuate dai corpi idrici confermati dal PTP.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio � pressoch� agricolo e il centro abitato sorge nei pressi dell'intersezione delle due principali reti viarie.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	Non si sono rilevate previsioni critiche rispetto al disegno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI VICOLUNGO	13,29 Km ²			888 abit.		
Aree Sorgenti		12	17	18			
Corridoi		L2	L3	L4			
Varchi							
PRGC	2013						
Variante in corso	no						
Rete ecologica P.T.P.	recepita						

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



2/2	COMUNE DI VICOLUNGO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è attraversato dal Canale Cavour e dalla Roggia Biraga che rappresentano importanti elementi per la biodiversità nonché corridoi ecologici lineari di connessione.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è caratterizzato dal passaggio dell'autostrada A4 e dall'impianto commerciale nei pressi dello svincolo. Il piccolo centro edificato sorge lungo la via principale e il resto del territorio è prettamente agricolo.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non si rilevano previsioni in contrasto con il disegno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		

1/2	COMUNE DI VINZAGLIO	15,46 Km ²	546 abit.	
Aree Sorgenti				
Corridoi		L3		
Varchi				
PRGC	n/p			
Variante in corso	n/p			
Rete ecologica P.T.P.	n/p			

Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche:



Elaborato cartografico rete ecologica / previsioni urbanistiche

2/2	COMUNE DI VINZAGLIO		
<u>QUESTIONI EMERSE IN SEGUITO ALL'ANALISI DELLE PREVISIONI</u>			
<u>DATA:</u>			
<u>LUOGO:</u>			
<u>PRESENTI:</u>			
<u>SIC</u>			
<u>ZPS</u>			
<u>LA RETE ECOLOGICA</u>	Il territorio è attraversato da nord a sud dalla roggia Busca che rappresenta un corridoio lineare come previsto anche dalle indicazioni del PTP.		
<u>STATO DEI LUOGHI</u>	Il territorio è prettamente agricolo e presenta piccoli nuclei sparsi lungo le principali reti viarie.		
	RETI CRITICHE:		
	AREE CRITICHE:		
<u>STATO DELLE PREVISIONI:</u>	non si rilevano previsioni in contrasto con il disegno della rete ecologica		
<u>OSSERVAZIONI SULLA RETE ECOLOGICA:</u>	nessuna		
<u>INDICAZIONI PARTICOLARI:</u>	nessuna		